

# Rapporto di sostenibilità 2021



STABILIMENTO  
**Fornaci di Barga**  
KME ITALY - EM MOULDS



CENTRO SERVIZI  
**Besançon**  
KME ROLLED FRANCE



CENTRO SERVIZI  
**Barcellona**  
KME SPAIN



CENTRO SERVIZI  
**Brescia**  
ILNOR

## Rapporto di sostenibilità **2021**



STABILIMENTO  
**Fornaci di Barga**  
KME ITALY- EM MOULDS



CENTRO SERVIZI  
**Besançon**  
KME ROLLED FRANCE



CENTRO SERVIZI  
**Barcelona**  
KME SPAIN



CENTRO SERVIZI  
**Brescia**  
ILNOR

**Photo credits**  
KME internal images  
Pixabay  
PxHere  
Pexels  
Unsplash

---

<b>1</b>	<b>GUIDA AL RAPPORTO</b>	4
<b>2</b>	<b>LE SOCIETÀ</b>	8
	2.1 Stabilimento KME Italy Fornaci di Barga	10
	2.2 Centro Servizi KME France Besançon	13
	2.3 Centro servizi KME Spain Barcellona	14
	2.4 Centro servizi ILNOR Brescia	14
	2.5 Governance	15
	2.6 Modello organizzativo e codice di condotta	15
	2.7 Certificazioni	19
	2.8 Vendite	20
<b>3</b>	<b>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	23
	3.1 Gestione ambientale	24
	3.2 Energia	25
	3.3 Materiali	29
	3.4 Rifiuti	33
	3.5 Gas serra	36
	3.6 Altre emissioni	40
	3.7 Acqua	42
	3.8 Depurazione e scarichi	44
<b>4</b>	<b>SOSTENIBILITÀ SOCIALE</b>	45
	4.1 Dipendenti	46
	4.2 Pari opportunità	48
	4.3 Salute e sicurezza sul lavoro	50
	4.4 Formazione	51
	4.5 Welfare aziendale	52
	4.6 Fornitori	53
	4.7 Rapporti con il territorio	56
<b>5</b>	<b>SOSTENIBILITÀ ECONOMICA</b>	57
	5.1 Risultati	58
	5.2 Investimenti	58
	5.3 Ricerca e sviluppo	59
<b>6</b>	<b>ECONOMIA CIRCOLARE</b>	60
	6.1 Indicatori di circolarità	62
	6.2 Progetti aziendali	67
	6.3 Circular Economy Academy	69
<b>7</b>	<b>APPENDICE</b>	70
	7.1 Nota metodologica	71
	7.2 Tavole di corrispondenza	72



### I report del Gruppo KME

Giunti alla quinta edizione, allarghiamo ulteriormente il perimetro delle attività prese in esame. Il primo report, cinque anni fa, riguardava solo lo stabilimento KME Italy di Fornaci di Barga, con il secondo furono inclusi anche i centri servizi di Besançon in Francia e Barcellona in Spagna. Nel terzo anno si è affiancato il report di KME Mansfeld GmbH e poi, lo scorso anno, quello dello stabilimento di Osnabrück KME Germany. Quest'anno le attività di reporting includono anche lo stabilimento SCT di Serravalle (AL), il Centro Servizi ILNOR di Brescia e lo stabilimento KMD di Stolberg. Il report dello stabilimento di Brescia è incluso in quello di KME ITALY.

È un ulteriore passo verso un'attività di reporting estesa all'intero Gruppo KME. Per questa ragione già da questa edizione i bilanci di sostenibilità sono articolati in maniera parzialmente diversa dagli anni precedenti. Ai singoli report che rendicontano

le attività degli stabilimenti produttivi e dei centri servizi si affianca infatti anche un report di carattere generale, che offre uno sguardo di insieme sul Gruppo KME ed sul contesto in cui esso opera.

### Un atto volontario di trasparenza e responsabilità sociale

La scelta di realizzare e di pubblicare il Bilancio di Sostenibilità non è per KME un obbligo di legge, ma l'espressione di una forte attenzione alla responsabilità sociale di impresa (CSR) e ai criteri ESG, oltre che di concreto impegno nella transizione ecologica e per l'economia circolare.

### Metodologia

Il bilancio di sostenibilità è stato redatto sulla base delle linee guida del **Global Reporting Initiative (GRI)**, organismo internazionale indipendente riconosciuto dall'ONU e principale riferimento per le attività di sustainability reporting nel mondo.



### Indicatori

Per rendicontare le attività e le performance aziendali, il rapporto di sostenibilità utilizza quattro gruppi di indicatori in riferimento agli standard GRI:

- **informazioni** sulla *governance*;
- **indicatori ambientali**, riguardanti i principali aspetti ambientali e in particolare l'energia, i

materiali utilizzati, i rifiuti, l'acqua, le emissioni;

- **indicatori sociali**, riguardanti i principali aspetti sociali e in particolare i dipendenti, la sicurezza sul lavoro, la formazione, le pari opportunità, le forniture, i rapporti con il territorio;
- **indicatori economici**, riguardanti i principali dati economici\* e il valore aggiunto distribuito ai principali stakeholder.

*\*I dati completi possono essere consultati nei bilanci annuali delle società.*



Oltre alla rendicontazione effettuata sulla base degli standard GRI, il report contiene anche alcuni **indicatori di circolarità** che misurano le performance aziendali rispetto ai principi dell'**economia circolare**.

#### **Perimetro di rendicontazione**

Insieme allo stabilimento di Fornaci di Barga, al cui interno operano le società KME Italy ed EM Moulds, il report include i Centri Servizi di Barcellona (Spagna) e Besançon (Francia), in quanto facenti parte di un sistema integrato, nonché da questa edizione del rapporto anche lo stabilimento Innor di Brescia.

Il report fornisce inoltre, attraverso appositi box, informazioni e valutazioni per contribuire alla comprensione del contesto entro il quale opera l'azienda e per approfondire alcuni temi specifici.

#### **Periodo di riferimento**

Questo bilancio di sostenibilità è relativo all'**anno 2021**. Sono riportati anche i dati relativi al 2019 e al 2020 per consentire di confrontare l'andamento dei principali indicatori nell'arco degli ultimi 3 anni. Solo per quanto riguarda il Centro Servizi Innor di Brescia il periodo rendicontato va dal 4 giugno, data di avvio operativo della società, al 31 dicembre 2021.

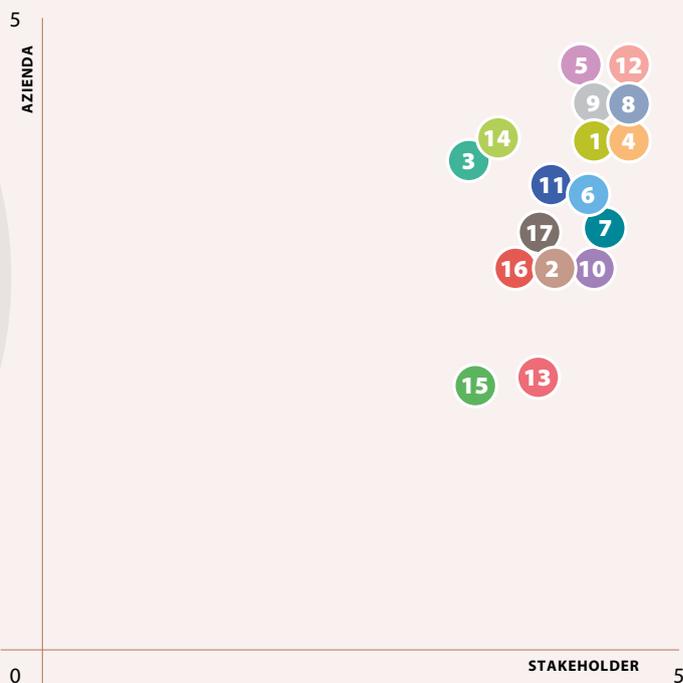


### Matrice di materialità

La matrice di materialità, elaborata sulla base di una consultazione dei principali stakeholders e del management aziendale, evidenzia i temi considerati più rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

- |                 |                                  |
|-----------------|----------------------------------|
| 1 ECONOMIA      | 10 IMPATTO TRASPORTI             |
| 2 FORNITORI     | 11 PRATICHE DI LAVORO            |
| 3 AMBIENTE      | 12 SALUTE E SICUREZZA            |
| 4 MATERIE PRIME | 13 PARI OPPORTUNITÀ              |
| 5 ENERGIA       | 14 FORMAZIONE                    |
| 6 ACQUA         | 15 DIRITTI UMANI                 |
| 7 BIODIVERSITÀ  | 16 IMPATTI SULLA COMUNITÀ LOCALE |
| 8 EMISSIONI     | 17 RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO    |
| 9 RIFIUTI       |                                  |

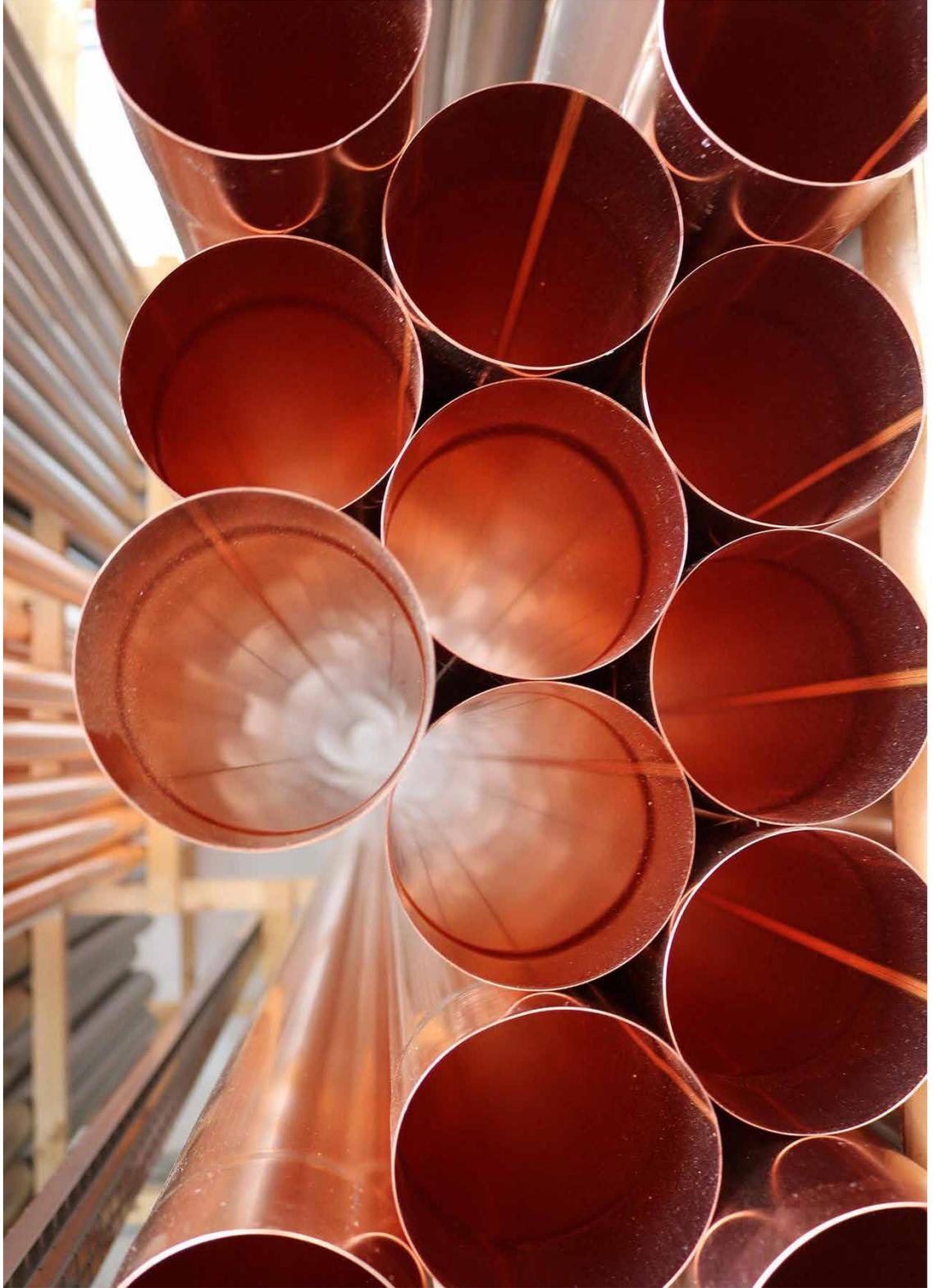
## Matrice di materialità



### Obiettivi di sostenibilità

Le attività e le performance aziendali sono rendicontate facendo riferimento anche agli **obiettivi di sostenibilità** dell'Agenda 2030 dell'ONU.







CENTRO SERVIZI  
**BESANÇON**  
KME ROLLED FRANCE



CENTRO SERVIZI  
**BRESCIA - ILNOR**



STABILIMENTO  
**FORNACI DI BARGA (Lucca)**  
KME ITALY - EM MOULDS



CENTRO SERVIZI  
**BARCELONA**  
KME SPAIN S.A.



STABILIMENTO  
**Fornaci di Barga (Lucca)**

**KME Italy**

Produzione  
di laminati  
e leghe di rame



tonnellate

**75.701**



dipendenti

**488**

**EM Moulds**

Produzione  
di lingottiere  
e componenti  
in leghe di rame

**561**

**54**

**Totale**

**76.262**

**542**



CENTRO SERVIZI  
**Besançon**  
KME ROLLED FRANCE



tonnellate

**9.110**



dipendenti

**22**



CENTRO SERVIZI  
**Brescia**  
ILNOR



tonnellate

**7.417**



dipendenti

**55**



CENTRO SERVIZI  
**Barcellona**  
KME SPAIN



tonnellate

**2.902**



dipendenti

**19**

## 2.1 Stabilimento KME Italy Fornaci di Barga



All'interno dello stabilimento di Fornaci di Barga (Lucca) operano due diverse società:



**KME**

**KME Italy S.p.a.**

Produce laminati in rame e leghe di rame. Controllata al 100% da KME SE, è proprietaria degli immobili e dei terreni del sito, nonché titolare delle autorizzazioni (AIA).



**EM** moulds™  
we give shape to steel

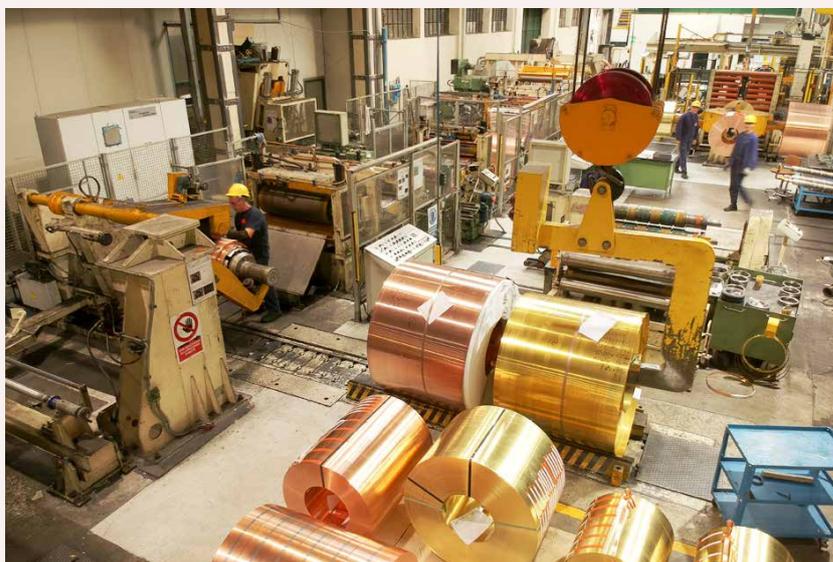
**EM Moulds S.p.a.**

Produce lingottiere in rame per la colata continua dell'acciaio. Da giugno 2021 la società è partecipata al 55% da Paragon GmbH e al 45% da Intek SpA. Utilizza gli immobili di proprietà di KME Italy mediante un contratto di locazione.



### Lo stabilimento

Lo stabilimento copre una superficie di **482.000 m<sup>2</sup>**. Ha una capacità produttiva di circa 95.000 tonnellate/anno. Al suo interno vi sono inoltre un **Centro Ricerche** e un **Centro Servizi**, nel quale si eseguono operazioni di taglio a misura, packaging e spedizioni, con una capacità di circa 6.000 tonnellate/anno.



## Aperto al pubblico l'archivio storico Orlando SMI

*Un patrimonio di grande valore che racconta la storia dell'industria italiana tra '800 e '900*

Da luglio 2020 è stato aperto al pubblico, per attività di studio e consultazione, l'Archivio storico Orlando SMI che si trova nella sede di KME Italy a Fornaci di Barga. Si tratta di un patrimonio documentale di grande valore, messo in sicurezza con la supervisione della Soprintendenza archivistica della Toscana e tutelato dal codice dei beni culturali, che racconta oltre 100 anni di storia. Racconta la storia di SMI (Società Metallurgica Italiana) poi divenuta, in tempi più recenti, KME Italy, ma è anche la storia di una famiglia, la famiglia Orlando, originaria della Sicilia, che ha avuto un ruolo di primo piano nella storia dell'industria italiana a partire dal XIX secolo, e che ha dato un contributo alla storia politica nazionale

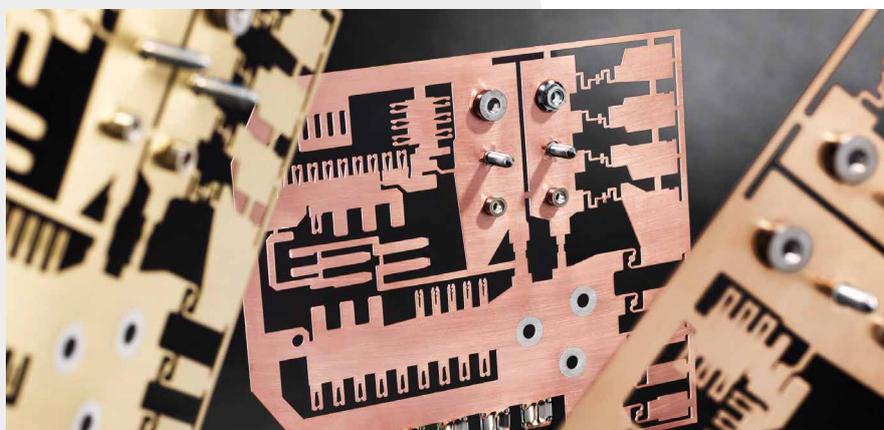


prima sostenendo la causa risorgimentale e in seguito ricoprendo importanti incarichi di governo. Ed è, al tempo stesso, la storia di un territorio e di una comunità. L'Archivio Storico Orlando, di proprietà di Intek e KME Italy, è stato costituito nel 2016. Il suo scopo è conservare e rendere fruibile la consultazione dei documenti, promuovere la ricerca e la pubblicazione di studi storici e scientifici sulla storia industriale italiana nel XIX e nel XX secolo. L'apertura al pubblico è solo una ulteriore tappa di un lavoro di riordino e digitalizzazione che prosegue, con l'obiettivo di conservare e valorizzare pienamente questo straordinario patrimonio storico e culturale.

## Produzioni **KME Italy**

*Nastri, lastre e dischi in rame e leghe di rame*

- Rame per coperture, facciate, grondaie e sistemi di raccolta acqua piovana
- Rame e ottone per applicazioni elettriche ed elettroniche (interruttori, spine, contatti, connettori ecc.)
- Leghe di rame per l'industria automobilistica
- Rame per scambiatori di caldaie
- Rame e ottone per articoli da regalo, accessori da bagno e oggettistica
- Cavi ad isolamento minerale: cavi per il riscaldamento, cavi per il trasporto di energia; cavi antincendio, costituiti da una guaina esterna in rame o cupronichel, con isolamento in ossido di magnesio e con uno o più conduttori in rame



# Produzioni **EM MOULDS**

- Lingottiere tubolari (standard e speciali) ed a piastre per la colata continua dell'acciaio, partendo da semilavorati di rame e leghe di rame
- Particolari per attrezzaggio delle lingottiere e particolari per il raffreddamento

## **2.2 Centro Servizi** **KME Rolled France Besançon**

La sede è a Devecey, vicino a Besançon. Ha una capacità di circa 6.000 t/anno. Effettua operazioni di taglio a misura, packaging e spedizioni, prevalentemente per il mercato francese. Unico Centro Servizi del gruppo che in Europa effettua anche il trattamento superficiale mediante stagnatura elettrolitica, è in grado inoltre di effettuare trattamenti delle superfici sui nastri di rame e di leghe di rame.

I prodotti sono rivolti soprattutto ai settori delle costruzioni, della meccanica, dell'automotive, dell'elettricità e dell'elettronica. È situato in un'area strategica al fine di garantire tempi rapidi di consegna e lotti di piccola e media dimensione. Ha anche funzioni di smistamento come hub logistico per commercializzare prodotti provenienti da altri siti industriali dal Gruppo KME. Pur autonomo dal punto di vista societario, è strettamente integrato con lo stabilimento di Fornaci di Barga, da cui proviene una parte importante dei semilavorati.



## LE SOCIETÀ



### 2.3 Centro Servizi KME Spain S.A. Barcellona



Ha sede a Santa Perpetua de Mogoda, vicino Barcellona. La capacità produttiva è di circa 5.000 t/anno. Effettua operazioni di taglio a misura, packaging e spedizioni. Le sue attività sono rivolte prevalentemente all'area iberica. Ha anche funzioni di hub logistico per commercializzare prodotti provenienti da altri stabilimenti del gruppo KME. I prodotti sono rivolti in particolare ai settori delle costruzioni, dell'elettricità e dell'elettronica, dell'automotive, dei trasformatori e della refrigerazione. Pur autonomo dal punto di vista societario, è strettamente integrato con lo stabilimento di Fornaci di Barga da cui proviene una parte rilevante dei semilavorati.



### 2.3 Centro Servizi ILNOR Brescia



*\*Nella fase iniziale della sua attività operativa, per circa due mesi, ILNOR ha eseguito anche processi di laminazione, poi dismessi. Ciò ha ovviamente un'influenza rilevante su molti indicatori ambientali, tra cui i consumi energetici e la produzione di rifiuti, che per questa ragione solo a partire dal prossimo report relativo alle attività del 2022 saranno paragonabili con quelli di altri Centri Servizi del gruppo.*

A seguito di accordo quadro sottoscritto da Intek Group SpA (ITK) e S.A. Eredi Gnutti Metalli SpA (EGM), il 20 maggio 2021 è stata costituita la società ILNOR Srl, operativa dal 4 giugno 2021. ILNOR, controllata al 100% da KME Italy, ha acquisito il business dei laminati di EGM per un corrispettivo pari a 21,8 milioni di euro; l'intero corrispettivo reinvestito in azioni KME Italia di nuova emissione consente a EGM di detenere una quota del capitale sociale di KME Italy pari al 16%.

Il Centro Servizi, che opera all'interno dello stabilimento EGM di Brescia, effettua operazioni di taglio a misura, packaging e spedizione\*. Le sue produzioni offrono soluzioni industriali in grado di soddisfare un mercato sempre più competitivo.



## 2.5 Governance

Le Società adottano un sistema di corporate governance conforme a quanto previsto dalla legge.

### Consiglio di Amministrazione KME Italy\*

- |   |   |
|---|---|
| ■ <b>Marco Miniati</b><br>Presidente                | ■ <b>Michele Manfredi</b><br>Amministratore |
| ■ <b>Claudio Pinassi</b><br>Amministratore Delegato | ■ <b>Marcello Gallo</b><br>Amministratore   |
| ■ <b>Nicola Cantele</b><br>Amministratore           |   |

\*Composizione del CdA nel 2022.  
Nel 2021 era composto da Marco Miniati (presidente), Claudio Pinassi (amministratore delegato) e Vincenzo Autelitano.

### Consiglio di Amministrazione EM Moulds\*\*

- |   |  |
|---|--|
| ■ <b>Bernhard Hoffman</b><br>Presidente     | ■ <b>Angelo Naclerio</b><br>Amministratore |
| ■ <b>Michele Manfredi</b><br>Amministratore | ■ <b>Giovanni Mori</b><br>Amministratore   |

\*\*Composizione del CdA nel 2022.  
Nel 2021 risultava composto da Michele Manfredi (presidente), Angelo Naclerio (amministratore), Bernhard Hoffman (amministratore).

Il Consiglio di Amministrazione del Centro Servizi di Barcellona è composto da 3 membri. Analoga composizione ha il Consiglio di Amministrazione del Centro Servizi di Besançon. ILNOR ha come Amministratore unico Claudio Pinassi.



## 2.6 Modello organizzativo e codice di condotta

KME Italy e EM Moulds adottano un **modello di organizzazione e gestione** ai sensi del Decreto legislativo 231/2001. Un apposito organismo di vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione e segnalando eventuali criticità. Il presidente dell'organismo di vigilanza è un soggetto esterno alla società.

Le società adottano un sistema di **deleghe** finalizzato alla prevenzione dei rischi e ad una funzionale organizzazione della sicurezza del lavoro e della tutela ambientale. La gestione aziendale comporta una permanente attività di **risk management** sia da parte dei soggetti delegati, sia da parte dell'alta direzione, sulla base delle segnalazioni ricevute dai soggetti delegati e dall'organismo di vigilanza.

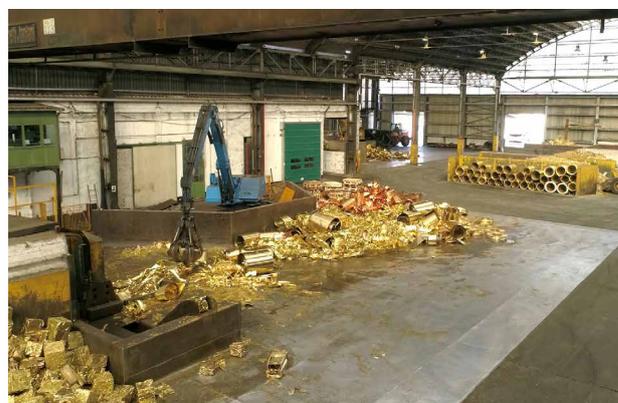
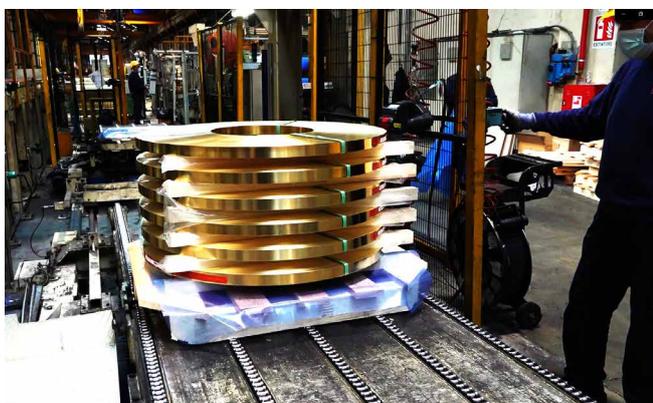
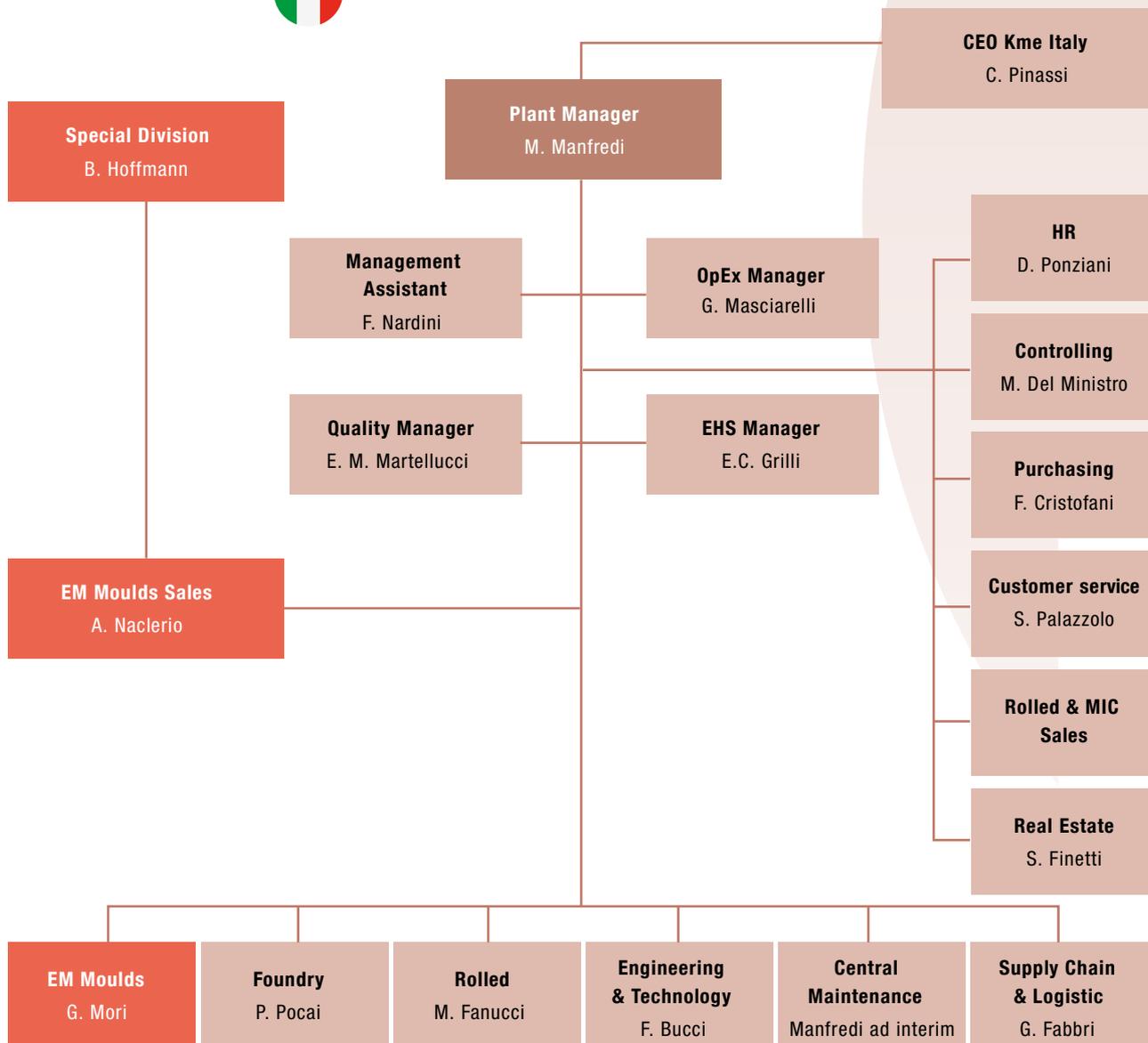
La **prevenzione di conflitti di interesse** avviene attraverso il rispetto delle disposizioni del codice civile in materia di adozione delle delibere societarie e di *corporate governance*, nonché mediante i principi stabiliti dal Codice di Condotta e dal Modello Organizzativo.



# LE SOCIETÀ

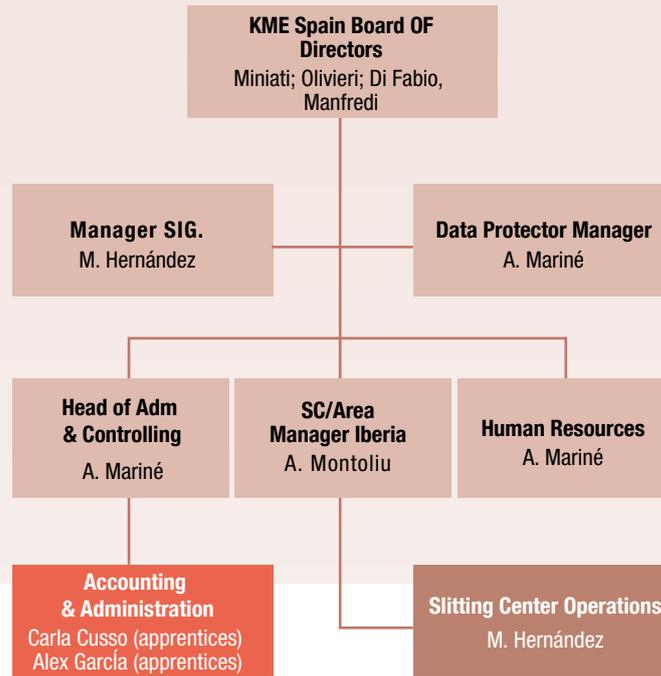


## KME Italy Fornaci di Barga

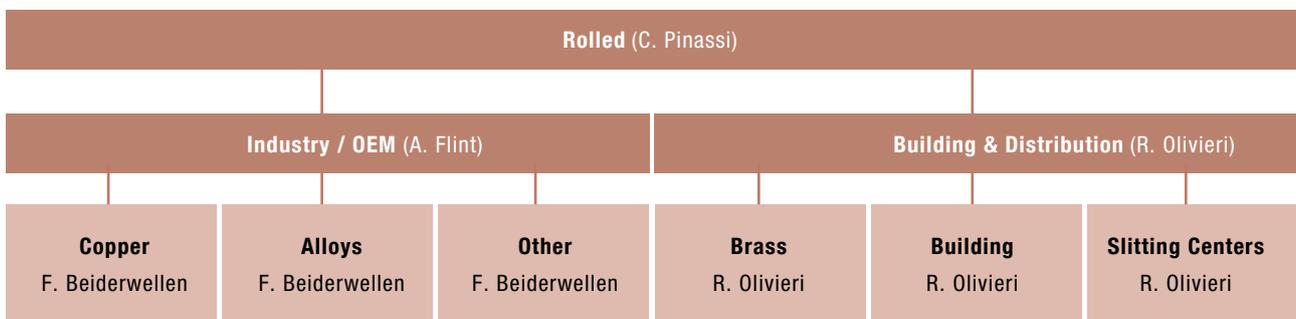
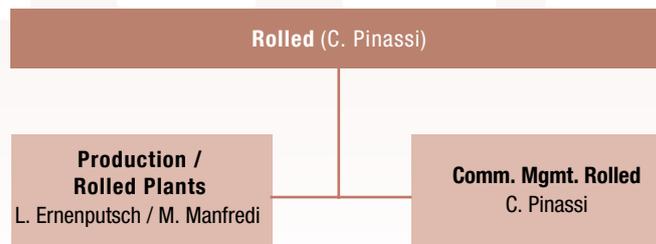


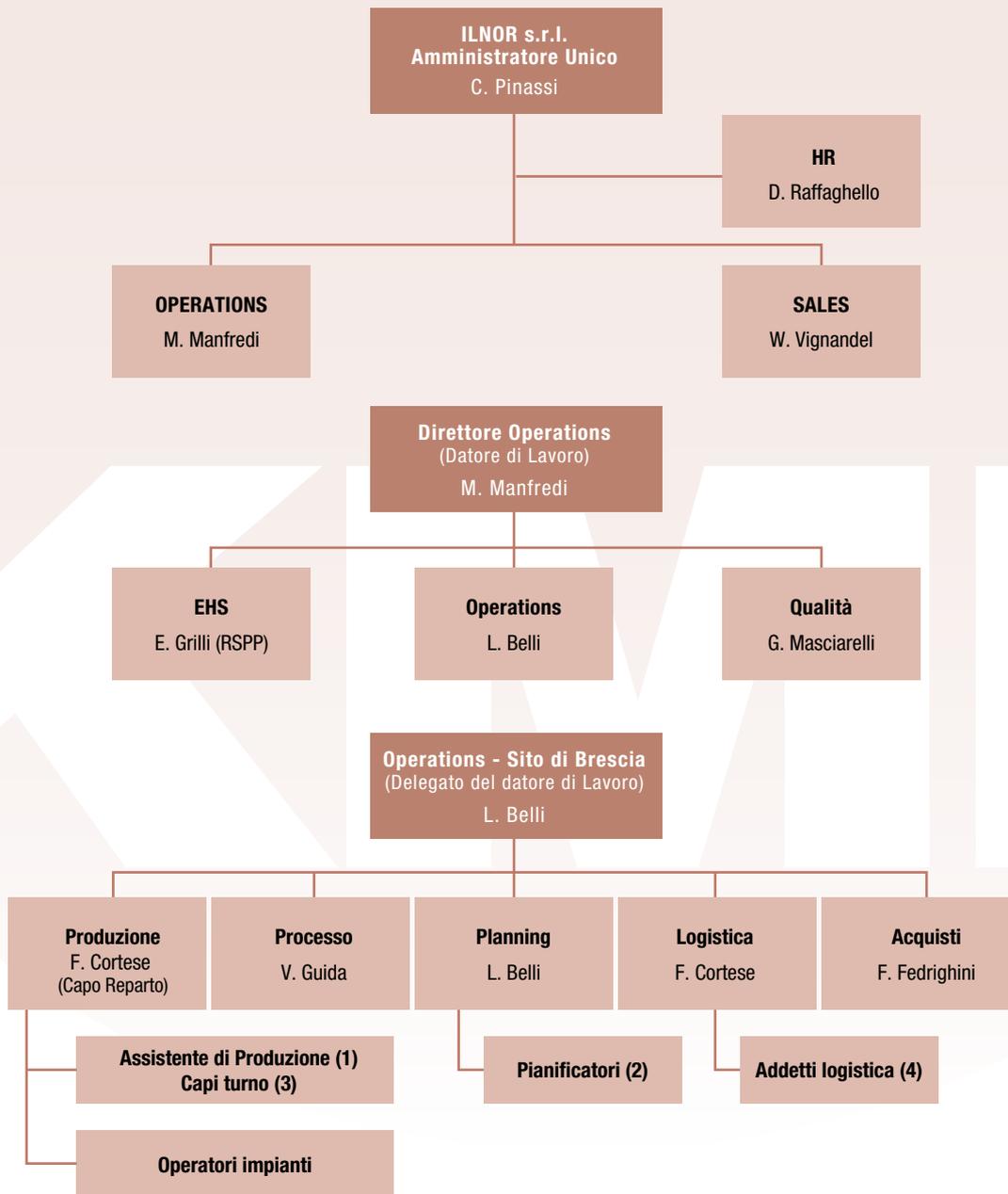


## Centro servizi KME Spain Barcellona

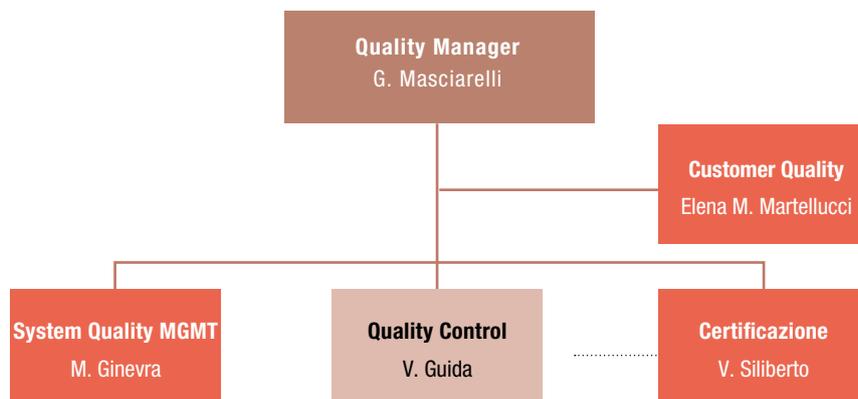


## Centro servizi KME France Besançon





### QUALITY ORGANIZATION



### Codice di condotta

Le Società rispettano il Codice di condotta del Gruppo KME, basato su 3 principi fondamentali:

- Legalità
- Rapporti con gli stakeholder improntati a criteri di correttezza, collaborazione e lealtà;
- Condizioni di lavoro rispettose della dignità umana e ambienti di lavoro sicuri.

## 2.7 Certificazioni

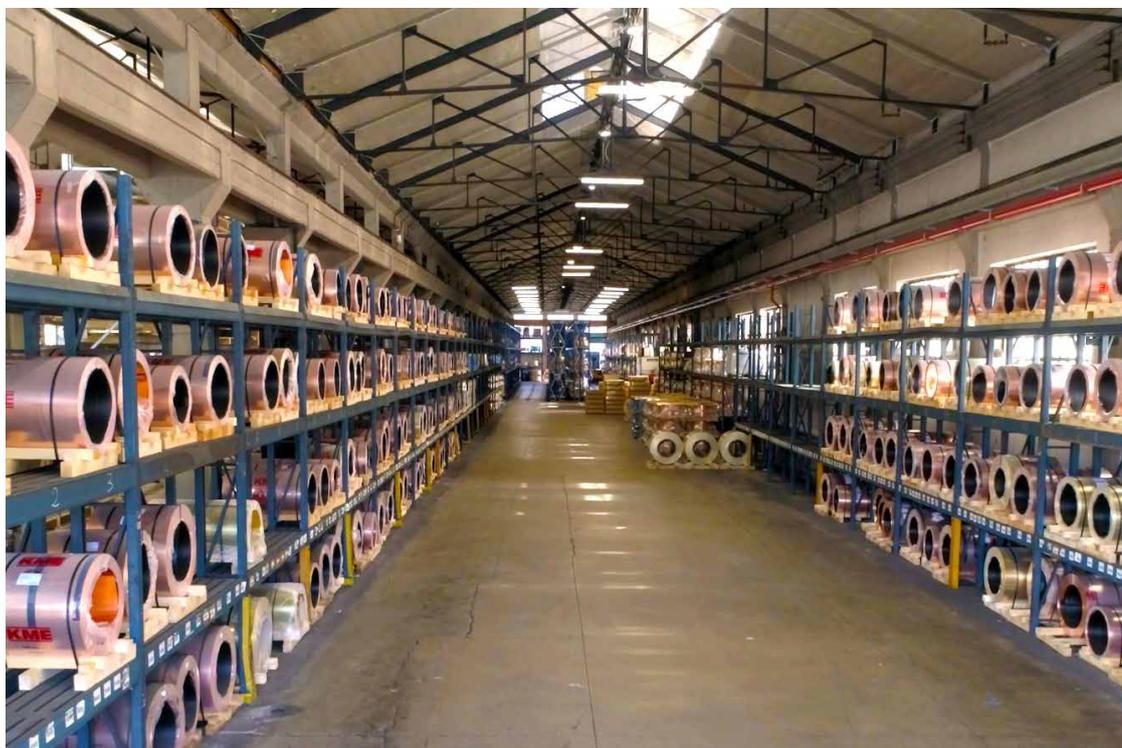
Il sistema di gestione dello stabilimento di **Fornaci di Barga** è conforme ai requisiti previsti dai seguenti sistemi di certificazione:

- **ISO 9001** (Gestione della qualità)
- **IATF 16949** (in corso di acquisizione)
- **ISO 14001:2015** (Tutela dell'ambiente)
- **UNI ISO 45001** (Sistema di gestione della sicurezza)

Il Centro Servizi di **Barcellona** adotta le certificazioni ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e UNI ISO 45001 (sicurezza sul lavoro).

Il Centro Servizi di **Besançon** adotta la certificazione ISO 9001:2015.

Lo stabilimento **ILNOR di Brescia** adotta la certificazione ISO 9001:2015 (sistema gestione qualità), ottenuta in tempi record dopo appena pochi mesi dall'inizio delle attività.



## 2.8 Vendite

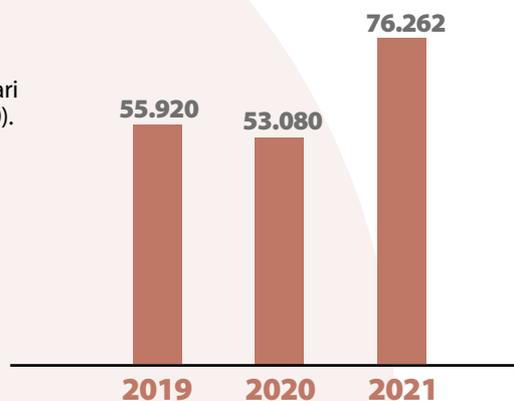
### 2.8.1 Stabilimento di Fornaci di Barga

*\*i dati si riferiscono alla quantità di prodotti (finiti o semilavorati) usciti dallo stabilimento nell'arco dell'intero anno: tali dati vengono considerati sostanzialmente corrispondenti con quelli della produzione dello stabilimento in quanto nel corso degli anni lo stock di magazzino rimane sostanzialmente costante, e possono pertanto essere presi come riferimento anche ai fini della elaborazione degli indicatori ambientali relativi ai consumi ed alle emissioni per unità di prodotto.*

*\*\* incluse vendite infragruppo*

Nel 2021 le vendite\* complessive sono state pari a **76.262 tonnellate\*\*** (+ 43,7% rispetto al 2020).

VENDITE TOTALI STABILIMENTO (t)



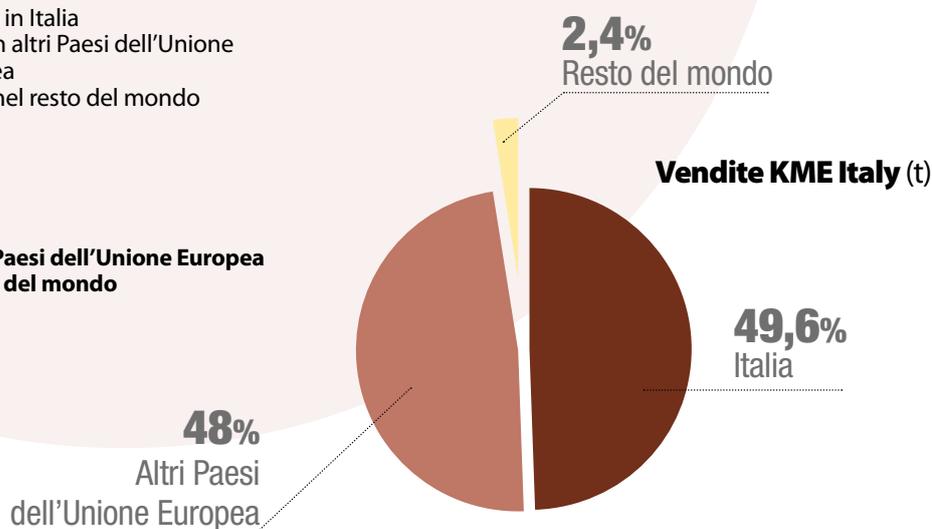
#### KME Italy

Le vendite di KME Italy sono state pari a **75.701 tonnellate** (+43,8% rispetto al 2020), di cui:

- 49,6 % in Italia
- 48 % in altri Paesi dell'Unione Europea
- 2,4 % nel resto del mondo

KME ITALY	2019	2020	2021
tonnellate	55.319	52.656	75.701

- Italia
- Altri Paesi dell'Unione Europea
- Resto del mondo





### EM Moulds

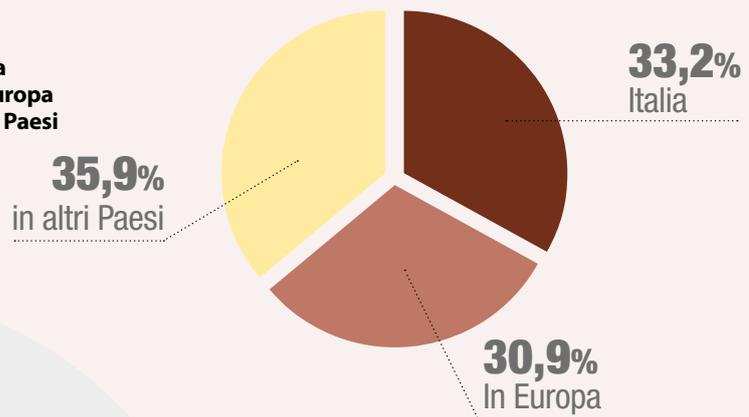
Le vendite di EM Moulds sono state pari a **561 tonnellate** (+31,7%), di cui:

- 33,2 % in Italia
- 30,9 % in Europa
- 35,9 % in altri Paesi

EM MOULDS	2019	2020	2021
tonnellate	601	426	561

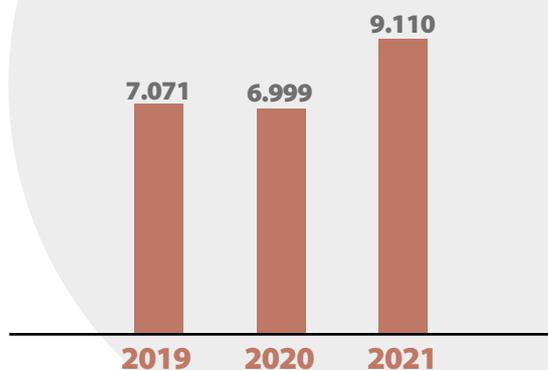
### Vendite EM Moulds (t)

- Italia
- In Europa
- Altri Paesi



### 2.8.2 Centro Servizi Besançon

Le vendite nel 2021 sono state pari a **9.110 tonnellate**.



L'87,6% delle vendite riguarda il mercato francese, il 12,2 % altri Paesi dell'Unione Europea, lo 0,2% altri paesi.

Il dato complessivo delle vendite comprende, oltre a prodotti direttamente lavorati dal Centro servizi (5.790 t)\*, anche una quota di prodotti finali acquistati da altri stabilimenti e commercializzati (3.320 t).

*\* Ai fini del calcolo degli indicatori ambientali per unità di prodotto si assume pertanto tale valore, relativo alle produzioni del Centro servizi, come dato di riferimento.*

## LE SOCIETÀ

### 2.8.3 Centro Servizi Barcellona



Le **vendite al mercato** nel 2021 sono state pari a **1.162 tonnellate**.

A queste si aggiungono **1.740 tonnellate** di produzioni **per il gruppo KME**: nel 2021 infatti il Centro Servizi ha rivolto una parte rilevante della propria attività in questa direzione. Considerando anche tali produzioni per il gruppo KME, l'**output** risulta pari pertanto a **2.902 tonnellate**.

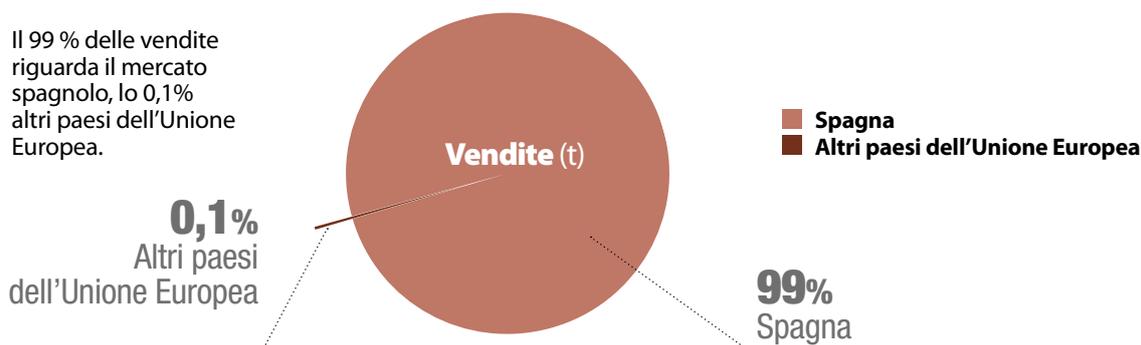
Si deve considerare, inoltre, che tale dato complessivo comprende, oltre ai prodotti lavorati e commercializzati dal Centro Servizi, anche prodotti che pur risultando commercializzati dal Centro Servizi di Barcellona provengono da altri stabilimenti del gruppo.

Al netto di questa ultima tipologia (563 t), la **produzione effettiva\*** del Centro Servizi (ovvero direttamente connessa alle lavorazioni e alle spedizioni effettuate dallo stabilimento) risulta di **2.339 tonnellate**.

*\*Ai fini del calcolo degli indicatori ambientali per unità di prodotto si ritiene pertanto corretto assumere tale valore, relativo alle produzioni del Centro servizi, come dato di riferimento.*

VENDITE (t)	2019	2020	2021
tonnellate	3.554	2.586	2.902
			di cui 1.162 al mercato
- di cui prodotti commercializzati ricevuti da altri stabilimenti	430	242	563
<b>PRODUZIONE (t.)</b>	<b>3.124</b>	<b>2.344</b>	<b>2.339</b>

Il 99% delle vendite riguarda il mercato spagnolo, lo 0,1% altri paesi dell'Unione Europea.

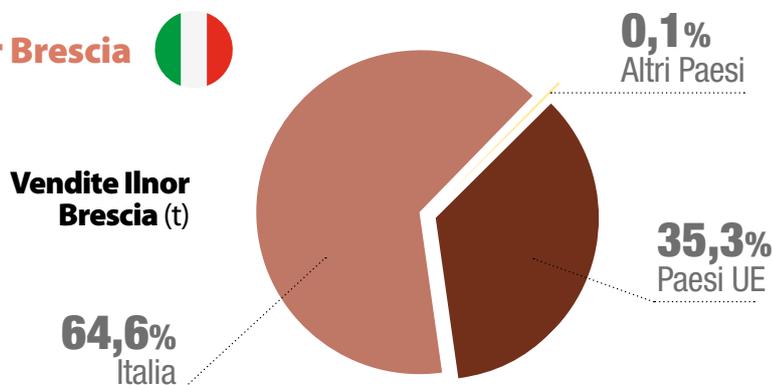


### 2.8.4 Centro servizi Ilnor Brescia



Nel periodo rendicontato, ovvero da giugno a dicembre 2021, le vendite sono state pari a **7.417 tonnellate**, così distribuite:

- 64,6% Italia
- 35,3% Paesi UE
- 0,1% Altri Paesi





## Stabilimento Fornaci di Barga

-11 %

### EFFICIENZA ENERGETICA

consumi energetici  
per unità di prodotto  
negli ultimi tre anni

64,9 %

### ECONOMIA CIRCOLARE

metalli utilizzati  
provenienti  
da riciclo

-25 %

### RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

emissioni di CO<sub>2</sub>  
per unità di prodotto  
nell'ultimo anno

74,4 %

### USO EFFICIENTE DEI MATERIALI

metalli processati derivanti  
da riciclo di rottami  
e recupero di scarti  
di produzione

68,6 %

### USO EFFICIENTE DELLE RISORSE IDRICHE

acqua riciclata

90,1 %

### GESTIONE DEI RIFIUTI

avviati a riciclo

## 3.1 Gestione ambientale

Lo stabilimento di **Fornaci di Barga** adotta un **sistema di gestione integrata** per l'ambiente, la salute e la sicurezza. KME Italy e EM Moulds hanno la certificazione **ISO 14001** per il sistema di gestione ambientale. Gli impianti sono sottoposti all'**Autorizzazione integrata ambientale (AIA)**.

Il Centro Servizi di **Besançon** è soggetto alla regolamentazione ICPE (*Installation classée pour la protection de l'environnement*) per quanto riguarda le attività di trattamento superficiale.

Il Centro Servizi di **Barcellona** adotta la certificazione ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale. Promuove attività di formazione e sensibilizzazione del personale sui temi ambientali.

Il Centro Servizi **Ilnor di Brescia** adotta procedure atte a identificare, controllare, misurare e ridurre gli impatti ambientali legati alle proprie attività.



# Nota metodologica

I dati e gli indicatori relativi allo stabilimento di Fornaci di Barga e ai Centri Servizi di Besançon e Barcellona riguardano l'intero anno 2021. Per quanto riguarda invece il Centro Servizi ILNOR di Brescia i dati sono relativi a circa 7 mesi, dal 4 giugno, momento in cui è iniziata l'operatività del Centro, al 31 dicembre 2021. Si deve inoltre tener conto del fatto che nella prima fase, per circa due mesi, ILNOR ha svolto anche attività di laminazione successivamente dismesse e che ciò ha inciso in misura rilevante su una serie di dati ambientali, ad esempio in termini di maggiori consumi energetici e produzione di rifiuti.

## 3.2. Energia



Usare in modo efficiente l'energia è importante sia dal punto di vista ambientale, perché contribuisce a ridurre le emissioni di gas serra, sia dal punto di vista economico perché contribuisce a contenere i costi. Lo stabilimento di Fornaci di Barga, che utilizza energia elettrica e gas metano, è fortemente impegnato in questa direzione. Anche i Centri Servizi, per quanto abbiano consumi energetici più contenuti, operano per migliorare la propria efficienza energetica.

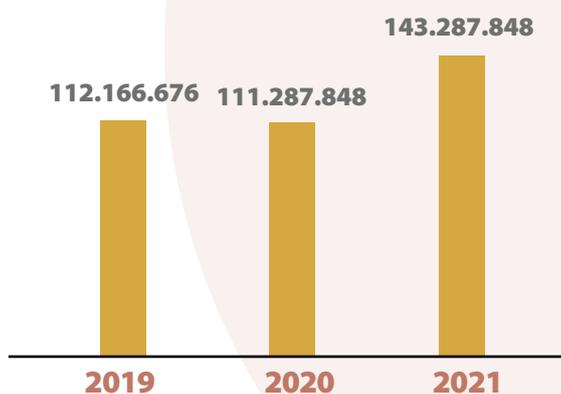
### 3.2.1 Fornaci di Barga

#### Consumi

- Energia elettrica **79.156.806 kWh** (+26,3 % rispetto al 2020)
- Gas metano **232.310.950 MJ** (+31,1 %).

Nel 2021 i consumi totali sono stati pari a **143.685.005 kWh eq.** con un aumento del 29,1% rispetto all'anno precedente. L'incremento è dovuto alla crescita della produzione, ma i consumi per unità di prodotto, come vedremo, si sono invece ridotti.

#### CONSUMI ENERGETICI (kWh eq.)



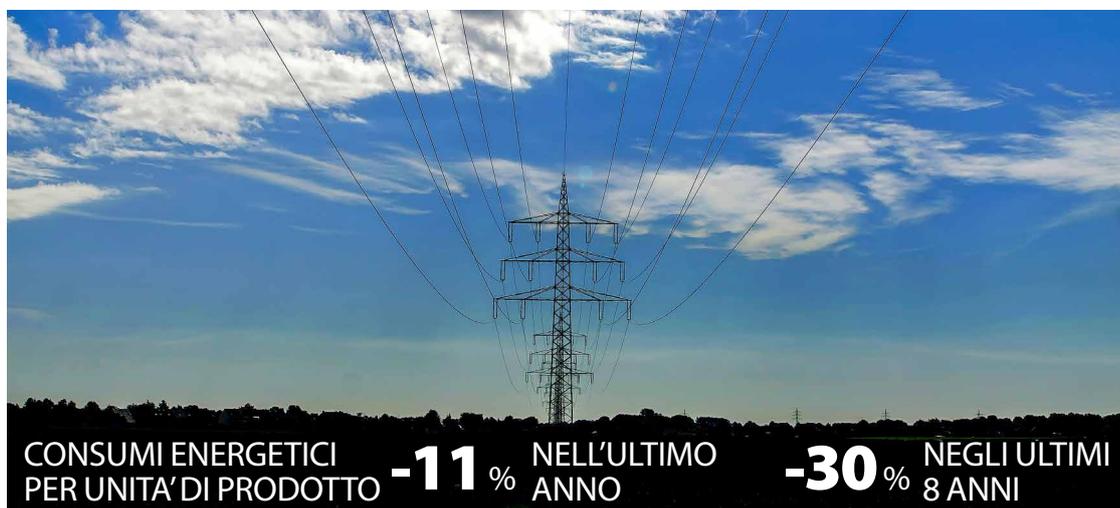
## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### Intensità energetica

Il **consumo di energia** per ogni tonnellata di prodotto risulta pari a **1.884,08 kWh** con una riduzione dello **10,1%** rispetto al 2020.



Se l'incremento di efficienza viene misurato su un arco temporale più lungo si possono vedere ancora meglio i progressi compiuti: dal 2019 al 2021 la riduzione del consumo di energia per unità di prodotto è stata pari all'11%, mentre dal 2013 al 2021 la riduzione sfiora il 30%.



Questo progressivo miglioramento dell'efficienza energetica è stato possibile attraverso **innovazioni gestionali** e interventi di **efficientamento degli impianti**. In particolare: efficientamento dei processi, razionalizzazione delle procedure produttive, interventi sui compressori d'aria, miglioramento della copertura refrattaria dei forni, efficientamento dei filtri.

Altri interventi hanno riguardato gli **ambienti di lavoro**: interventi sull'efficienza dei sistemi di riscaldamento e condizionamento dei locali con sistemi informatizzati di telecontrollo, utilizzo di led per l'illuminazione.

SOLO NELL'ULTIMO ANNO IL RISPARMIO ENERGETICO GRAZIE AD INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO È STATO DI

**17.960.625 kWh** \*

\*stima

UNA QUANTITÀ DI ENERGIA CORRISPONDENTE AI CONSUMI ANNUALI DI

**6.500 famiglie**



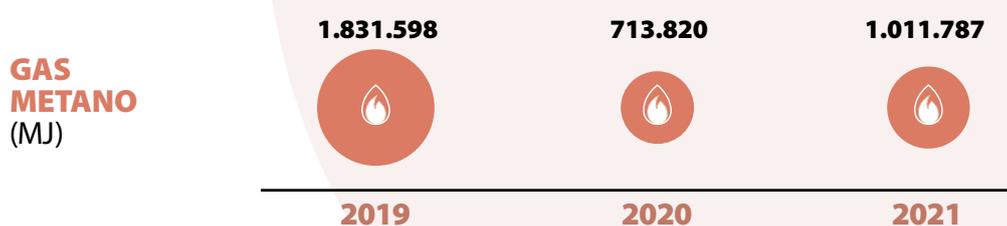
### 3.2.2 Centro Servizi Besançon



Consumo di **energia elettrica**: 642.798 kWh (-11,3% rispetto al 2020).



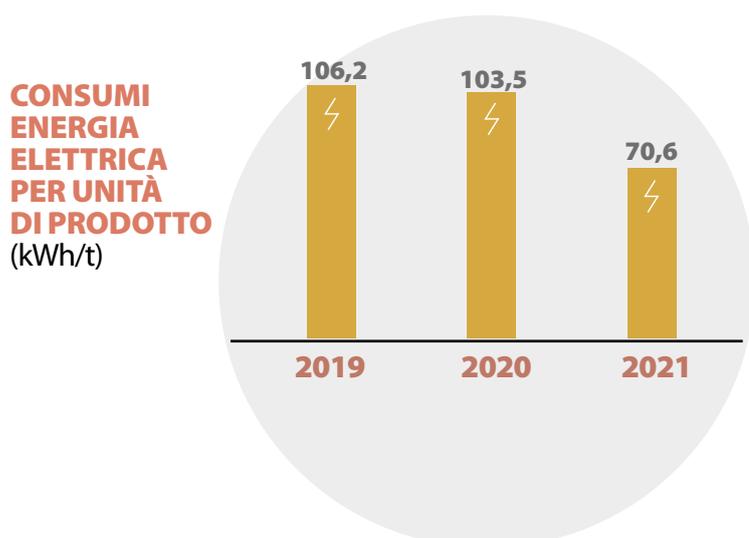
Consumo di **metano**: 1.011.787 MJ (+41,7% rispetto all'anno precedente).



I **consumi energetici totali** sono stati pari a 923.850 kWh eq., un dato sostanzialmente simile all'anno precedente.



Il **consumo di energia elettrica per unità di prodotto** nel 2021 è stato di **70,6 kWh eq.** per ogni tonnellata di produzione.



## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### 3.2.3 Centro Servizi Barcellona



Nel 2021 il consumo di **energia elettrica** è stato di **59.994 kWh** (+41,8% rispetto al 2020).

**ENERGIA  
ELETTRICA**  
(kWh)

61.207



2019

42.315



2020

59.994



2021

Il consumo di energia elettrica in rapporto alla produzione risulta pari a **25,6 kWh eq.** per tonnellata, in aumento rispetto agli anni precedenti.

**CONSUMI  
ENERGIA ELETTRICA  
PER UNITÀ  
DI PRODOTTO**  
(kWh/t)

19,6



2019

18,0



2020

25,6



2021

Lo stabilimento utilizza inoltre **GPL** per il riscaldamento dei locali, tramite una caldaia centralizzata. La quota consumata dal Centro servizi è stimata in circa 4.900 litri annui, che corrispondono a circa 32.000 kWh eq.

I **consumi energetici totali** nel 2021 (energia elettrica e GPL) sono **91.994 kWh eq.**

**CONSUMI  
ENERGETICI  
TOTALI**  
(kWh eq.)

93.207



2019

74.315



2020

91.994



2021



Per migliorare l'efficienza energetica il sistema di illuminazione interno è stato progressivamente rinnovato con lampade a LED. Sono stati collocati anche rilevatori di presenza per evitare consumi non necessari. Si stima che grazie ad una serie di misure adottate nel 2021 sia stato possibile un risparmio energetico pari a circa 7.500 kWh.

### 3.2.4 Centro servizi Ilnor Brescia



Il Centro servizi nel periodo rendicontato ha consumato:

- energia elettrica 3.306.644 kWh
- gas metano 3.455.560 MJ

Complessivamente i consumi energetici sono stati pari a **4.266.522 kWh eq.** \*

Lo stabilimento EGM, al cui interno opera il Centro Servizi ILNOR, è dotato di un esteso **impianto fotovoltaico** su tetto, la cui produzione energetica (circa 4.500 MWh/anno) è destinata interamente all'autoconsumo. L'energia elettrica utilizzata da ILNOR proviene per circa il **90%** da tale impianto di produzione di **energia rinnovabile**, e solo per il restante 10% è acquistata dalla rete.

Rapportato alla produzione, il **consumo per unità di prodotto** è stato di **575 kWh eq/t.** \*

*\*Questi dati sono in misura rilevante determinati dal fatto che in una prima fase, per circa due mesi, ILNOR ha svolto anche attività di laminazione, successivamente dismesse.*

## 3.3 Materiali



Se è importante usare in modo efficiente l'energia, non meno importante è l'uso efficiente dei materiali. Questo è il principale obiettivo dell'economia circolare, riducendo gli scarti di produzione e i rifiuti, e al tempo stesso aumentando l'utilizzo di materie prime seconde provenienti da riciclo in sostituzione di materie prime vergini.

Lo stabilimento di **Fornaci di Barga** fa un ampio utilizzo di **materiali riciclati**. Si tratta di **rottami di rame e ottone**, classificati come "end of waste" (cessazione della qualifica di rifiuto) in base al regolamento europeo 715/2013. A ciò si aggiungono processi di **recupero** di materiali, interni al processo produttivo, che consentono di minimizzare gli scarti.

I **Centri Servizi** contribuiscono a questo **circuito virtuoso**. Anzitutto perché utilizzano semilavorati, provenienti da Fornaci di Barga, che contengono una quota significativa di materie prime seconde. In secondo luogo perché, a loro volta, reimmettono nel ciclo produttivo integrato i metalli residui delle lavorazioni.

### 3.3.1 Fornaci di Barga

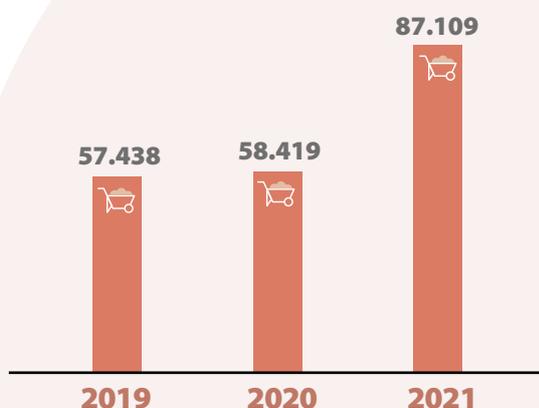


#### Materiali utilizzati

Nel 2021 sono state utilizzate\* complessivamente **87.109 tonnellate** (+49 % rispetto al 2020).

Per il 95,4% si tratta di **metalli**: materie prime vergini (rame e zinco), rottami (rame e ottone) e semilavorati.

#### MATERIALI UTILIZZATI (t)



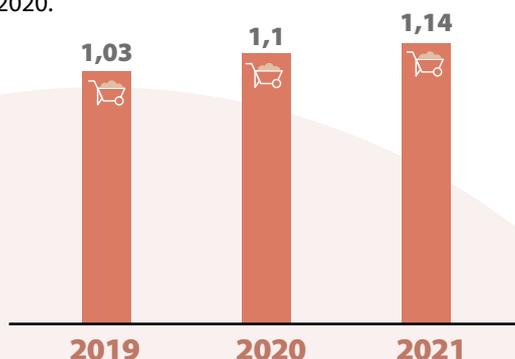
*\*il dato è riferito alla quantità di materiali in ingresso nello stabilimento durante l'anno; è possibile che una quota parte, seppur minima, non sia stata effettivamente utilizzata nell'arco del 2021, rimanendo come scorte in magazzino; ciò può influenzare, seppur in misura non rilevante, il dato dei materiali utilizzati*

## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### Materiali utilizzati per unità di prodotto

Per ogni tonnellata di produzione nel 2021 sono stati utilizzate 1,14 tonnellate di materiale, rispetto ad un valore di **1,10** nel 2020.

### MATERIALI UTILIZZATI PER UNITÀ DI PRODOTTO (t/t)



### Materie prime rinnovabili

Tra i materiali utilizzati, 1549 tonnellate sono **materie prime rinnovabili** (ecopallet, imballaggi in legno, imballaggi in carta e cartone). Rispetto al totale rappresenta solo l'1,8 %, ma al netto dei metalli la percentuale di materie prime rinnovabili sale al **38,9%** (un valore triplicato rispetto al 2020).

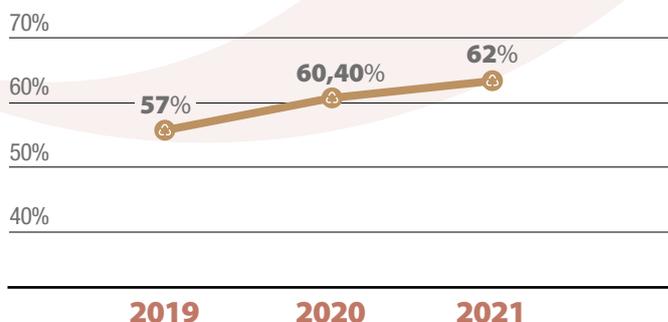
### MATERIALI UTILIZZATI (t)



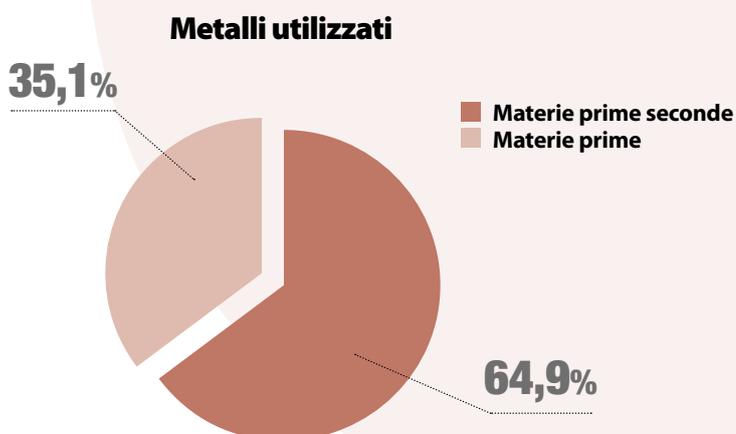
### Materiali provenienti da riciclo

Il 62% dei materiali utilizzati dallo stabilimento (54.008 tonnellate) è costituito da materie prime seconde. Rispetto al 2020 si registra un **incremento del 1,6%**.

### MATERIALI PROVENIENTI DA RICICLO (%)



Se il calcolo viene effettuato in riferimento **solo ai metalli**, la percentuale di materiali provenienti da riciclo (materie prime seconde) è pari al 64,9% (+0,5% rispetto al 2020).



**Recupero interno allo stabilimento**

Una quota rilevante di scarti di produzione viene riutilizzata attraverso **processi di recupero interni al ciclo produttivo**. Nel 2021 sono state in tal modo recuperate e riutilizzate **42.260 tonnellate** di materiali. Ciò consente di ridurre ulteriormente il consumo di materie prime vergini e di rottami, riducendo gli sprechi e aumentando l'efficienza nell'uso dei materiali.

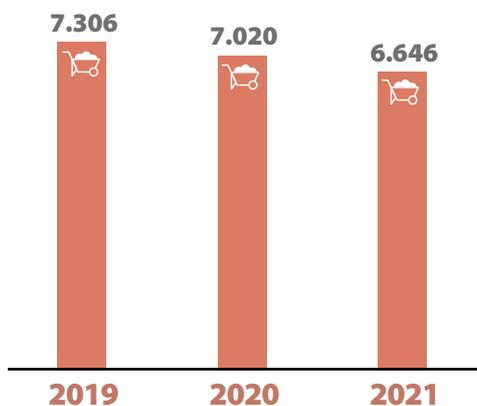
Se consideriamo anche i materiali reimmessi nel ciclo di produzione attraverso processi di recupero interno, nel 2021 le tonnellate di metallo processato (materie prime vergini, rottami, semilavorati, metalli recuperati all'interno del ciclo produttivo) sono complessivamente 129.383. Se misurata su tale valore, la percentuale di **metalli provenienti da materie prime seconde e da recupero interno** sul totale dei metalli processati è pari al **74,4%**.

**3.3.2 Centro Servizi Besançon**

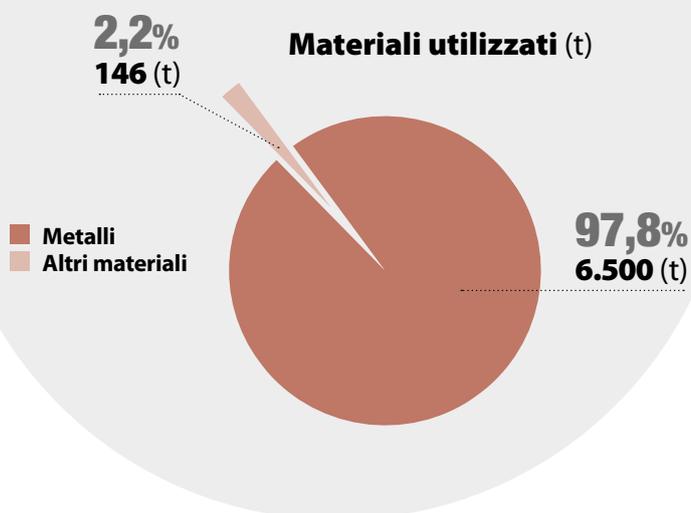


I materiali utilizzati sono stati 6.646 tonnellate (-5,3% rispetto al 2020).

**MATERIALI UTILIZZATI (t)**



Di questi, circa 6.500 t. sono **metalli** (lavorazioni provenienti da Fornaci di Barga e da altri stabilimenti del gruppo) e 146 t. **altri materiali**.



Le **materie rinnovabili** utilizzate, essenzialmente cartone e legno, sono **106 tonnellate**: al netto dei metalli rappresentano il 73 % degli altri materiali utilizzati. Sempre al netto dei metalli, il **6 % degli altri materiali** proviene da **riciclo**.

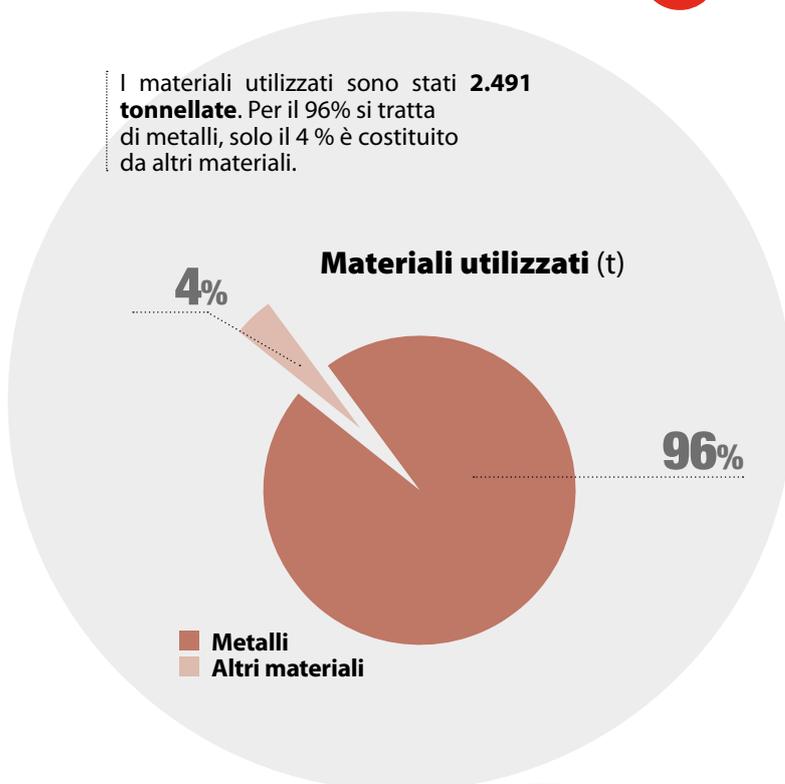
Va ricordato inoltre che i materiali metallici che alimentano il Centro Servizi di Besançon, provenienti da Fornaci di Barga e da altri stabilimenti del gruppo, sono stati prodotti con un utilizzo in misura rilevante di materiali derivanti da processi di riciclo.

Nel 2021 sono stati utilizzate 1,14 tonnellate di materiali per ogni tonnellata di produzione.

### 3.3.3 Centro Servizi Barcellona



I materiali utilizzati sono stati **2.491 tonnellate**. Per il 96% si tratta di metalli, solo il 4% è costituito da altri materiali.



I materiali classificati come **rinnovabili** sono **94,9 tonnellate** (carta e cartone, legno utilizzato per gli imballaggi e pallets), pari al 3,8% del totale.

I **materiali provenienti da riciclo**, considerando anche il fatto che i semilavorati provenienti da altri stabilimenti del gruppo KME sono stati prodotti utilizzando materiali riciclati, sono pari al **73,4%** del totale.

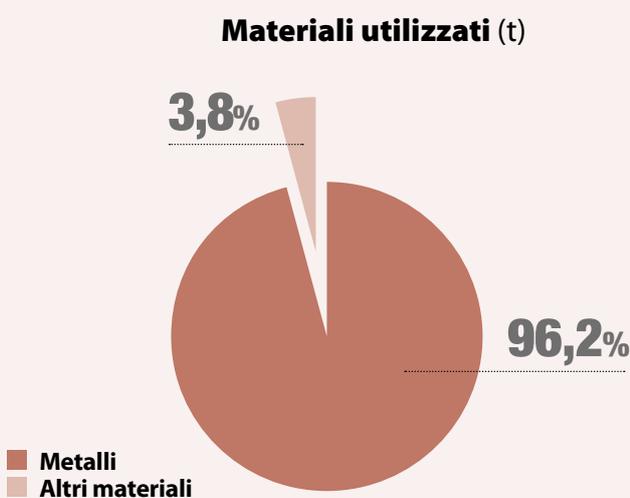
Circa **626 tonnellate di scarti di lavorazione** sono state destinate ad altri stabilimenti del gruppo e reimmessi nel ciclo produttivo.

### 3.3.4 Centro servizi Inor Brescia



I materiali utilizzati nel periodo rendicontato sono pari a 9.964,1 tonnellate.

Di questi, 9.582 tonnellate sono **metalli** (semilavorati provenienti da Fornaci di Barga e altri stabilimenti del gruppo) e 382,1 t. **altri materiali**.



I materiali **rinnovabili** utilizzati (imballaggi in legno, carta e cartone) sono **137,5 tonnellate**: al netto dei metalli rappresentano il **36%** dei materiali utilizzati.

Il **48%** dei materiali utilizzati proviene da processi di **riciclo**, grazie soprattutto al fatto che i semilavorati provenienti da altri stabilimenti del Gruppo KME sono stati prodotti con un utilizzo prevalente di materiali riciclati. Nel periodo considerato sono state utilizzate 1,34 tonnellate di materiali per ogni tonnellata di produzione.

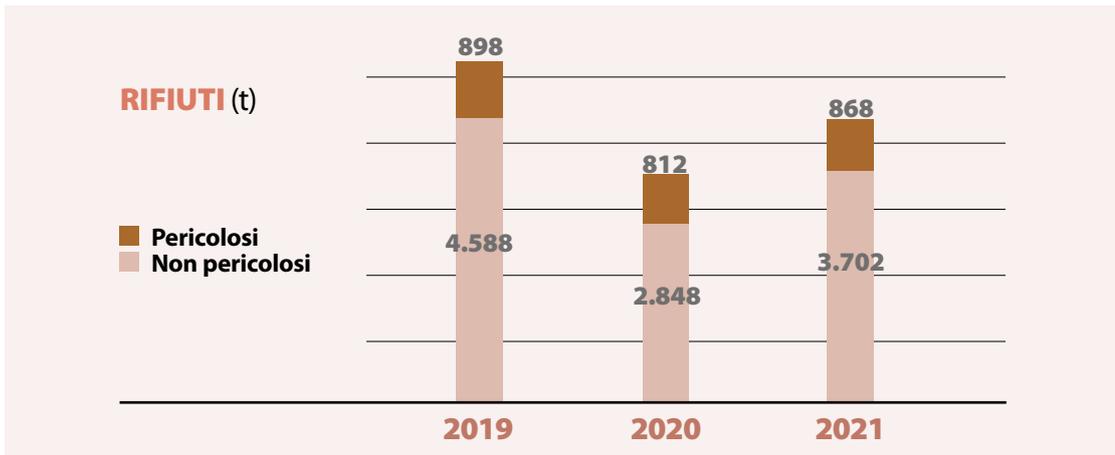
## 3.4 Rifiuti



La corretta gestione dei rifiuti ha un ruolo fondamentale nella transizione all'economia circolare. Obiettivi prioritari sono ridurre la produzione di rifiuti ed incrementare quanto più possibile il loro recupero come risorse.

### 3.4.1 Fornaci di Barga

La quantità totale di rifiuti prodotti dallo stabilimento ammonta a **4.570 tonnellate** (+24,8 % rispetto all'anno precedente).



#### Rifiuti non pericolosi

I rifiuti non pericolosi sono stati 3.702 tonnellate (+30% rispetto al 2020). Si tratta essenzialmente di:

- materiali refrattari avviati a recupero nell'industria dei laterizi o nei cementifici;
- scorie di ottone, rame, bronzo, ferro, acciaio;
- imballaggi in carta, cartone, legno e ferro.

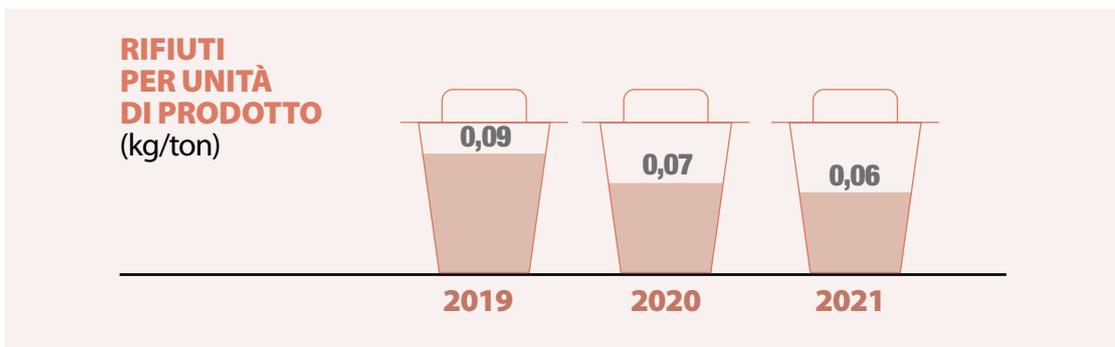
#### Rifiuti pericolosi

I rifiuti pericolosi sono stati 868 tonnellate, con un aumento del 6,9% rispetto al 2020. Si tratta di:

- soluzioni acquose e altre emulsioni esauste provenienti dagli impianti di laminazione;
- fanghi prodotti dall'impianto di trattamento delle acque;
- piccole quantità di ossidi di zinco, oli esausti, ossidi di rame

#### Rifiuti per unità di prodotto

Si registra una riduzione della produzione di rifiuti per unità di prodotto, che scende a 0,06 t/t.

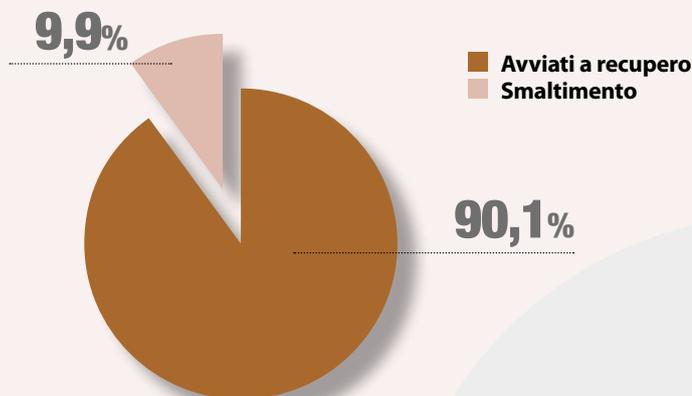


## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### Avvio a recupero

Il 90,1% dei rifiuti prodotti dallo stabilimento è stato avviato a recupero. Un dato ancora migliore di quello dell'anno precedente (85,5%). Solo il 9,9% dei rifiuti è stato smaltito in discarica.

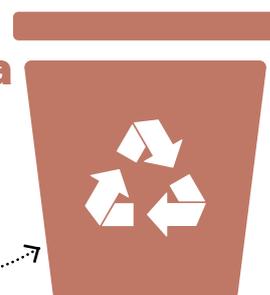
### Gestione dei rifiuti



Nel **2021**  
si riduce  
la produzione  
di rifiuti



Aumenta  
il loro  
riciclo

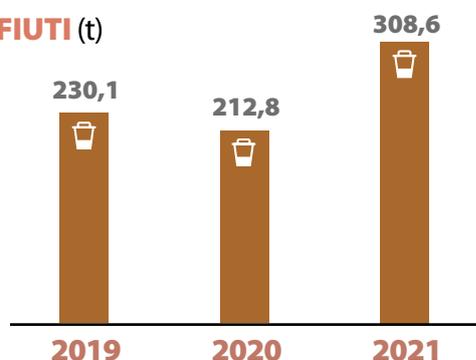


### 3.4.2 Centro Servizi Besançon



Nel 2021 la produzione di rifiuti (tutti classificati come non pericolosi) è stata pari a 308,6 tonnellate.

### RIFIUTI (t)



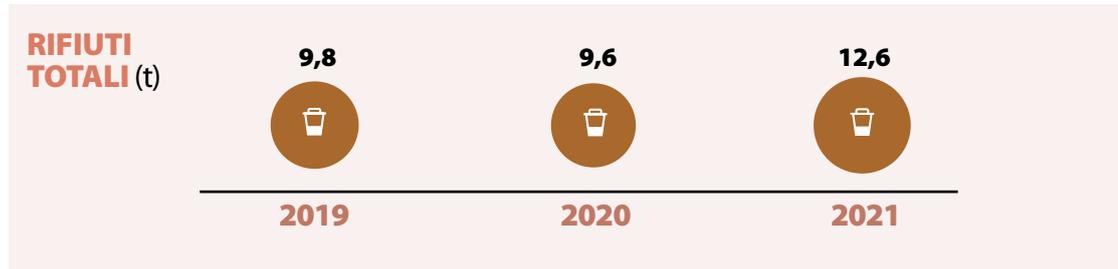
Il **96%** è costituito da scarti di produzione (rame, ottone, bronzo) che vengono **avviati a riciclo e riutilizzati**. Per la parte restante si tratta di **imballaggi** (materiali misti), anche in questo caso avviati interamente a **riciclo**.

La produzione di rifiuti per unità di prodotto è di 0,05 t/t.

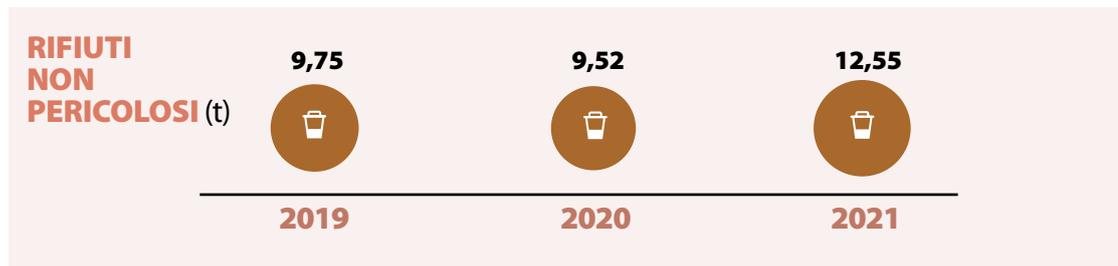
### 3.4.3 Centro Servizi Barcellona



La **produzione totale di rifiuti** è stata di 12,6 tonnellate.



Il Centro Servizi ha prodotto 12,5 tonnellate di **rifiuti non pericolosi**. Il 100 % è stato avviato a **riciclo**.



La quantità di **rifiuti pericolosi** è minima, soltanto 0,5 tonnellate, interamente avviata a trattamento.



I rifiuti sono stati pari a **0,005** tonnellate per ogni tonnellata di produzione.

### 3.4.4 Centro servizi Inor Brescia



Il Centro servizi ha prodotto **244,6 tonnellate** di rifiuti\*, di cui 227,1 tonnellate pericolosi e 17,5 tonnellate non pericolosi.

Il 9,7% dei rifiuti è stato inviato a **riciclo** o altre forme di recupero, il 90,3% avviato a trattamento per il successivo smaltimento in **discarica**. Va evidenziato che il 100% dei rifiuti non pericolosi è stato avviato a riciclo.

I rifiuti sono pari a 0,03 tonnellate per ogni tonnellata di produzione.



*\*Questi dati sono in misura rilevante determinati dal fatto che in una prima fase, circa due mesi, il Centro Servizi ha svolto anche attività di laminazione, successivamente dismesse. Da ciò deriva la produzione di larga parte dei rifiuti pericolosi rendicontati, tra cui circa 215 tonnellate di emulsioni non clorurate.*

## 3.5 Gas serra



Le industrie che producono rame sono soggette all'*Emission Trading Scheme* (ETS), adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> nei principali settori industriali.

### Nota metodologica

#### Come si misurano le emissioni

Il calcolo delle emissioni di gas serra si basa sul sistema di rendicontazione GHG, che classifica le emissioni di gas serra in:

- **emissioni dirette\***, prodotte dai processi interni allo stabilimento;
- **emissioni indirette\*\***, derivanti dai processi di produzione dell'energia acquistata;
- **altre emissioni indirette** (ad esempio, per un'azienda, quelli derivanti dai trasporti per la fornitura e la spedizione delle merci).

Non essendo disponibili informazioni su queste ultime, il calcolo delle emissioni riguarda le emissioni dirette e quelle indirette connesse alla produzione dell'energia elettrica acquistata dalla rete.

*\*Per il calcolo delle emissioni dirette si fa riferimento ai valori dichiarati da KME Italy e EM Moulds.*

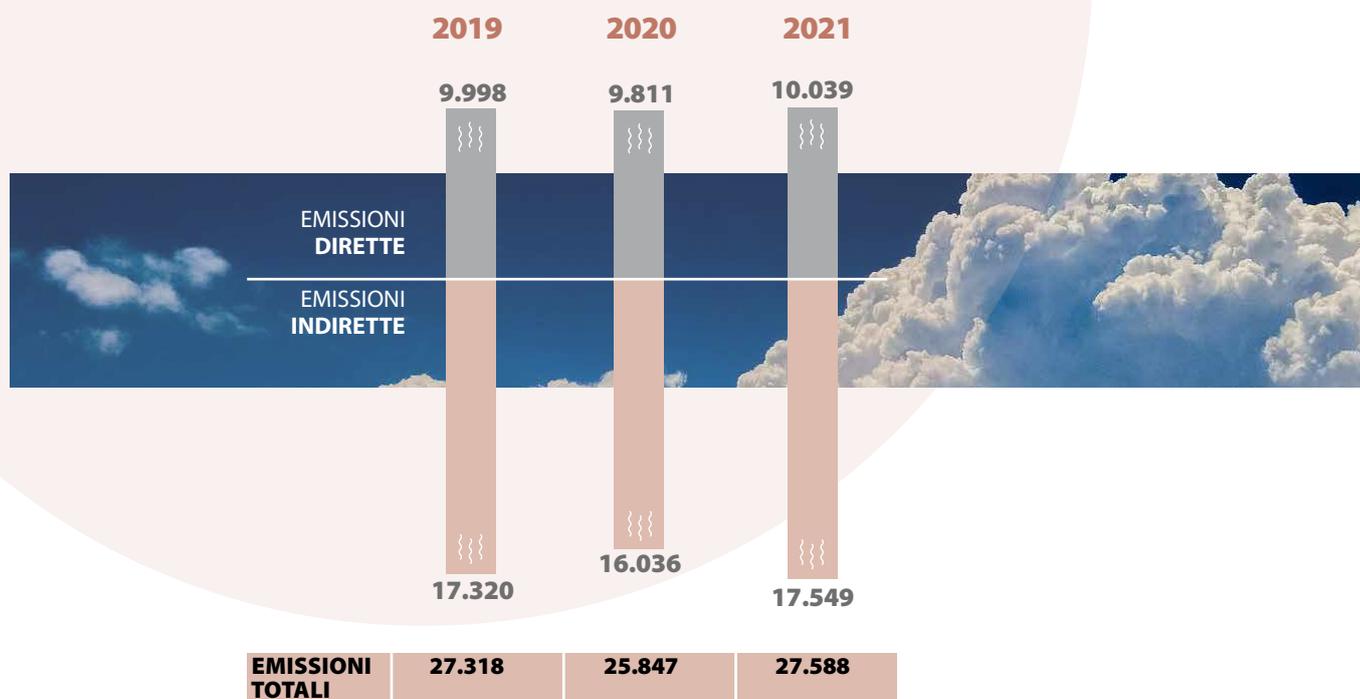
*\*\*Per il calcolo delle emissioni indirette si fa riferimento ai consumi di energia elettrica ed ai fattori di emissione di gas serra del mix energetico nazionale di ciascun Paese.*

### 3.5.1 Fornaci di Barga

#### Emissioni totali

Tra emissioni **dirette** (generate da processi interni allo stabilimento) e **indirette** (connesse alla produzione di energia elettrica acquistata dalla rete), le **emissioni totali** nel 2021 ammontano a **27.588 t. CO<sub>2</sub> eq.**

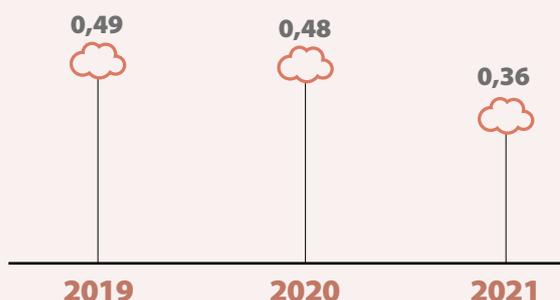
#### EMISSIONI GAS SERRA CO<sub>2</sub> eq. (t)



## EMISSIONI TOTALI PER UNITÀ DI PRODOTTO (t CO<sub>2</sub> eq/t)

### Emissioni per unità di prodotto

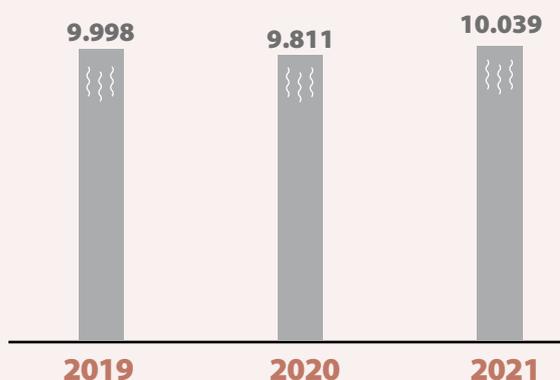
Per quanto riguarda le **emissioni totali per unità di prodotto** si registra un forte miglioramento rispetto agli anni precedenti. Nel 2021 sono state pari infatti a **0,36 t** di CO<sub>2</sub> eq. per tonnellata di produzione, con una **riduzione del 25%** rispetto all'anno precedente.



## EMISSIONI DIRETTE CO<sub>2</sub> (t)

### Emissioni dirette

Le emissioni generate direttamente dalle attività dello stabilimento ammontano a **10.039 tonnellate** di CO<sub>2</sub> (+2,3% rispetto al 2020, a fronte di un aumento della produzione nello stesso periodo del 43,7%).

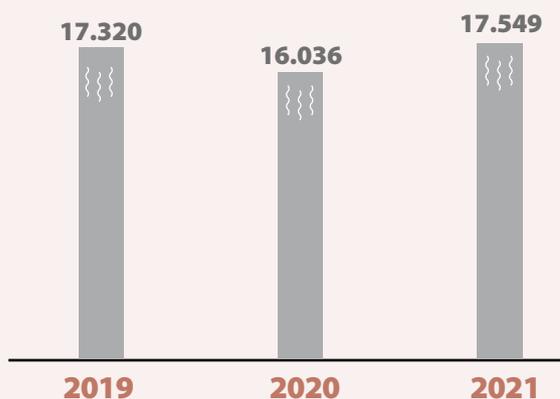


Le **emissioni dirette per unità di prodotto** si sono notevolmente ridotte nell'ultimo anno. Scendono infatti da 0,185 tonnellate di CO<sub>2</sub> per ogni tonnellata di produzione nel 2020 a 0,132 t/t nel 2021, con una **riduzione del 28,6%**.

## EMISSIONI INDIRETTE CO<sub>2</sub> (t)

### Emissioni indirette

Le emissioni indirette di gas serra connesse alla generazione dell'energia elettrica acquistata dalla rete sono state **17.549 tonnellate** (+9,4 % rispetto al 2020). L'incremento è dovuto all'aumento del consumo di energia elettrica.



*\*ISPRA-Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici del sistema elettrico nazionale - stima preliminare per il 2021: 221,7 g. CO<sub>2</sub>/kWh*

Nel **2021**  
si **RIDUCONO** del  
**25%**  
le **EMISSIONI** di **CO<sub>2</sub>**  
per unità di prodotto



### 3.5.2 Centro Servizi Besançon



*\*Fattore di emissione del mix energetico nazionale francese: 51 g CO<sub>2</sub> eq/kW (2020). Fonte: "Efficiency and decarbonization indicators for total Energy consumption and power sector", ISPRA 2022.*

Lo stabilimento **non produce emissioni di CO<sub>2</sub>** o altri gas serra derivanti direttamente da processi produttivi.

Le uniche emissioni dirette sono quelle derivanti dall'utilizzo di gas metano per il **riscaldamento** dei locali: si tratta ovviamente di una modesta quantità, stimata per il 2020 in circa **58 tonnellate** di CO<sub>2</sub> (+41%). Per dare un'idea dell'ordine di grandezza, corrisponde alle emissioni per i consumi domestici di gas di circa 17 famiglie.

Le **emissioni indirette**, connesse alla produzione dell'energia elettrica acquistata dalla rete\*, sono state nel 2021 pari a **32,8 tonnellate** di CO<sub>2</sub> eq, con una **riduzione del 14,2%** rispetto all'anno precedente.

Le **emissioni totali** sono state nel 2021 pari a **90,8 tonnellate**, con un aumento del 14,6% rispetto al 2020.

### 3.5.3 Centro Servizi Barcellona



*\*Fattore di emissione del mix energetico nazionale spagnolo: 163,5 g CO<sub>2</sub> eq/kW (2020). Fonte: "Efficiency and decarbonization indicators for total Energy consumption and power sector", ISPRA 2022.*

Lo stabilimento non produce direttamente emissioni di CO<sub>2</sub> o altri gas ad effetto serra.

Le uniche emissioni dirette sono quelle derivanti dall'utilizzo di GPL per il **riscaldamento** dei locali, i cui consumi sono stimati in 4.900 litri annui. Si tratta di una modesta quantità di emissioni, pari a circa **8 tonnellate di CO<sub>2</sub>**. Per dare un'idea dell'ordine di grandezza, corrisponde più o meno alle emissioni prodotte da 3 famiglie per i propri consumi domestici.

Le emissioni **indirette**, connesse alla produzione dell'energia elettrica acquistata dalla rete\*, sono state nel 2021 pari a **9,8 tonnellate** di CO<sub>2</sub> eq.

Le **emissioni totali** sono state pari a **17,8 tonnellate** di CO<sub>2</sub> eq (+5,3% rispetto al 2020).

### 3.5.4 Centro servizi Inor Brescia



Lo stabilimento non produce direttamente emissioni di gas ad effetto serra.

Le emissioni **indirette**, connesse alla produzione dell'energia elettrica acquistata dalla rete\*, sono state nel 2021 pari a circa **73 tonnellate** di CO<sub>2</sub> eq. Grazie all'utilizzo di energia rinnovabile prodotta dall'impianto fotovoltaico sono state evitate emissioni di CO<sub>2</sub> pari a circa 650 tonnellate.

*\*Lo stabilimento EGM, al cui interno opera il Centro Servizi ILNOR, è dotato di un esteso impianto fotovoltaico su tetto, la cui produzione energetica è destinata interamente all'autoconsumo. L'energia elettrica utilizzata da ILNOR proviene per circa il 90% da tale impianto di produzione di energia rinnovabile, e solo per il restante 10% è acquistata dalla rete.*

# Compensazione delle emissioni climalteranti

Con l'obiettivo di diminuire il proprio Corporate Carbon Footprint e **contribuire al raggiungimento della neutralità climatica** KME Italy, insieme a KME Mansfeld e KME Germany, ha attivato interventi di compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso un accordo con la società Natural Capital Italia SpA, la prima holding company italiana dedicata alla difesa e alla conservazione del capitale naturale (acqua, aria, suolo, biodiversità).

Si definisce "carbon offsetting" o "contribuzione climatica" una qualsiasi attività volta a compensare la CO<sub>2</sub> o altri gas ad effetto serra attraverso la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> altrove. In altre parole, è un meccanismo volontario che consente ad una azienda o ad una organizzazione di compensare le proprie emissioni attraverso il supporto a progetti di riduzione e assorbimento delle emissioni e di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo "zero emissioni nette".

## 11.640 TONNELLATE DI CO<sub>2</sub> COMPENSATE OGNI ANNO

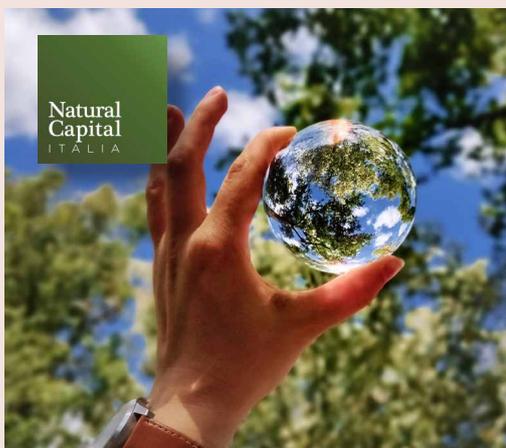
In attuazione di tale accordo sono state compensate **11.640 tonnellate di CO<sub>2</sub>** generate dagli stabilimenti del Gruppo KME nel 2020 e altre **11.640 tonnellate** generate nel 2021.



### Oasi Dynamo

Gli interventi sono realizzati presso **Oasi Dynamo**, una riserva naturale di circa 1.000 ettari, affiliata al WWF, a 1.110 metri di altezza negli Appennini Pistoiesi. Questo territorio, che in passato ospitava una riserva di caccia, oggi è un modello virtuoso di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Con i suoi 970 ettari di bosco divisi tra conifere e latifoglie varie, l'area costituisce un vero e proprio "polmone verde". Oasi Dynamo cura con grande attenzione i propri boschi cercando di trovare il giusto equilibrio tra le diverse funzioni del capitale naturale, a cominciare dall'uso del bosco come fonte di biodiversità e mitigazione ambientale.

In particolare, Oasi Dynamo si è dotata di un piano di gestione forestale incentrato su un uso sostenibile della risorsa legnosa permettendo alle piante di esplicitare al massimo la loro capacità di sequestrare CO<sub>2</sub>. Le piante, come è noto, costituiscono un importante strumento per ridurre l'effetto serra in quanto attraverso la propria attività di fotosintesi riescono a bloccare ingenti quantità di CO<sub>2</sub> e accumulare



carbonio in forma di biomassa. Mediamente la quantità di CO<sub>2</sub> assorbita annualmente da un albero varia da 20 a 50 kg; un bosco adulto riesce a stoccare al suo interno sotto forma di composti organici del carbonio oltre 150 t/ha di CO<sub>2</sub>. In Oasi Dynamo la capacità di fissazione della CO<sub>2</sub> è inoltre incrementata anche attraverso un'attenta pratica agricola su circa 123 ettari di terreno.

Gli interventi realizzati grazie all'accordo con gli stabilimenti del Gruppo KME producono un **incremento medio annuo della capacità di assorbimento pari a 12 tonnellate di CO<sub>2</sub>, ad ettaro**, per un **totale di 11.640 tonnellate di CO<sub>2</sub> nell'intera area** (970 ettari).

Insieme a questi interventi di compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, l'accordo prevede anche altri interventi relativi a pratiche di conservazione e valorizzazione del patrimonio boschivo e rurale nell'area "Oasi Dynamo". In particolare, interventi di conservazione della biodiversità, manutenzione sui reticoli idrografici e servizi di regolazione idrica, conservazione del suolo attraverso pratiche agronomiche ambientalmente virtuose, manutenzione delle strutture dell'oasi.

## 3.6 Altre emissioni

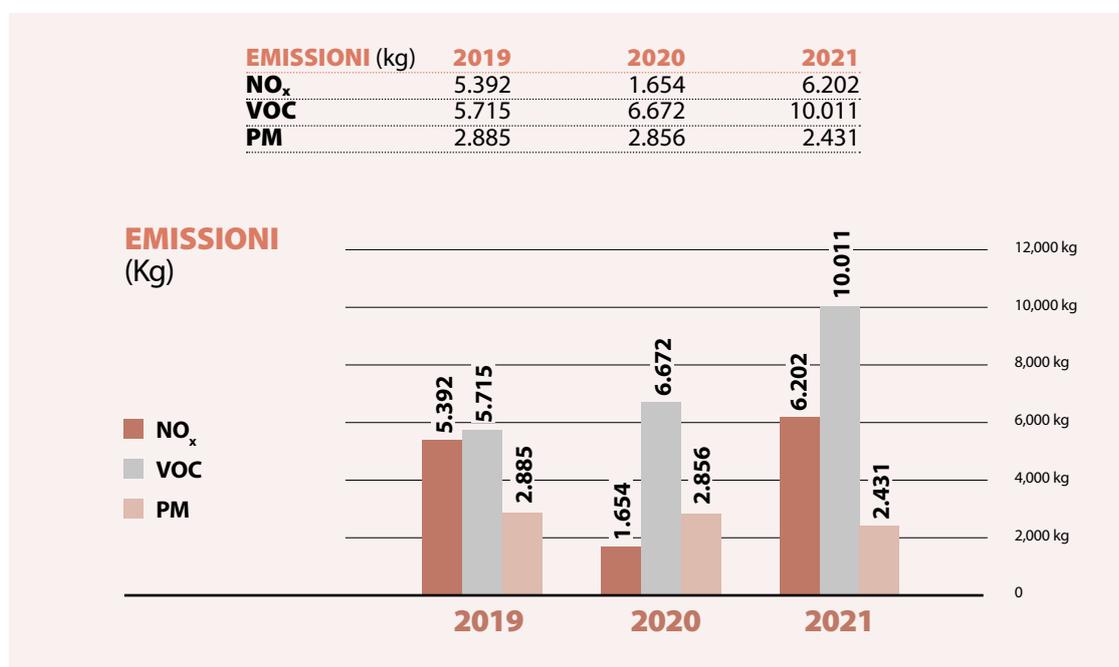


Tutelare la qualità dell'aria significa proteggere l'ambiente e la salute. KME adotta a tal fine le migliori tecniche disponibili ed opera nel rispetto delle normative vigenti.

### 3.6.1 Fornaci di Barga

Le emissioni prodotte dalle attività dello stabilimento riguardano in particolare:

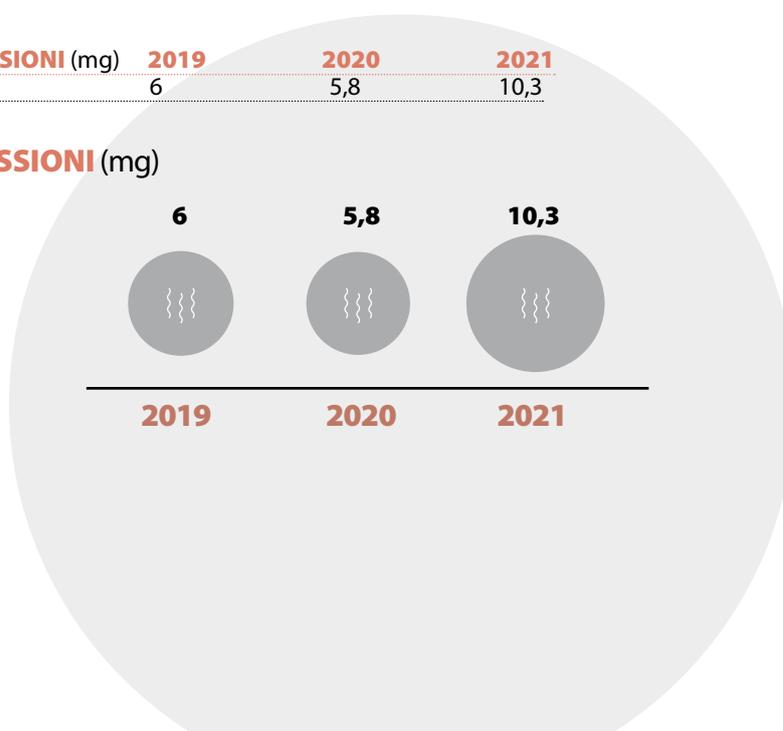
- ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) originati essenzialmente dai processi di combustione;
- composti organici volatili (VOC);
- particolato (PM) costituito soprattutto da polveri prodotte durante la lavorazione dei metalli e da nebbie di olio derivanti dall'uso di emulsioni nei laminatoi.



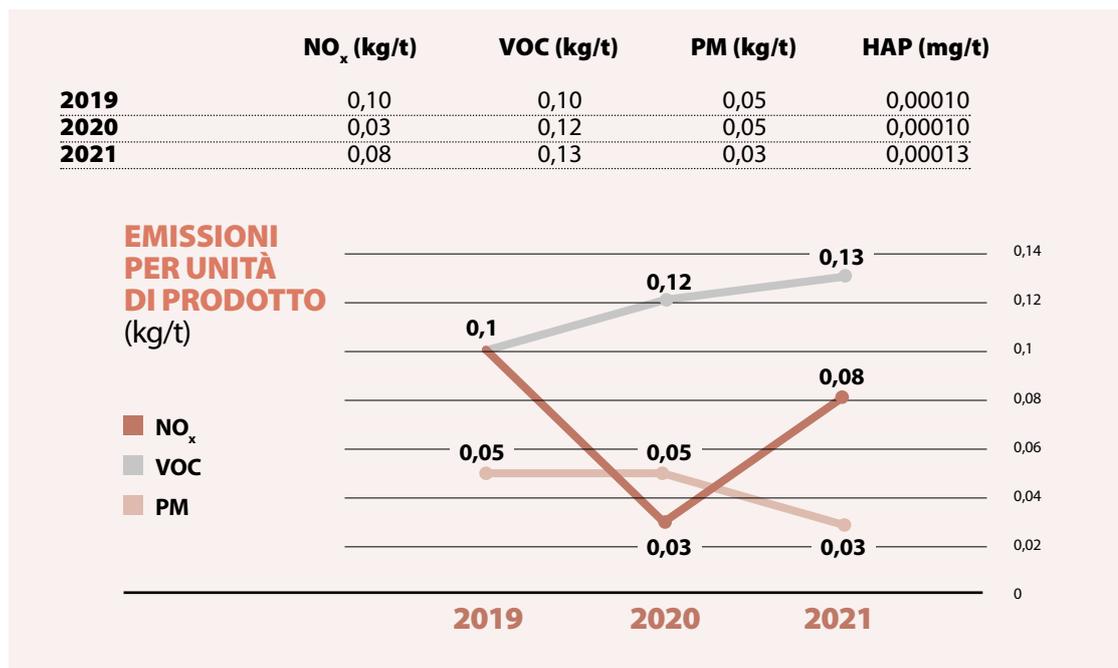
Le emissioni di diossine (**HAP**) sono state pari a 10,3 mg.

EMISSIONI (mg)	2019	2020	2021
<b>HAP</b>	6	5,8	10,3

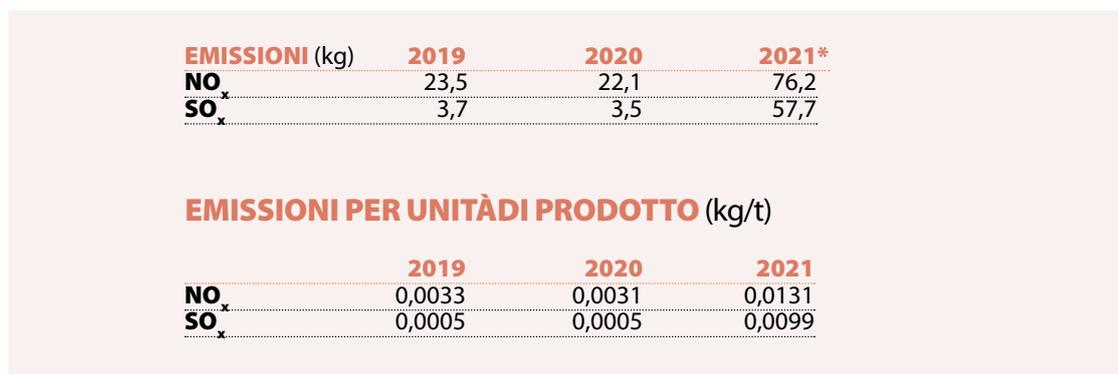
### EMISSIONI (mg)



## Emissioni per unità di prodotto



### 3.6.2 Centro Servizi Besançon



\* Nel 2021 sono state fatte nuove analisi, per effetto delle quali la concentrazione di NO<sub>x</sub> è passata da 0,25 mg/NM3 presa a riferimento negli anni precedente a 0,66 mg/NM3, mentre la concentrazione di SO<sub>x</sub> è passata da 0,04 mg/NM3 a 0,5 mg/NM3. Ciò spiega il rilevante aumento dei valori rendicontati.

### 3.6.3 Centro Servizi Barcellona



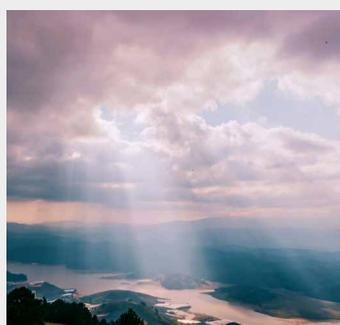
Lo stabilimento di Barcellona non produce emissioni in atmosfera.

### 3.6.4 Centro servizi Inor Brescia



Il Centro Servizi non produce emissioni in atmosfera.

**Sostanze lesive dello strato di ozono**  
In nessuno degli stabilimenti risultano emissioni di gas lesive dello strato di ozono atmosferico.



## 3.7 Acqua



L'acqua è una risorsa preziosa: evitare ogni possibile spreco è un obiettivo essenziale. Per quanto possibile, inoltre, nei processi industriali va riciclata e riutilizzata. Inoltre deve essere correttamente trattata in impianti di depurazione affinché gli scarichi rispettino quanto previsto dalle normative per la tutela della qualità delle acque.

### 3.7.1 Fornaci di Barga

#### Acqua prelevata

Nel 2021 lo stabilimento ha prelevato 1.835.579 m<sup>3</sup> di acqua. Di questa, oltre il 99 % (1.821.230 m<sup>3</sup>) proviene dalla fonte di Polla Gangheri. La parte restante (14.349 m<sup>3</sup>) proviene dall'acquedotto comunale e viene utilizzata per usi igienico-sanitari.

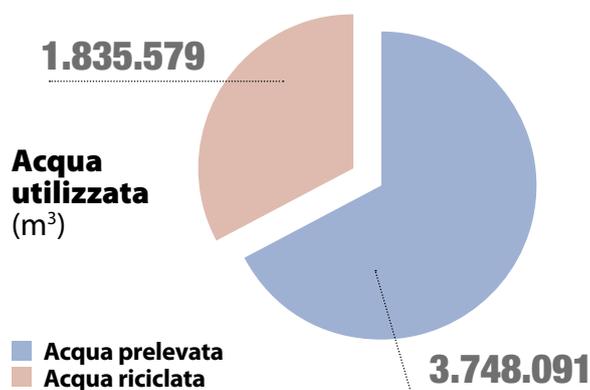
ACQUA (m <sup>3</sup> ) PRELEVATA	2019	2020	2021
m <sup>3</sup>	1.930.908	1.527.418	1.835.579

#### Acqua riciclata e riutilizzata

Grazie ad una serie di soluzioni tecnologiche e impiantistiche, l'acqua viene riciclata e riutilizzata nel processo industriale.

Sulla base di alcuni dati tecnici (potenza delle pompe, portata, capacità dei filtri, ecc.) si può calcolare che il volume d'acqua totale necessario, senza tali sistemi di ricircolo, sarebbe stato nel 2021 di 5.583.670 m<sup>3</sup>.

Ciò significa che l'azienda ha riciclato e riutilizzato 3.748.091 m<sup>3</sup>, ovvero il 68,6% della quantità di acqua complessivamente utilizzata nello stabilimento.



## Acqua risparmiata

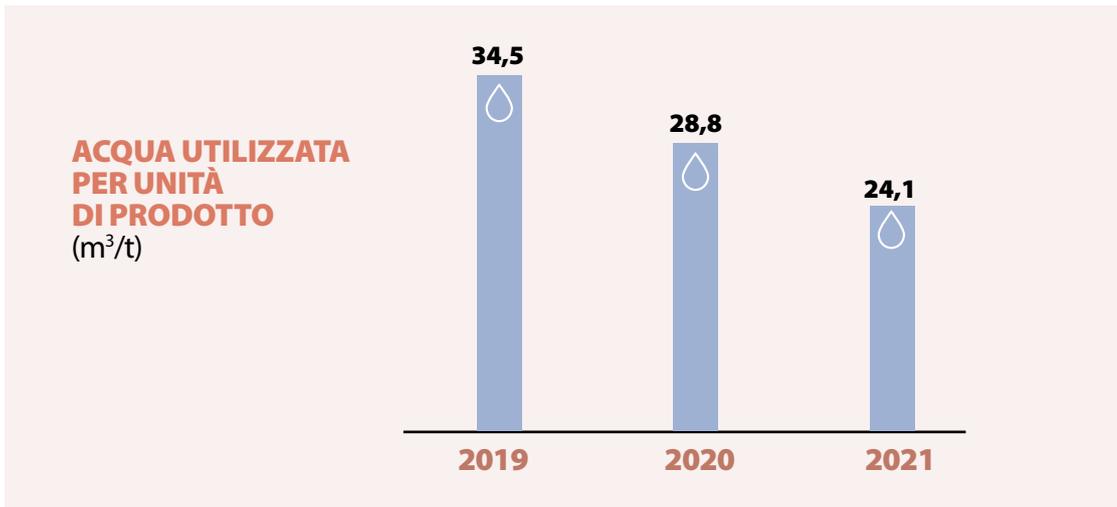
Il volume di acqua risparmiata grazie al riciclo è equivalente a quella contenuta in

# 1.500

piscine olimpiche

### Acqua utilizzata per unità di prodotto

La quantità di acqua utilizzata ammonta a **24,1 m<sup>3</sup>** per ogni tonnellata di produzione, con una riduzione rispetto all'anno precedente (28,8 m<sup>3</sup>).

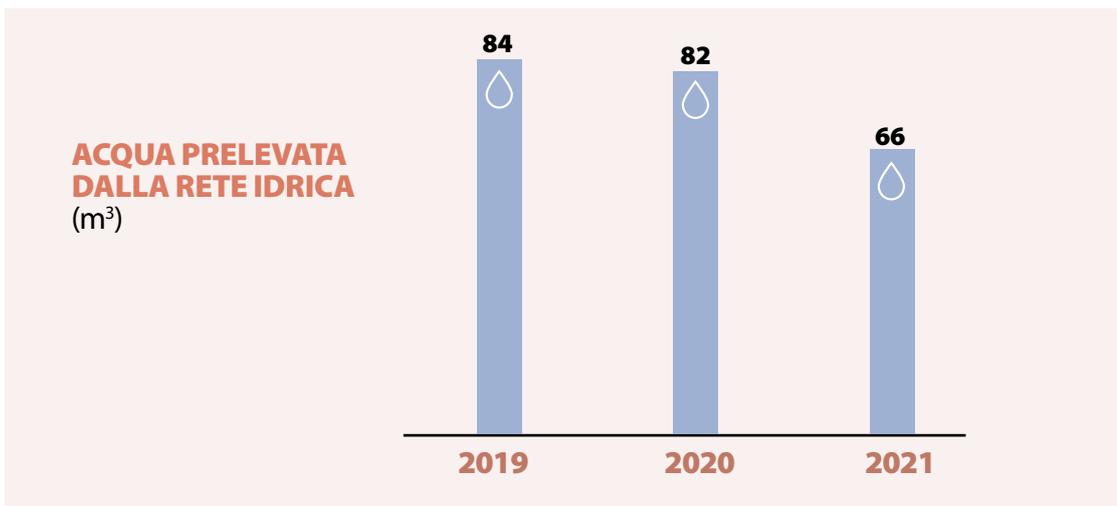


### 3.7.2 Centro Servizi Besançon



L'acqua prelevata dalla rete idrica nel 2021 ammonta a 66 m<sup>3</sup>.

Si tratta di una piccola quantità, corrispondente più o meno al consumo medio di una famiglia.



Una quota significativa di acqua viene riciclata e riutilizzata.



## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### 3.7.3 Centro Servizi Barcellona



Lo stabilimento di Barcellona utilizza acqua prelevata dalla rete idrica. Nel 2021 sono stati consumati circa 364 m<sup>3</sup>. \*

### 3.7.4 Centro servizi Inor Brescia



Il Centro servizi ha utilizzato, nel periodo rendicontato, 85 m<sup>3</sup> di acqua prelevati dalla rete idrica.

## 3.8 Depurazione e scarichi



#### Stabilimento Fornaci di Barga

Il volume degli **scarichi idrici** è stato pari nel 2021 a **2.681.483 m<sup>3</sup>** (+18,6% rispetto al 2020).

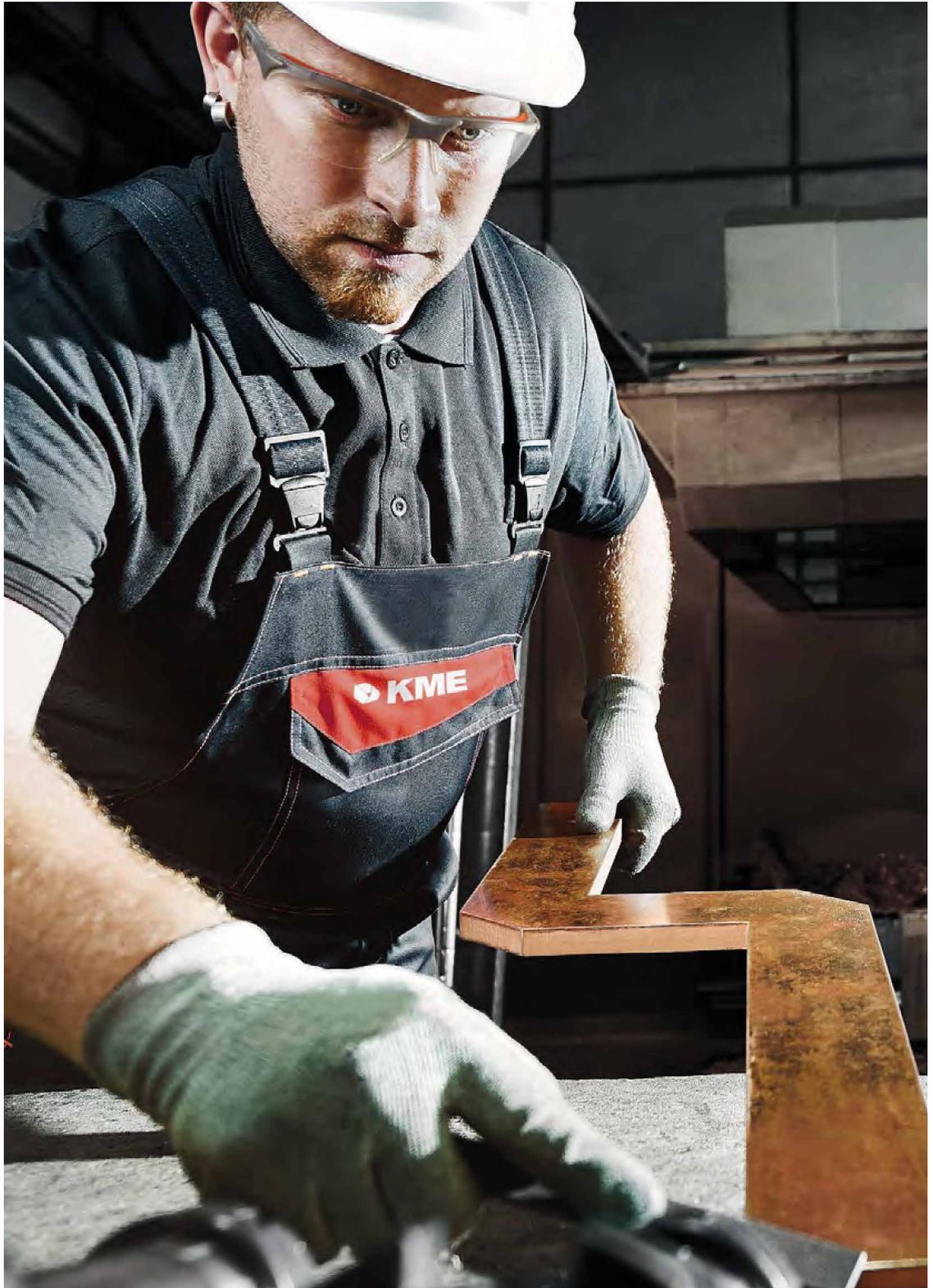
Si deve tener conto del fatto che l'impianto di depurazione dello stabilimento tratta, oltre all'acqua utilizzata da KME Itali e EM Moulds per i processi produttivi e per usi igienico-sanitari, anche acque provenienti dalla rete fognaria di Fornaci di Barga (527.347 m<sup>3</sup>) nonché l'acqua piovana raccolta nell'area dello stabilimento (618.557 m<sup>3</sup>).

Considerando, in aggiunta alla quantità di acqua prelevata per essere utilizzata nelle attività dello stabilimento, anche le acque piovane raccolte nel paese di Fornaci di Barga e nell'area dello stabilimento e trattate nell'impianto di depurazione di KME Itali, l'input complessivo di risorse idriche è stato nel 2020 pari a 2.981.483 m<sup>3</sup>. La differenza tra questo valore e quello degli scarichi corrisponde al volume di acqua evaporata (300.000 m<sup>3</sup>).

A seguito della **depurazione** effettuata attraverso un trattamento chimico - fisico con resine selettive per metalli pesanti, filtro a sabbia e filtro a carboni, le acque vengono scaricate nel fiume Serchio.

I valori delle sostanze inquinanti contenuti nelle acque di scarico sono ampiamente **entro i limiti** indicati dalla legge (Decreto legislativo 152/2006). In particolare:

- per quanto riguarda il **rame** la legge impone come concentrazioni massime 0,1 mg/litro, mentre dallo stabilimento escono acque con concentrazioni di rame molto più basse, comprese tra 0,02 e 0,05 mg/litro;
- per lo **zinco** la legge impone un limite di 0,5 mg/litro, mentre le acque scaricate dagli stabilimento presentano una concentrazione di 0,1 -0,26 mg/litro, vale a dire meno della metà di quelle previste per legge.



## SOSTENIBILITÀ SOCIALE

### 4.1 Dipendenti



#### 4.1.1 Fornaci di Barga



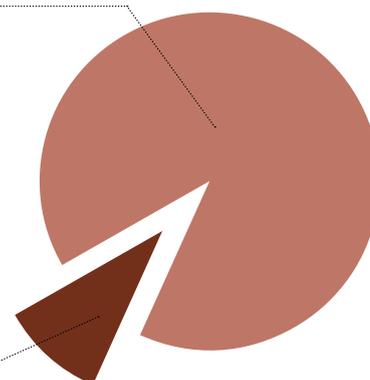
\*al 31 dicembre 2021

Lo stabilimento ha complessivamente **542 dipendenti\***

**542 dipendenti**

**KME ITALY**  
**488** dipendenti

**EM MOULDS**  
**54** dipendenti



I dipendenti di KME Italy addetti allo svolgimento di acquisti, alla gestione del personale e ai servizi di sorveglianza svolgono prestazioni anche per EM Moulds, a fronte di un corrispettivo versato da quest'ultima a KME Italy.

DIPENDENTI	2019	2020	2021
	539	530	542

Rispetto al 2020 si registra un aumento di 12 unità (+2,3%), con 39 nuove assunzioni.

QUALIFICHE	KME ITALY	EM MOULDS	TOTALE
OPERAI	394	44	438
IMPIEGATI	71	7	78
QUADRI	18	3	21
DIRIGENTI	5	-	5
<b>TOTALE</b>	<b>488</b>	<b>54</b>	<b>542</b>

ETÀ	20-30	30-40	40-50	OVER 50
KME ITALY	1	35	244	201
EM MOULDS	-	5	24	25
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>40</b>	<b>268</b>	<b>226</b>

#### Valutazione delle performance

Vengono valutate le performance dei dipendenti con grade da "C1" in poi (coefficiente interno KME) sulla base di obiettivi aziendali e individuali. La percentuale di dipendenti valutati nel 2021 è stata dell'7,8 % in KME Italy e del 7,4 % in EM Moulds.

#### Categorie protette

16 dipendenti fanno riferimento alle categorie protette (disabili), 8 alla legge 68/99 art 18 c. 2 (orfani)

#### Accordi sindacali

Nel mese di ottobre del 2018 KME Italy ha siglato un accordo con le organizzazioni sindacali, in sostituzione di quello precedente, contenente una serie di impegni fino al settembre 2021. L'accordo ha confermato la precedente modalità di gestione della forza lavoro in esubero mediante il ricorso a misure alternative di gestione del personale, alla mobilità incentivata e alla solidarietà, con impiego del personale in esubero anche in attività svolte al di fuori del perimetro industriale ordinario. Nel 2021 si è conclusa la fase di cassa integrazione e tutti i dipendenti sono rientrati a lavoro.

## 4.1.2 Centro Servizi Besançon



A fine 2021 i **dipendenti** sono **22**, tutti con contratto a tempo indeterminato. A questi si aggiungono **3 lavoratori interinali**, che lavorano come operai.

Per quanto riguarda le qualifiche dei dipendenti 7 sono gli operai, 8 gli impiegati e 7 i quadri (di cui alcuni con funzioni direttive).

Tra i dipendenti, 9 hanno un'età compresa tra 30 e 50 anni, mentre 10 hanno più di 50 anni e 3 meno di 30.

	2019	2020	2021
<b>PERSONALE</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
<i>DI CUI DIPENDENTI</i>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
<i>DI CUI INTERINALI</i>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

## 4.1.3 Centro Servizi Barcellona



Al 31 dicembre 2021 lavoravano presso il Centro Servizi 22 persone (lo stesso numero del 2020), di cui:

- 19 dipendenti con contratto a tempo indeterminato ed a tempo pieno
- 3 persone con contratto di formazione

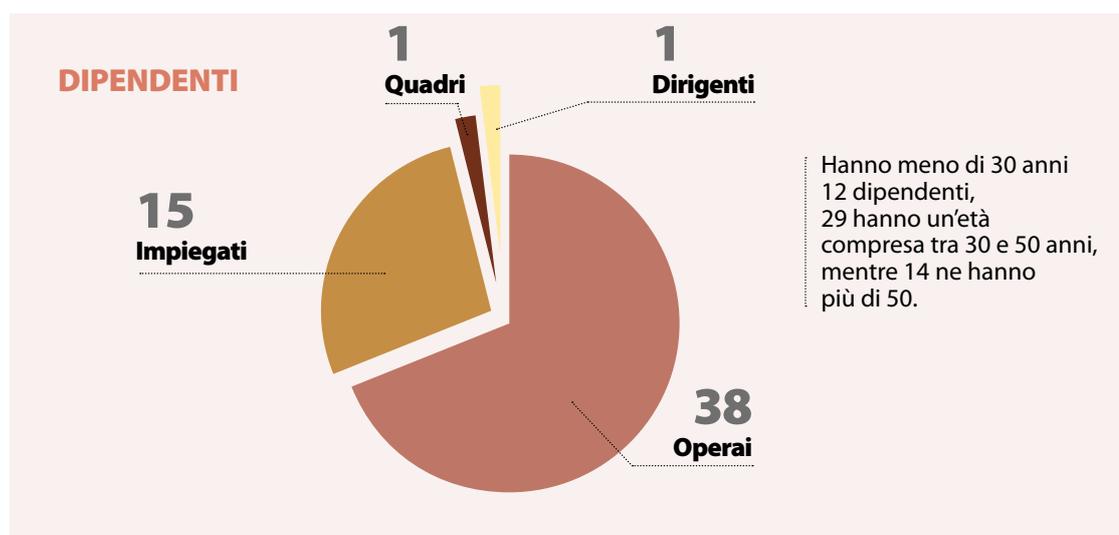
A queste si aggiungono 3 amministratori.

PERSONALE	2019	2020	2021
<b>DIPENDENTI</b>	<b>24</b>	<b>19</b>	<b>19</b>
<b>CONTRATTI</b>			
<b>DI FORMAZIONE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

## 4.1.4 Centro servizi Inor Brescia



Il numero dei dipendenti, al 31 dicembre 2021, era di 55 unità.



## SOSTENIBILITÀ SOCIALE

### 4.2 Pari opportunità

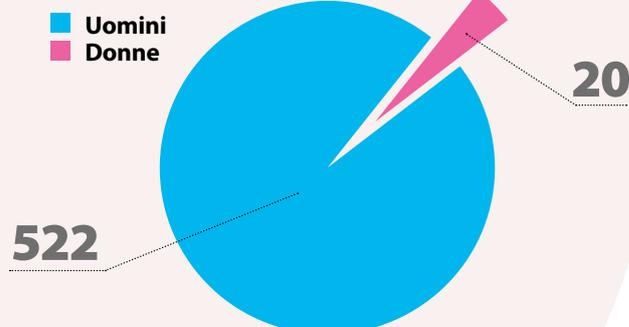


#### 4.1.1 Fornaci di Barga



Su un totale di 542 dipendenti gli uomini sono 522, le donne 20.

Le donne costituiscono una quota del 28% tra gli impiegati e del 17% tra i quadri, mentre sia tra i dirigenti che tra gli operai le presenze sono esclusivamente maschili.



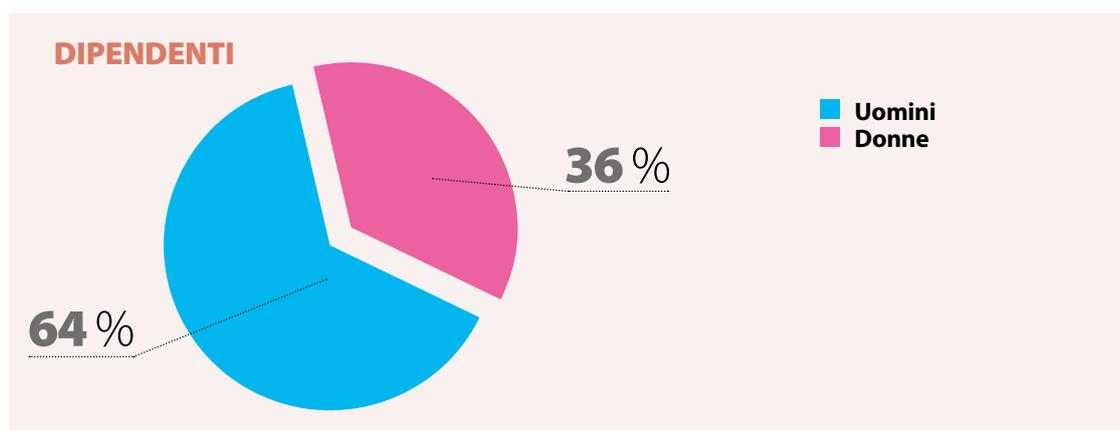
DIPENDENTI	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	5	0	5
QUADRI	18	3	21
IMPIEGATI	61	17	78
OPERAI	438	0	438
<b>TOTALE</b>	<b>522</b>	<b>20</b>	<b>542</b>

Nel periodo esaminato nessun episodio di discriminazione di genere è stato ravvisato o denunciato. Non vi sono disparità tra lo stipendio base degli uomini e quello delle donne. Tutti i dipendenti hanno diritto al congedo parentale. Nel 2021 ne hanno usufruito 3 uomini.

#### 4.2.2 Centro Servizi Besançon



Le donne sono 8, su un totale di 22 dipendenti. Tutte sono inquadrare nel ruolo di impiegate e sono assunte con contratti a tempo indeterminato. I 3 lavoratori con contratto interinale sono uomini.

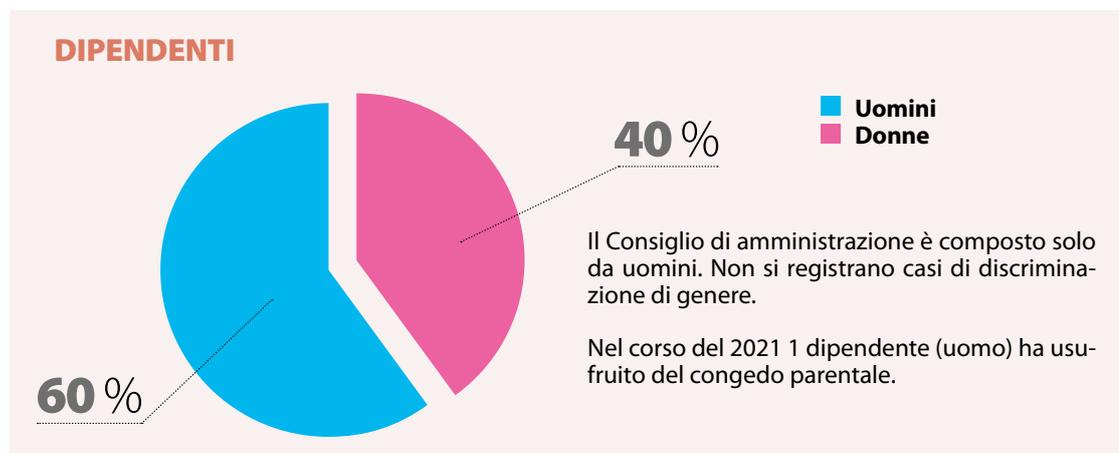


Il Consiglio di amministrazione è composto solo da uomini. Non si registrano casi di discriminazione.

### 4.2.3 Centro Servizi Barcellona



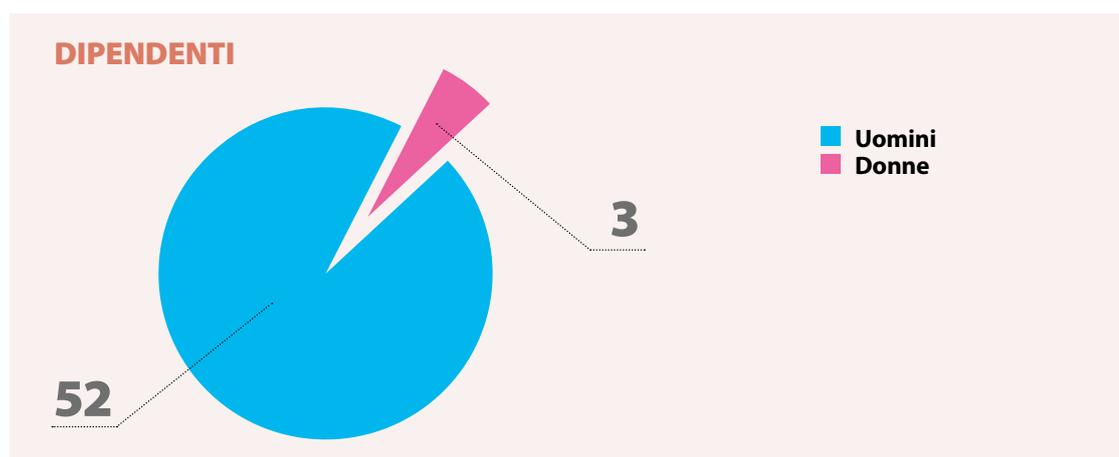
Tra i 19 dipendenti vi sono 6 donne e 13 uomini. Su 3 persone che lavorano con contratti di formazione vi è 1 donna. In totale le donne costituiscono il 39%.



### 4.2.4 Centro servizi Inor Brescia



Su 55 dipendenti 52 sono gli uomini, 3 le donne. Non si registrano casi di discriminazione.



## 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro



Le società, come indicato nel codice di condotta del Gruppo KME, considerano la **tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori** un elemento essenziale. A tal fine sviluppano attività di prevenzione con l'obiettivo "zero incidenti sul lavoro".

KME Italy, EM Moulds e KME Spain adottano la **UNI ISO 45001** che, in aggiunta a quanto previsto dalle leggi nazionali in materia, definisce un sistema volontario di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori.



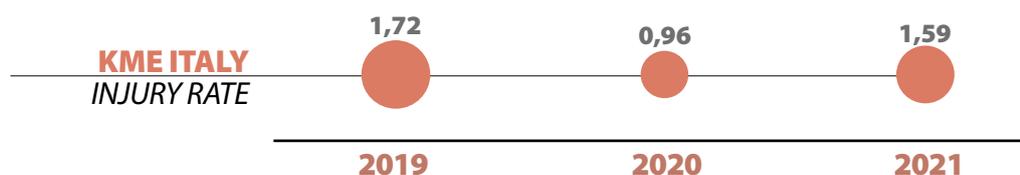
### Fornaci di Barga

Per quanto riguarda **KME Italy** nel corso dell'ultimo anno si sono registrati 6 infortuni.

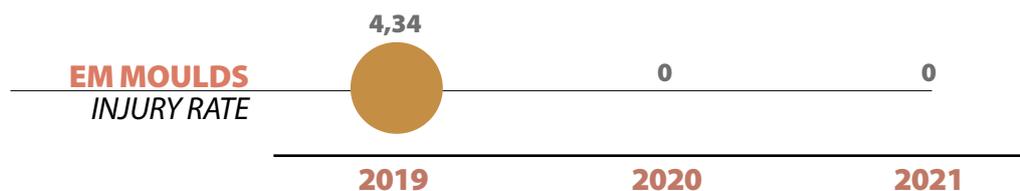
INFORTUNI KME ITALY	2019	2020	2021
DIPENDENTI	539	530	542
NUOVI INFORTUNI	6	3	6

Nel 2021 **KME Italy** ha registrato:

- un tasso di frequenza degli **infortuni** (*Injury Rate*: numero di infortuni con assenza superiore a 1 giorno/numero di ore lavorate x 200.000) pari a **1,59** (+65%)
- un tasso di **gravità degli infortuni** (*Gravity Index*: giorni di assenza a causa di infortuni/ numero di ore lavorate x 1.000) pari a **0,19** (+32%).
- un tasso di **malattie professionali** (*Occupational Diseases Rate*) pari a **zero**.



Per quanto riguarda **EM Moulds** invece, come già nel 2020, anche nel 2021 non si sono registrati infortuni né casi di malattie professionali.



# Le misure adottate per fronteggiare la pandemia

Sulla base di un apposito protocollo sono state adottate tutte le misure di prevenzione necessarie per proteggere la sicurezza e la salute dei dipendenti dai rischi legati alla pandemia da Covid 19. Ciò ha consentito di garantire la continuità della produzione nel rispetto delle norme di sicurezza

## Centro Servizi Besançon



Nel corso del 2021 non si sono registrati infortuni sul lavoro, né casi di malattie professionali.

## Centro Servizi Barcellona



Nel 2021 si è registrato un caso di infortunio (*Injury rate* 4,9). Non vi sono casi di malattie professionali.

## Centro servizi Innor Brescia



Nel corso del periodo rendicontato è avvenuto 1 infortunio. L'indice *Injury rate* è pari a 3,91.

## 4.4 Formazione

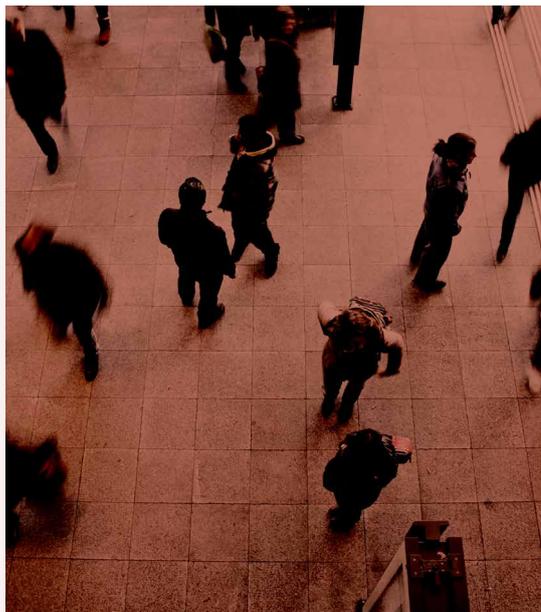


Nello stabilimento di Fornaci di Barga le ore dedicate alla formazione sono state nel 2021 mediamente 7,88 per ogni dipendente (7,6 per gli impiegati e 8 per gli operai).

Nel Centro Servizi di Besancon si sono svolte 140 ore di formazione. In media ogni dipendente ha usufruito di circa 6,4 ore di attività di formazione.

Nel Centro Servizi di Barcellona le ore di formazione sono state in media 6,64 per ogni dipendente (di cui 8,2 per gli operai e 5,4 per gli impiegati).

Presso il Centro servizi Innor di Brescia le ore di formazione sono state mediamente 2,25 per ciascun dipendente.



## **4.5 Welfare aziendale**



### **Stabilimento Fornaci di Barga**



KME Italy ed EM Moulds hanno un sistema di **welfare aziendale** che integra il sistema di welfare pubblico

Già prima che fosse previsto dal contratto nazionale dei metalmeccanici, KME Italy ed EM Moulds hanno istituito un sistema di welfare aziendale che mette a disposizione dei propri dipendenti importi detassati da spendere per una serie di prestazioni a rimborso (spese mediche, spese per la scuola, trasporti, mensa, ecc) oltre alla possibilità di acquisire, nei limiti previsti dall'attuale normativa fiscale, voucher per l'acquisto di beni e servizi (buoni spesa, buoni carburante, buoni per acquisti online, ecc).

Sulla base del contratto nazionale sono inoltre previsti:

- **Assicurazione sanitaria** SMIASS per dipendenti con funzioni dirigenziali (dirigenti e quadri direttivi);
- **Assicurazione infortuni** extralavorativi per gli impiegati;
- **Fondo Metasalute** che copre i costi di assistenza sanitaria in favore di tutti i dipendenti

I dipendenti possono usufruire di una mensa aziendale ad un costo forfettario di 0,39€, mentre la differenza è corrisposta direttamente da KME al fornitore del servizio mensa. Per i dipendenti provenienti dalla montagna pistoiese l'azienda mette a disposizione un servizio bus a totale carico di KME. Nei periodi in cui questo non è presente, sempre per coloro che provengono dalla montagna pistoiese, l'azienda rimborsa copre i costi di trasporto.

In collaborazione con Dynamo Camp vengono organizzati Campi Estivi per i figli dei dipendenti.

#### **Centri Servizi**

Il Centro Servizi di Barcellona ha una assicurazione vita per una parte dei dipendenti.



## 4.6 Fornitori



Il gruppo KME adotta criteri di sostenibilità nella organizzazione dei propri processi commerciali. Le direttive aziendali definiscono standard vincolanti per tutte le aziende che operano all'interno del Gruppo KME.

Per quanto riguarda la fornitura di **metalli**, considerata la peculiarità delle materie prime, gli acquisti sono effettuati secondo le disponibilità di mercato. Le **forniture energetiche** riguardano fornitori nazionali prediligendo quelli che hanno dichiarato una componente rinnovabile più alta, mentre per gli **altri acquisti di beni e servizi** la preferenza è per **fornitori locali**, secondo criteri di rapporto qualità/prezzo.

Nella scelta dei fornitori vengono adottati criteri che valutano il potenziale partner dal punto di vista ambientale e sociale, oltre che da quello organizzativo. Per la fornitura di beni e servizi si prediligono (requisito preferenziale seppur non vincolante) cer-

tificazioni del sistema di **gestione ambientale** (ISO 14001 o EMAS), certificazioni del sistema di gestione della **sicurezza** (UNI ISO 45001) e certificazioni del sistema di **qualità** (ISO 9001).

Per quanto riguarda l'approvvigionamento delle materie prime KME Italy **non utilizza minerali** provenienti da **regioni con conflitti armati**. A causa della complessa catena di approvvigionamento e dei molteplici processi di trasformazione del metallo, KME Italy - consapevole che non è possibile in ogni caso tracciare fino in fondo i materiali acquisiti, soprattutto per quanto riguarda i materiali di riciclo - nel selezionare nuovi fornitori considera un requisito essenziale la partecipazione a EICC-Gesi Conflict-Free (iniziativa dell'*Electronic Industry Citizenship Coalition* e del *Global e-Sustainability*).



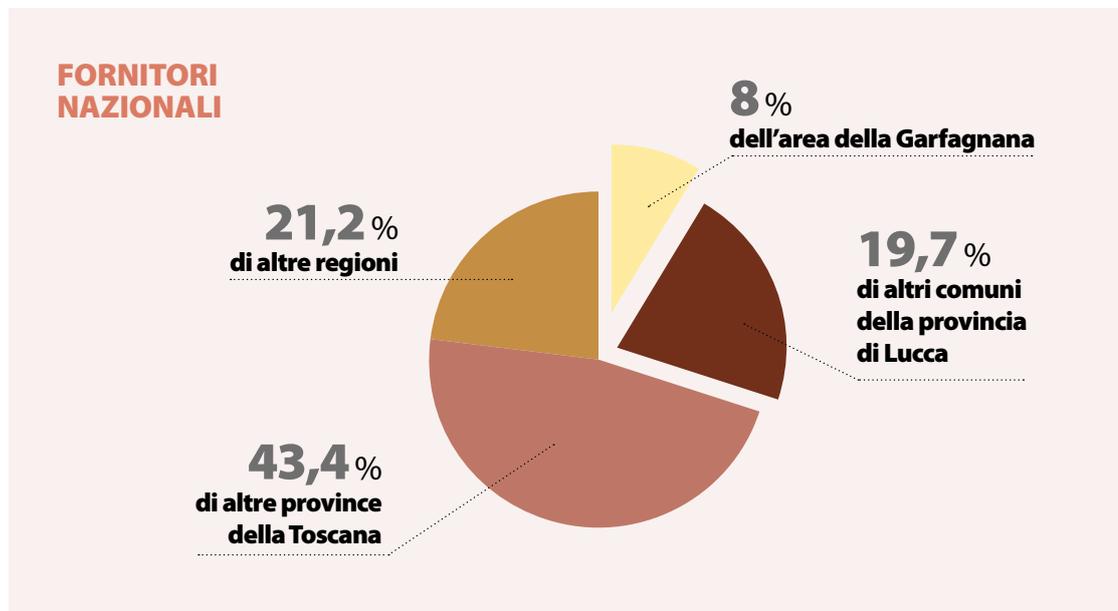
### 4.6.1 Stabilimento Fornaci di Barga



#### KME Italy

Al netto delle forniture di metalli e materie prime, nel 2021 i fornitori di beni e servizi sono stati 636, per un valore complessivo di **23.780.017 euro**.

I fornitori nazionali sono il **92,3 % del totale**.



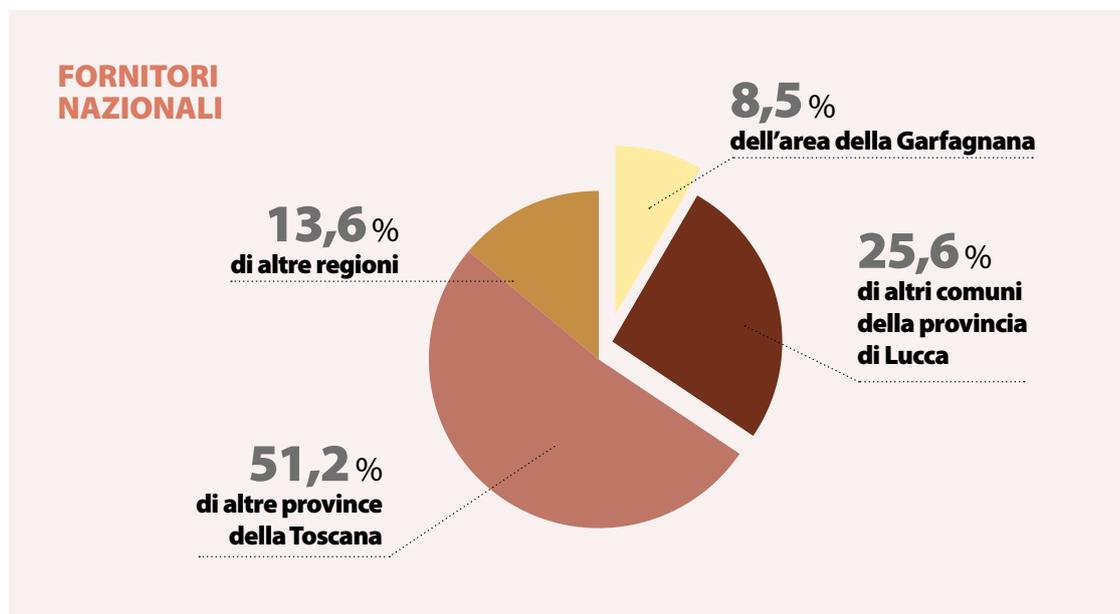
Il 6,3% è costituito da fornitori di altri Paesi europei.

## SOSTENIBILITÀ SOCIALE

### EM Moulds

Al netto delle forniture di metalli e materie prime, i fornitori di EM Moulds sono stati 176, per un valore complessivo di **4.251.810 euro**.

I fornitori nazionali rappresentano il **98,9% del totale**. Più nel dettaglio:



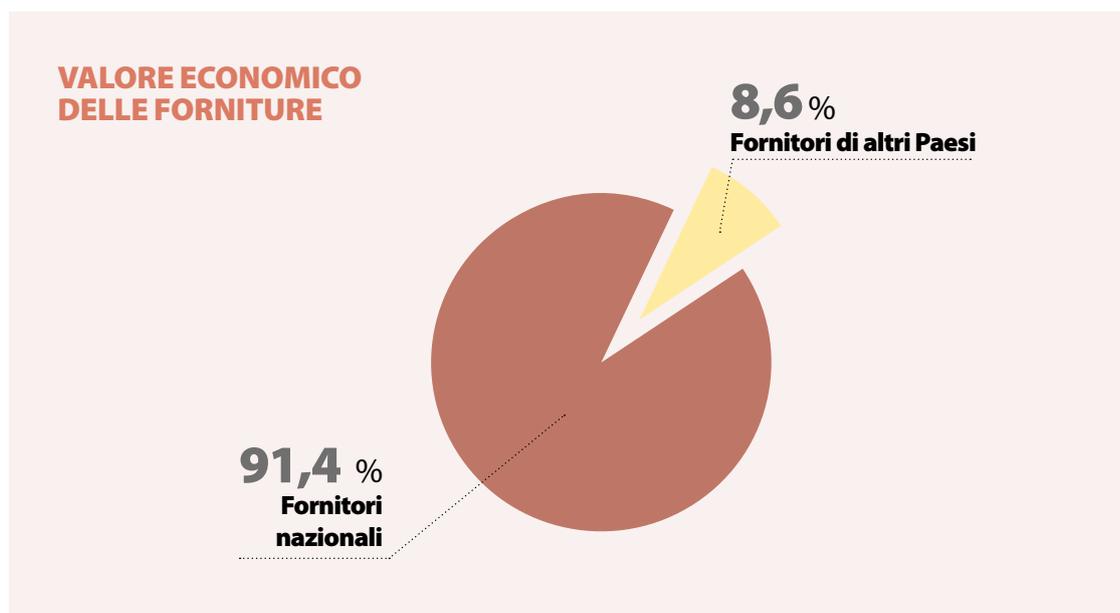
L'1,1% è costituito da fornitori di altri Paesi.

### 4.6.2 Centro Servizi Besançon



Nel 2021 il valore economico delle forniture\* è stato di **2.393.236 euro**.

Di tale importo, il 91,4 % è relativo a fornitori nazionali e per l'8,6% a fornitori di altri Paesi .

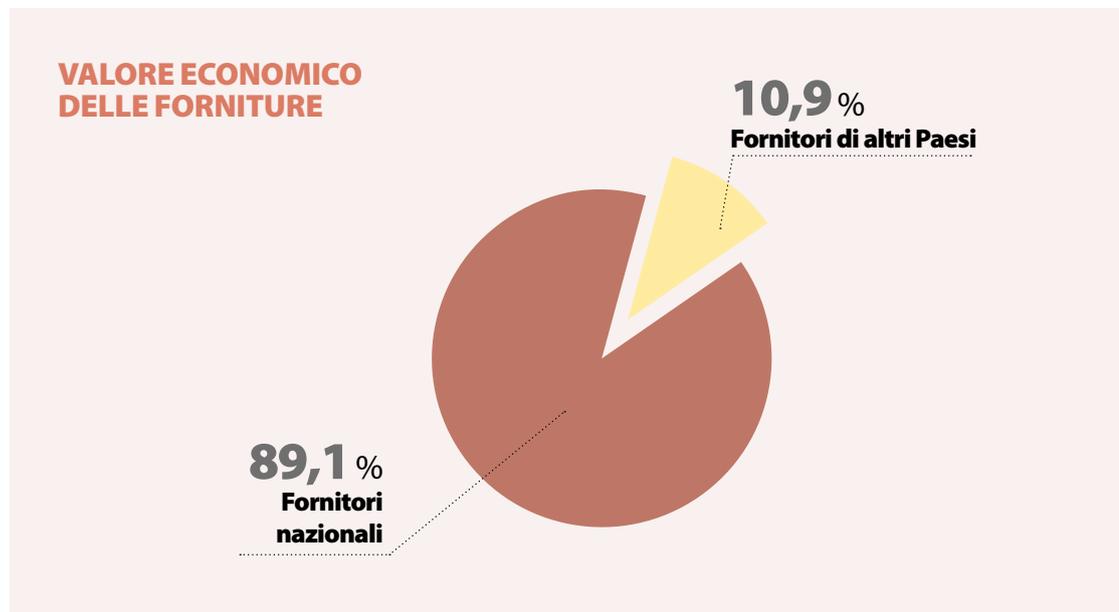


\*Al netto delle forniture di metalli e materie prime.

### 4.6.3 Centro Servizi Barcellona



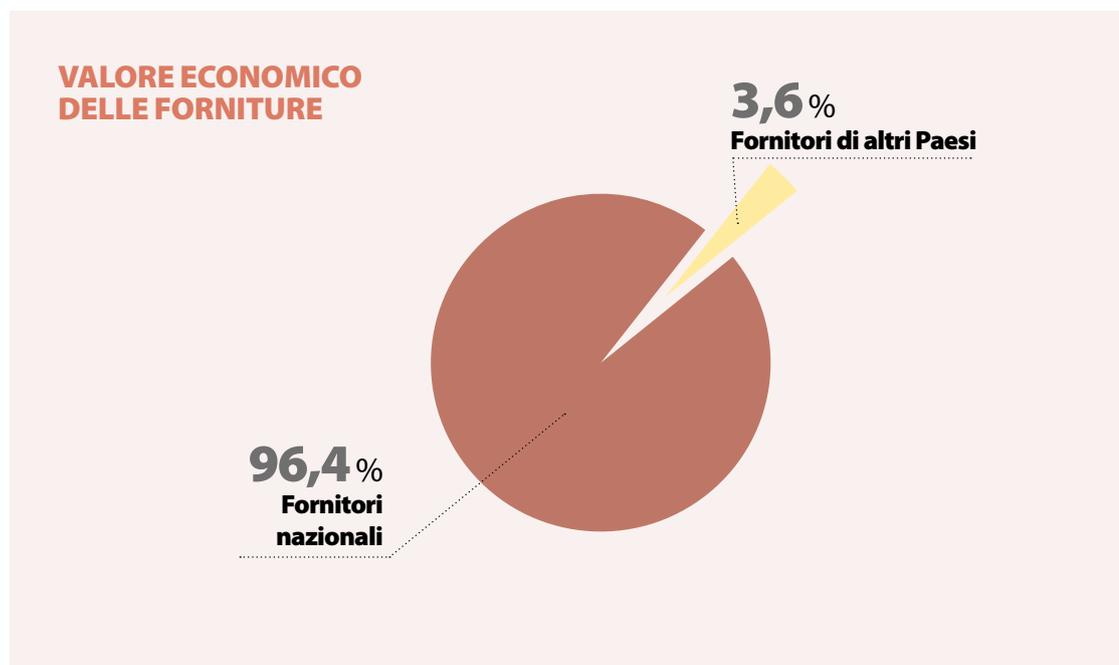
Nel 2021 il valore economico delle forniture\* è stato di **974.307 euro**.  
Di tale importo, l'89,1% è relativo a fornitori nazionali e per il 10,9% a fornitori di altri Paesi.



### 4.6.4 Inor Brescia



Nel periodo rendicontato (7 mesi del 2021) il valore economico delle forniture\* è stato di **807.645 euro**.  
Di tale importo, il 96,4% riguarda fornitori locali e il 3,6% di altri paesi europei.



*\*Al netto delle forniture di metalli e materie prime.*

## 4.7 Rapporti con il territorio



Lo **stabilimento di Fornaci di Barga** ha un rapporto antico e radicato nel territorio in cui ha sede. Fin dalla sua nascita nel 1916, la storia dello stabilimento si è intrecciata strettamente con quella del paese, della Mediavalle del Serchio e della Garfagnana, contribuendo al suo **sviluppo economico e sociale**.

A questo proposito, vale la pena ricordare alcune attività svolte negli ultimi anni che hanno riguardato:

- la costruzione di scogliere lungo un argine del Serchio nei pressi del centro abitato di Fornaci di Barga;
- la realizzazione di una "bretella" tra la zona industriale di Fornaci di Barga e le due principali vie di comunicazione con la Mediavalle e la Garfagnana, con il fine ultimo di togliere il traffico di mezzi pesanti e autoarticolati dalla principale via del paese;
- la realizzazione/riqualificazione di un campo polivalente e di locali annessi, donati alla collettività, utilizzati per attività ludiche e ricreative;
- la concessione in comodato gratuito di una palestra per Judo e arti marziali al judo club Fornaci di Barga;
- locali per attività teatrali;

Va ricordato inoltre che dal 2016, e fino al 2021, KME ha supportato i comuni del territorio con circa 50 dipendenti che, dopo apposita formazione, erano stati adibiti a manutenzione del verde e altre attività in favore degli Enti e delle locali comunità\*. L'operazione è stata a totale carico di KME.

*\*sulla base della legge relativa ai contratti di solidarietà (che prevede che i dipendenti interessati siano impiegati in attività socialmente utili, e retribuiti dall'azienda, per un numero minimo di ore) il personale in contratto di solidarietà è stato impiegato per la gestione del verde pubblico e per attività di piccola manutenzione.*



## 5.1 Risultati



I dati economici, finanziari e patrimoniali sono pubblicati nei documenti contabili e nei bilanci d'esercizio, redatti ai sensi di legge. Ad essi si rimanda per tutte le informazioni dettagliate. Il report di sostenibilità si limita a evidenziare alcuni dati essenziali e alcune informazioni particolarmente rilevanti dal punto di vista della sostenibilità sociale, tra cui il valore economico erogato ai dipendenti e alla pubblica amministrazione. Una particolare attenzione è inoltre dedicata agli investimenti per ricerca e sviluppo, innovazioni di processo e di prodotto connesse alla transizione ecologica, sicurezza sul lavoro.



### Stabilimento Fornaci di Barga

Nel 2021 il fatturato totale dello stabilimento è stato pari a 443,2 milioni di euro, di cui **423,1 milioni** relativi a KME Italy e 20,1 milioni a EM Moulds. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento del 59%.

Al netto del valore delle materie prime\* **il fatturato** è stato di **103,6 milioni** di euro (88,9 milioni per KME Italy e 14,7 milioni per EM Moulds), con un aumento del 50,8% rispetto al 2020.

Il valore economico erogato ai **dipendenti** come remunerazione diretta è stato di circa **21 milioni** di euro (19,1 milioni KME Italy e 1,9 milioni EM Moulds). Il valore economico erogato alla **Pubblica Amministrazione** (imposte dirette e indirette) è stato di **35 milioni** di euro (33,6 milioni KME Italy e 1,4 milioni EM Moulds). Il valore di **donazioni e iniziative sociali** per la comunità locale da parte di KME Italy è stato pari a **475 mila euro**.

*\*Si tratta di un dato particolarmente significativo perché consente di misurare le performance aziendali senza l'effetto determinato dalla variabilità del prezzo delle materie prime.*



### Centro Servizi Besançon

Nel 2021 il fatturato è stato pari a 61,4 milioni di euro, con un aumento del 60,3% rispetto all'anno precedente. Al netto delle materie prime risulta di 15,5 milioni di euro (+42,2%).

Il valore economico erogato ai dipendenti come remunerazione diretta è stato 961 mila euro.

Il valore economico erogato alla Pubblica Amministrazione (imposte dirette e indirette) è stato 742 mila euro.



### Centro Servizi Barcellona

Il fatturato è stato pari a 5,7 milioni di euro, con una riduzione del 71,3% rispetto all'anno precedente. Al netto delle materie prime risulta di circa 1,1 milioni di euro (-73%)

Il valore economico erogato ai dipendenti come remunerazione diretta è stato pari a 796 mila euro.

Il valore economico erogato alla Pubblica Amministrazione (imposte dirette e indirette) è stato 248 mila euro.



### Centro Servizi ILNOR Brescia

Nel periodo rendicontato il fatturato è stato pari a 58,9 milioni di euro. Al netto delle materie prime risulta di 7,5 milioni di euro.

Il valore economico erogato ai dipendenti come remunerazione diretta è stato circa 1,4 milioni di euro, quello alla Pubblica Amministrazione (imposte dirette e indirette) 885 mila euro.

## 5.2 Investimenti



### Kme Italy

Nel corso dell'esercizio 2021 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a **2.134.000 euro**.

Principali investimenti:

- LOMA 2 Sistema fumi - 780.000
- Nuova copertura edificio 135 CIM 1° step - 260.000
- Nuovo edificio di copertura 93 - 1° step - 130.000
- Rinforzo strutturale dell'edificio - 127.000
- Adeguamento sismico Centro Servizi 120.000
- Nuova copertura edificio 93 - 2° step - 100.000

Gran parte di questi investimenti riguardano l'ambiente e la sicurezza, per un importo complessivo di 2.045.000 euro.

## EM Moulds

Gli investimenti, pari a 738.750 euro, hanno riguardato in particolare il forno elettrico (714.494 euro) e interventi per il miglioramento della sicurezza (24.256 euro).

## Centro Servizi Barcellona

Gli investimenti sono stati pari a 641.000 euro. Gli interventi principali riguardano la nuova sede (590 mila euro), il sistema di spruzzatura per la lubrificazione (23 mila euro) e il sistema di bloccaggio e pressatura del braccio (12 mila euro).

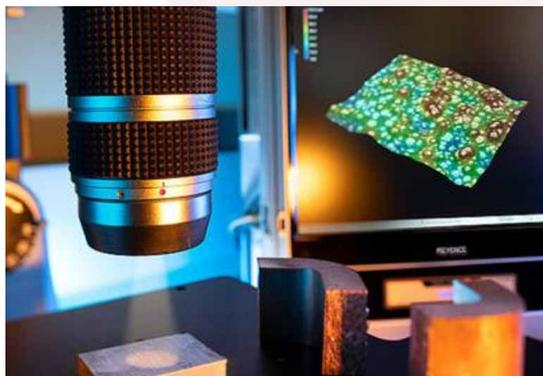


## 5.3 Ricerca e sviluppo



### Stabilimento Fornaci di Barga

Le attività di ricerca e sviluppo di KME Italy e EM Moulds sono orientate sia alle applicazioni che ai processi. Sono condotte in stretta collaborazione con le unità produttive, nonché con Università ed altri centri di ricerca. Le competenze specifiche di KME Italy riguardano in modo particolare la metallurgia e metallografia del rame e delle leghe di rame, nonché la chimica con particolare riferimento alla elettrochimica applicata ai trattamenti superficiali.



## Linea di prodotti antivirali

Gran parte delle malattie infettive possono essere trasmesse attraverso le superfici. Virus e batteri, incluso il COVID-19, possono sopravvivere su acciaio inossidabile o plastica per giorni o addirittura settimane e, nelle abrasioni, anche su superfici disinfettate. Le infezioni sono un tema centrale nell'igiene degli ospedali e causano fino a 100.000 decessi all'anno nell'Unione Europea.

### Una soluzione che viene dal rame

Il rame ha un effetto germicida permanente. La sua texture unica uccide qualsiasi tipo di virus, batteri o funghi in pochissimo tempo: Coronavirus, batteri E. Coli, influenza, MRSA, Rotavirus, Salmonella, Campylobacter, Legionella.

### Le evidenze scientifiche

Gli oggetti potenziati con rame o leghe di rame presentano una quantità di batteri dell'80% inferiore rispetto agli oggetti equivalenti di altro materiale.

### Il rame barriera naturale contro le infezioni da virus e batteri

Le proprietà antivirali rimangono inalterate per l'intera durata del prodotto. Sicuro per gli esseri umani, facile da pulire, estremamente durevole.







## KME Fornaci di Barga Un polo di eccellenza dell'economia circolare

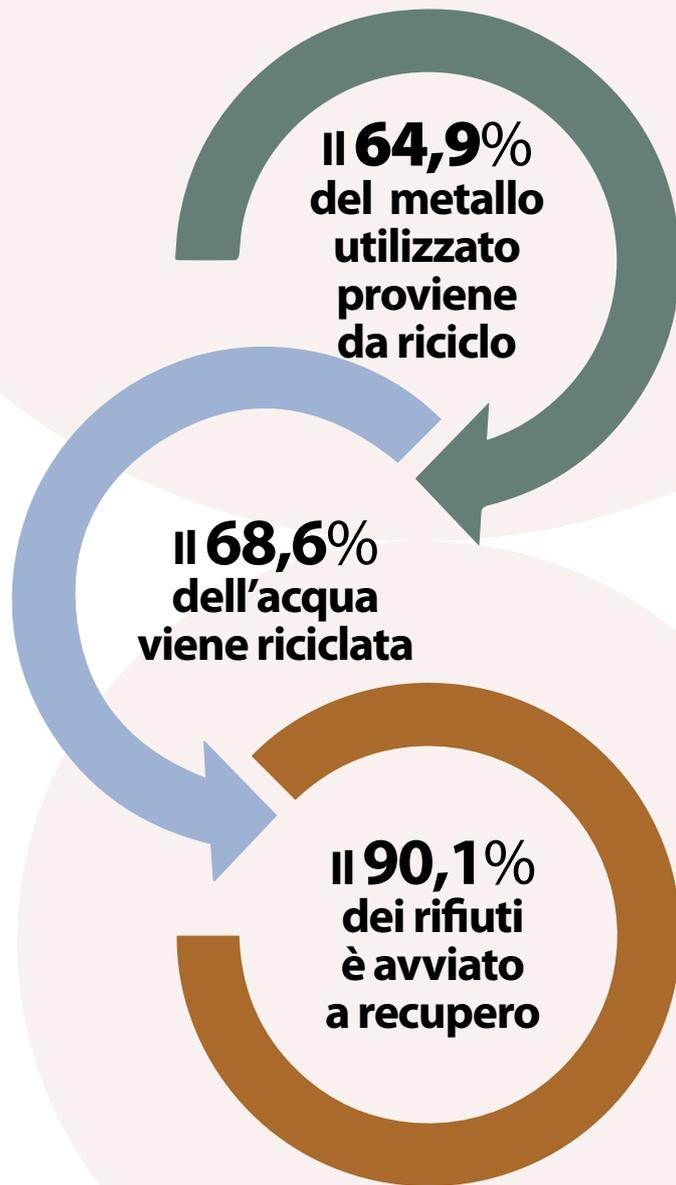
Il gruppo KME intende contribuire ad accelerare la transizione verso un'economia circolare. Già oggi **le produzioni** di KME sono in misura significativa improntate ai **principi della circolarità**, in quanto utilizzano in misura significativa materiali provenienti da processi di riciclo e recupero.

**KME Italy** è impegnata a fare di Fornaci di Barga un **polo dell'economia circolare**, con progetti innovativi che intendono migliorare ulteriormente l'efficienza nell'uso dei materiali e dell'energia, contribuendo allo sviluppo dello stabilimento e dell'intero territorio. Va nella stessa direzione la **Circular Academy**, costituita dall'azienda.

Anche i modelli produttivi dei **Centri Servizi** di Besançon, Barcellona e Brescia si basano sugli stessi principi di circolarità, facendo leva sulla infinita riciclabilità del rame e sul recupero più ampio possibile di tutto ciò che deriva dal processo industriale.

### ILNOR, un modello di circolarità

Il modello produttivo di ILNOR si basa sui principi della circolarità: dall'utilizzo di materiali riciclati e dalla fusione dei rottami, in una filiera altamente efficiente, è infatti possibile ottenere nuovi prodotti in grado di garantire applicazioni tecnologicamente avanzate. Ma non solo: ILNOR adotta sistemi volti, oltre che alla riduzione dei consumi, anche al recupero di tutto ciò che deriva dal processo industriale. Va in questa direzione il completo riutilizzo dell'acqua di processo per evitare il consumo dell'acqua di falda. Lo stabilimento al cui interno opera il Centro Servizi, inoltre, è dotato di un impianto fotovoltaico e l'energia prodotta è destinata all'autoconsumo.



CIRCULAR  
ACADEMY

## 6.1 Indicatori di circolarità



### 6.1.1 Tasso di produttività delle risorse

Un primo indicatore molto importante è il rapporto tra la quantità di **materiali utilizzati** e la **produzione** di un'impresa. Il tasso di produttività delle risorse misura quindi il consumo di materiali per unità di prodotto. Più questo valore è basso, maggiore è l'efficienza nell'uso delle risorse.

*\*Si deve tener conto a questo proposito che:  
a) il dato utilizzato nel report per il volume della produzione si riferisce a quello delle vendite, in quanto i due valori sono ritenuti sostanzialmente coincidenti;  
b) il dato relativo ai materiali utilizzati è in realtà riferito alla quantità di materiali in ingresso nello stabilimento ed è pertanto possibile che una quota parte, rimanendo come scorte in magazzino, non sia stata effettivamente utilizzata nell'arco del 2020.  
Tutto ciò può avere dei riflessi sul calcolo del tasso di produttività.*



#### Stabilimento Fornaci di Barga

Lo stabilimento di Fornaci di Barga ha avuto nel 2021 un tasso di produttività delle risorse pari a 1,14\*. In altri termini, per ogni tonnellata di prodotto sono state utilizzate 1,14 tonnellate di materiali.

Questo dato è sicuramente positivo anche se in leggero aumento rispetto a quanto registrato nell'anno precedente, quando tale indicatore era pari a 1,10; l'incremento è dovuto alla maggiore complessità della produzione nell'esercizio 2021.



#### Centro Servizi Besançon

La produttività delle risorse è risultata nel 2021 pari a 1,14 tonnellate di materiali utilizzati per ogni tonnellata di produzione. Nel 2020 era stata pari a 1,03.



#### Centro Servizi Barcellona

Nel 2021 il tasso di produttività delle risorse, in termini di materiali utilizzati per unità di prodotto, è stata pari a 1,06 t/t.



#### Centro Servizi ILNOR Brescia

Nel periodo rendicontato il tasso di produttività delle risorse, in termini di materiali utilizzati per unità di prodotto, è stata pari a 1,34 t/t.



## 6.1.2 Tasso di circolarità

Il tasso circolarità misura la percentuale di materie prime seconde (materiali derivati dal riciclo di rifiuti e dal recupero di scarti di produzione) rispetto al totale dei materiali utilizzati. Più alta è questa percentuale e più il ciclo produttivo è virtuoso.



### Stabilimento Fornaci di Barga

IL **62%**

DEI MATERIALI  
UTILIZZATI  
È COSTITUITO  
DA MATERIALI  
RICICLATI

I **rottami** (rottami di rame, rottami di ottone, quota parte dei semilavorati), insieme ad una quota di legno riciclato, rappresentano nel 2021 il 62% dei materiali utilizzati (in aumento rispetto al 60,4% del 2020). Ciò contribuisce a ridurre in misura significativa il consumo di materie prime vergini e gli impatti ambientali.

IL **64,9%**

DEI METALLI  
UTILIZZATI  
È COSTITUITO  
DA ROTTAMI

Se misurato solo sui metalli il tasso di circolarità sale al 64,9%, con un ulteriore aumento rispetto al 64,4 % dell'anno precedente.

GRAZIE  
AL RECUPERO  
INTERNO IL TASSO  
DI CIRCOLARITA'  
DEI MATERIALI  
METALLICI SALE  
NEL 2020 AL  
**74,4%**

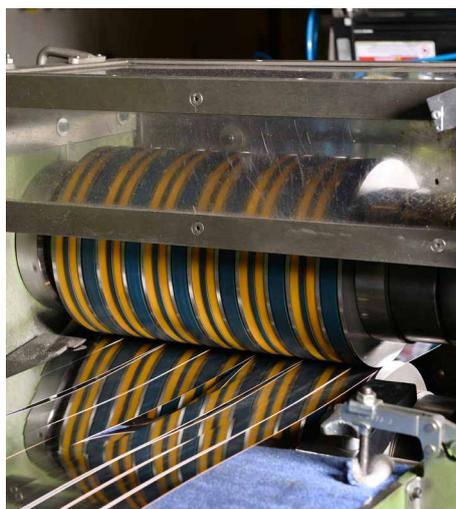
I processi di utilizzo circolare della materia non si esauriscono in questi numeri, perché all'utilizzo di materiali riciclati all'esterno dello stabilimento si aggiunge il fatto che, all'interno dello stabilimento, gli **scarti di produzione** vengono reimmessi nel ciclo produttivo mediante processi di **recupero**. In tal modo la percentuale dei metalli provenienti dall'utilizzo di rottami e dal recupero di scarti di produzione rispetto al totale dei metalli processati sale al 74,4% (rispetto al 77% del 2020).



### Centro Servizi Besançon

Tra lo stabilimento di Fornaci di Barga e quello di Besançon esiste un circolo virtuoso non solo dal punto di vista produttivo e commerciale, ma anche da quello dei flussi "circolari" di materiali. Gran parte dei materiali in ingresso, provenienti infatti da Fornaci di Barga o da altri stabilimenti del gruppo, sono stati prodotti con un utilizzo prevalente di materiali derivati da recupero e riciclo (rottami). A loro volta, scarti delle lavorazioni dello stabilimento di Besançon vengono reimmessi nel ciclo produttivo di Fornaci di Barga e altri stabilimenti del gruppo.

Al netto dei metalli, il **6%** degli altri materiali utilizzati dal Centro Servizi proviene da riciclo.





### **Centro Servizi Barcellona**

Vale anche per lo stabilimento di Barcellona quanto appena detto per quello di Besancon, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di lavorazioni provenienti da Fornaci di Barga, in larga parte prodotti utilizzando materie prime seconde.

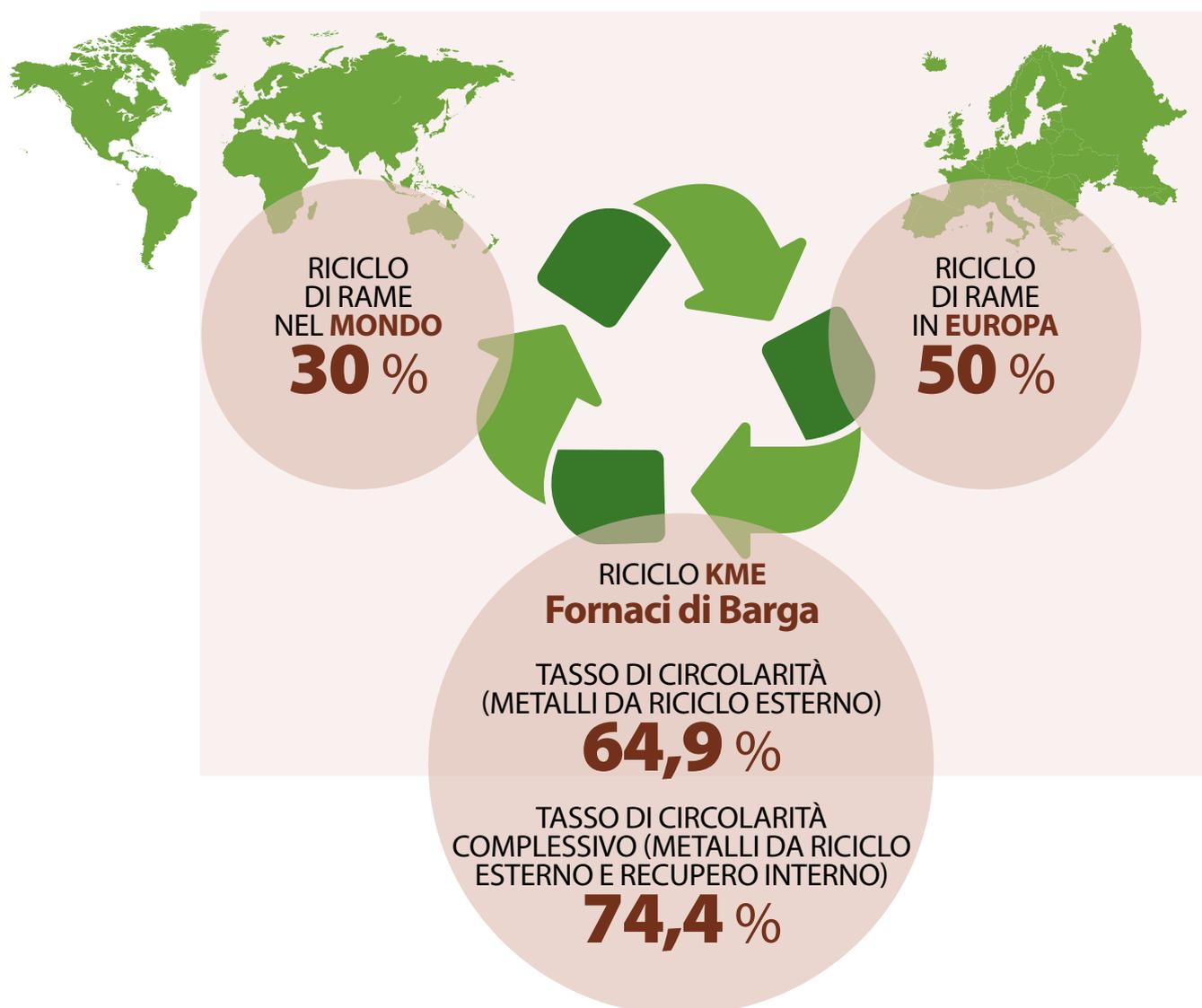
Inoltre circa 626 tonnellate di scarti di lavorazione del Centro Servizi sono state inviate nel 2021 ad altri stabilimenti del gruppo per essere riciclate e reimmesse nel ciclo produttivo.



### **Centro Servizi ILNOR Brescia**

Nel periodo rendicontato il **48%** dei materiali utilizzati deriva da processi di riciclo. Anche in questo caso ciò è dovuto al fatto che i semilavorati provenienti infatti da Fornaci di Barga o da altri stabilimenti del gruppo sono stati prodotti con un utilizzo prevalente di materiali derivati da riciclo di rottami.

## **Numeri a confronto**



### 6.1.3 Riduzione dei rifiuti e riciclo

La costruzione di un modello di economia circolare richiede una progressiva riduzione dei rifiuti ed un incremento del recupero di materia (o in via subordinata di energia) a valle della produzione attraverso una corretta gestione dei rifiuti.



#### Stabilimento Fornaci di Barga

Un indicatore significativo è quello relativo alla **quantità di rifiuti per unità di prodotto**. Nel 2021 sono state prodotte **0,06** tonnellate di rifiuti per ogni tonnellata di produzione, con una ulteriore riduzione rispetto al 2020, quando erano state prodotte 0,07 tonnellate di rifiuti per unità di prodotto.

Un altro indicatore importante è quello relativo alla percentuale di rifiuti **avviati a recupero** anziché a smaltimento in discarica. Nel 2021 risulta pari al **90,1%** (in aumento rispetto all'85,5% del 2020).



#### Centro Servizi Besançon

La produzione di rifiuti per unità di prodotto è pari a **0,05** t./t. Il 100% dei rifiuti è stato inviato a riciclo.



#### Centro Servizi Barcellona

Nel 2021 i rifiuti per unità di prodotto sono pari a **0,005** t./t. Il 100% dei rifiuti non pericolosi è stato avviato a riciclo.



#### Centro Servizi ILNOR Brescia

I rifiuti per unità di prodotto sono pari a **0,03** t./t. Il 97,4% (4,1%) è stato avviato a recupero.

### 6.1.4 Uso efficiente delle risorse idriche

Usare in modo efficiente l'acqua è un altro obiettivo essenziale nella transizione all'economia circolare.



#### Stabilimento Fornaci di Barga

Nel 2021 sono stati prelevati 24,1 m<sup>3</sup> di acqua per ogni tonnellata di produzione, a fronte di 28,8 m<sup>3</sup>/t nel 2019.

L'acqua **riciclata** all'interno del processo produttivo è pari al **68,6%** dell'acqua complessivamente utilizzata, una percentuale ancora superiore a quella registrata nel 2020 (68,4%).



#### Centro Servizi Besançon

La quantità di acqua utilizzata nel Centro Servizi è davvero minima. Vale la pena, in ogni caso, di calcolare la quantità di acqua prelevata per unità di prodotto, che nel 2021 risulta pari a **0,011 m<sup>3</sup>/t**. Una quantità rilevante di acqua (145 m<sup>3</sup>) è stata riciclata e riutilizzata.



### **Centro Servizi Barcellona**

Anche il Centro Servizi di Barcellona utilizza piccole quantità di acqua. Il consumo di acqua per unità di prodotto è pari a **0,015 m<sup>3</sup>/t.**



### **Centro Servizi ILNOR Brescia**

Il Centro servizi ILNOR ha utilizzato modeste quantità di acqua (85 m<sup>3</sup>) prelevate dalla rete idrica. Il consumo per unità di prodotto è pari a **0,011 m<sup>3</sup>/t.**

## **6.1.5 Uso efficiente dell'energia**

In un modello di economia circolare anche l'energia deve essere utilizzata in maniera efficiente, utilizzando nella misura più ampia possibile fonti rinnovabili. Un indicatore significativo è quello relativo al consumo di energia per unità di prodotto.



### **Stabilimento Fornaci di Barga**

Nel 2021 i consumi energetici per unità di prodotto sono stati pari a 1.884,08 kWh eq.. Si registra un ulteriore incremento di efficienza rispetto all'anno precedente (2.096,5 kWh eq/t.). Nel corso degli ultimi tre anni la **riduzione** del consumo di energia per unità di prodotto è stata dell'11%.



### **Centro Servizi Besançon**

Nel 2021 sono stati consumati 70,6 kWh di energia elettrica per ogni tonnellata di produzione, a fronte di 103,5 kWh/t. nell'anno precedente.



### **Centro Servizi Barcellona**

Ancora più bassi, rispetto agli altri stabilimenti, sono i consumi di energia elettrica rapportati alla produzione. Seppur in aumento rispetto al 2020, nel 2021 sono stati pari infatti a 25,6 kWh per ogni tonnellata di produzione.



### **Centro Servizi ILNOR Brescia**

Nel periodo rendicontato i consumi di energia elettrica per unità di prodotto sono stati pari a 445,8 kWh/t. Come si è già detto, questo dato, superiore a quello di altri Centri servizi del gruppo, è determinato dal fatto che per alcuni mesi lo stabilimento ha effettuato anche processi produttivi di laminazione, poi dismessi.

Va evidenziato peraltro che lo stabilimento EGM, al cui interno opera ILNOR, è dotato di un esteso impianto fotovoltaico su tetto, la cui produzione energetica è destinata interamente all'autoconsumo. L'energia elettrica utilizzata da ILNOR proviene per circa il **90%** da tale impianto di produzione di energia rinnovabile, e solo per il restante **10%** è acquistata dalla rete.

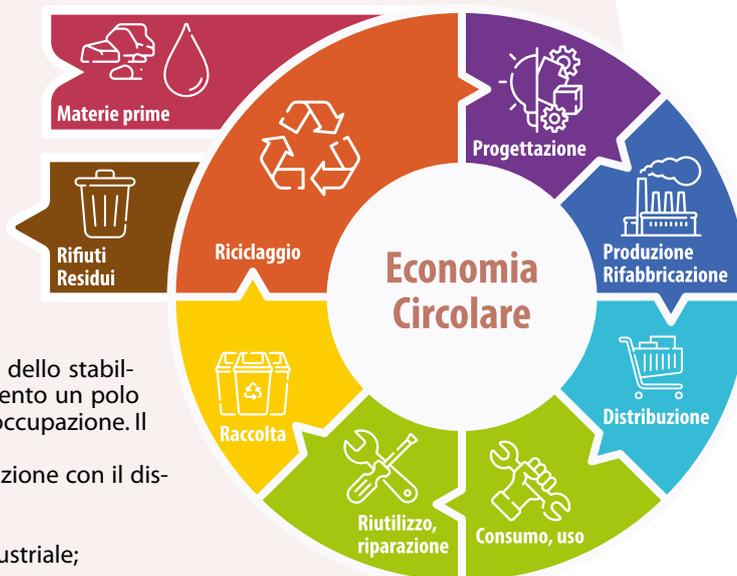
## 6.2 Progetti aziendali

La transizione all'economia circolare richiede investimenti in ricerca e sviluppo, ecodesign, innovazioni tecnologiche, nuovi materiali, simbiosi industriale, uso efficiente delle risorse. KME Italy è particolarmente attiva in questa direzione attraverso una serie di progetti coerenti con i principi della circular economy.

### Progetto di simbiosi industriale

KME Italy ha definito un **progetto** innovativo di rilancio dello stabilimento di Fornaci di Barga, al fine di rendere lo stabilimento un polo dell'economia circolare incrementando la produzione e l'occupazione. Il progetto ha come obiettivi:

- realizzare un'esperienza di **simbiosi industriale** in relazione con il distretto produttivo cartario;
- **autoprodurre energia**, riducendone il costo;
- **migliorare il quadro emissivo** autorizzato del sito industriale;
- aumentare la **produzione** e l'**occupazione**;
- dare vita ad un **polo dell'economia circolare**.



Il progetto prevede:

- interventi nello stabilimento di Fornaci di Barga per la **riconversione del processo di fusione** del rame, passando dall'utilizzo di energia **termica** (combustione di gas naturale) all'uso di energia **elettrica**, riducendo in tal modo le emissioni in atmosfera;
- la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica e termica tramite **valorizzazione energetica dei residui di lavorazione di cartiera** (pulper e fanghi di processo) proveniente dal distretto cartario della provincia di Lucca; ciò comporterebbe un beneficio in termini di competitività per lo stabilimento, riducendo i costi energetici, e al tempo stesso consentirebbe di chiudere il ciclo della carta da macero in una logica di **simbiosi industriale** secondo i principi dell'economia circolare.

Il progetto è sottoposto alla valutazione degli enti competenti per il necessario iter autorizzativo.

\* Il pulper è il residuo di fine processo derivante dal trattamento della carta da macero. È un residuo classificato come "non pericoloso", con elevato potere calorifico (circa 15.000 kJ/kg), e non emette cattivi odori.

## Il progetto in sintesi

1. Interventi di conversione dello stabilimento metallurgico (fusione del rame da termica ad elettrica)
2. Autoproduzione di energia elettrica
3. Azioni specifiche per la riduzione delle emissioni in atmosfera
4. Chiusura del ciclo dei rifiuti del settore cartario

**Combustibile:** rifiuti del settore cartario (100.000 tonnellate/anno)\*

**Tecnologia:** processo a due stadi (gassificazione + combustione)

**Energia fornita:** 12 MW

**Funzionamento:** 8.000 ore /anno

**Potenza fornita:** 96.000 MWh/anno

### Progetto Ecopallets

Il progetto prevede la costruzione di un impianto per la produzione di ecopallet ed ecodadi per la costruzione di pallet tramite il riciclo di rifiuti legnosi, evitando in tal modo il consumo di materie prime vergini, secondo i principi dell'economia circolare. Sarà utilizzata energia termica prodotta dall'impianto di valorizzazione energetica dei residui di lavorazione di cartiera.

I prodotti finiti saranno il risultato di un innovativo processo industriale che prevede la produzione di pasta di legno e la sua pressatura in pallet e dadi.

L'impianto sorgerà nell'area della ex fonderia, oggi inutilizzata, e sarà dotato a regime di 2 linee per la produzione per la produzione di ecoblock e 3 linee per la produzione di ecopallet.



**Ecoblock**



**Eco Pallet**

### Progetto cristallizzatori

Il cristallizzatore (o lingottiera) è un contenitore in rame attraverso cui viene colato un metallo fuso per ottenere un lingotto. Il progetto realizzato da EM Moulds consente di:

- sviluppare un nuovo processo produttivo con il *remanufacturing* di cristallizzatori usati a fine vita, per ottenere cristallizzatori nuovi destinati a clienti diversi (in quanto le nuove dimensioni sono necessariamente inferiori alle dimensioni originali per questioni tecniche);
- implementare un nuovo modello di business *Product-Service-System (PSS)*;
- sviluppare una *reverse logistics* per far rientrare i cristallizzatori a fine-vita in EM Moulds;
- consolidare il processo di *remanufacturing* per garantire gli standard qualitativi
- commercializzare i cristallizzatori *remanufactured*.

## Circular district

In un territorio ad elevata industrializzazione, la riqualificazione di aree dismesse dello stabilimento è finalizzata ad ospitare altre realtà industriali e non, in una logica di simbiosi industriale e/o di condivisione di servizi comuni. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di un distretto industriale che consenta vantaggi competitivi per le aziende attraverso la valorizzazione degli scarti di produzione, la condivisione delle risorse e dei servizi industriali.



## 6.3 Circular Academy

Riqualificando un'area dismessa dello stabilimento, KME Italy ha costituito la Circular Academy, un centro per la formazione, la ricerca e l'innovazione dedicato all'economia circolare. Un punto di riferimento per le aziende, con attività didattiche e laboratori attrezzati per supportare lo sviluppo dell'economia circolare.

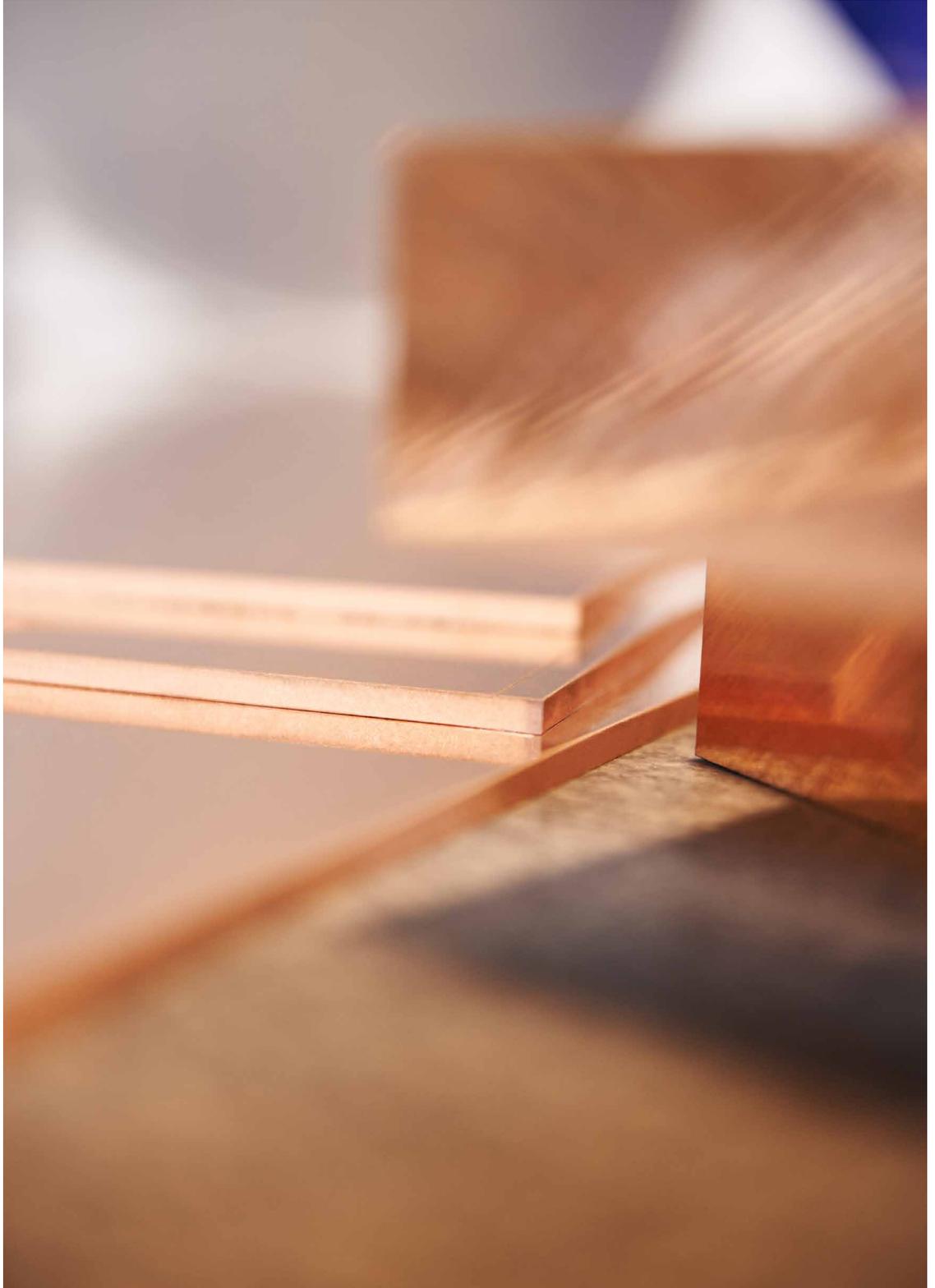
Le attività hanno preso il via nel 2019, con il primo corso di alta specializzazione "Circular economy for business", realizzato in collaborazione con la Scuola Universitaria superiore Sant'Anna di Pisa.

L'obiettivo è fornire conoscenze funzionali ad interpretare il ruolo di **circular economy manager** in maniera consapevole e innovativa, sviluppare la capacità di saper gestire le aziende in una logica di circolarità, affrontare processi di trasformazione secondo i principi della circular economy in tutti i processi aziendali, dal **design** al **supply chain management**, dalla **produzione** al **marketing**.



CIRCULAR  
ACADEMY





## 7.1 Nota metodologica

Il bilancio di sostenibilità è stato redatto secondo le linee guida della **Global Reporting Initiative (GRI)**. Per il calcolo della ripartizione del valore aggiunto agli stakeholder è stata utilizzata la **metodologia di calcolo GBS** (Gruppo di studio nazionale per il bilancio sociale). Gli **indicatori di circolarità**, in assenza di criteri e parametri standardizzati a livello europeo (attualmente in via di elaborazione), fanno riferimento agli indici contenuti nel documento *"Economia circolare ed uso efficiente delle risorse - Indicatori per la misurazione dell'economia circolare"* del **Ministero dell'Ambiente**, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il supporto tecnico-scientifico dell'ENEA, pubblicato a dicembre 2018. Il rapporto è stato elaborato in collaborazione con la società **Greening Marketing Italia**.

### Perimetro di rendicontazione

Il rapporto è relativo allo stabilimento di Fornaci di Barga, al cui interno operano le Società KME Italy e EM Moulds, e include anche i Centri Servizi di Besançon (Francia), Barcellona (Spagna) e Brescia. Le informazioni relative a Fornaci di Barga sono riportate ove possibile in forma aggregata e si riferiscono in questo caso all'intero perimetro dello stabilimento; su alcuni aspetti specifici le informazioni sono invece rendicontate separatamente per ciascuna delle due società che operano nello stabilimento. Le informazioni relative ai Centri Servizi sono rendicontate separatamente.

### Periodo di rendicontazione

Il bilancio è relativo all'anno 2021. In molte parti del report i dati rendicontati fanno riferimento anche agli anni precedenti (2019 e 2020) al fine di visualizzare e confrontare le performance nel corso del tempo. Per quanto riguarda lo stabilimento ILNOR di Brescia il periodo rendicontato va dal 4/6/2022 al 31/12/2022.

### Principi di definizione dei contenuti del report

**Materialità:** le informazioni contenute nel rapporto e il relativo livello di approfondimento prendono in considerazione tutti gli impatti significativi (economici, ambientali e sociali) e tutti gli aspetti che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

**Inclusività degli stakeholder:** il rapporto si rivolge a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, che sono coinvolti o possono essere coinvolti dalle attività dello stabilimento e delle società.

**Contesto di sostenibilità:** il rapporto descrive la performance delle società rispetto agli obiettivi di sostenibilità tenendo conto sia di impatti significativi a livello globale (come i cambiamenti climatici), sia degli impatti specifici nel contesto territoriale in cui operano le società.

**Completezza:** il rapporto descrive la performance ambientale, economiche e sociali dell'azienda utilizzando un sistema di indicatori che descrive i principali impatti delle attività svolte ed evidenziandone l'evoluzione nel periodo di riferimento. Sono inoltre utilizzati indicato-

ri di circolarità per misurare le performance aziendali in riferimento all'efficienza nell'uso delle risorse e agli obiettivi del Piano europeo di azione per l'economia circolare.

### Principi di garanzia della qualità del rapporto

**Equilibrio:** il rapporto descrive sia gli aspetti positivi che quelli negativi delle performance ambientali, sociali ed economiche degli stabilimenti, riportando informazioni qualitative e dati quantitativi che consentono al lettore di formulare un giudizio autonomo ed equilibrato.

**Comparabilità:** gli indicatori sviluppati nel rapporto seguono le metodologie indicate dalle linee guida GRI, rendendo in tal modo possibile la comparazione tra le performance delle società e altre realtà industriali, oltre che di valutarne l'evoluzione nel periodo di rendicontazione.

**Accuratezza:** ogni indicatore sviluppato nel rapporto è elaborato secondo uno schema omogeneo, riportando i dati numerici in tabelle, accompagnandoli con rappresentazioni grafiche esplicative e illustrando con un testo sintetico le principali evidenze riscontrate. Nelle tabelle e nei grafici sono indicate le unità di misura utilizzate.

**Chiarezza:** il rapporto è elaborato utilizzando un linguaggio quanto più possibile semplice, evitando di riportare informazioni tecniche di eccessivo dettaglio. La strutturazione dell'indice e la tavola di corrispondenza con l'indice GRI aiutano gli stakeholder a individuare nel rapporto i temi di loro specifico interesse. Le elaborazioni grafiche facilitano la comprensione dei dati.

**Verificabilità:** le informazioni sono fornite in modo tale da poter essere verificate nel corso degli anni e diventare eventualmente oggetto di esame da parte di esterni.

### Dati sulla produzione

Il dato relativo alla produzione dello stabilimento di Fornaci di Barga è da intendersi come la quantità di prodotti usciti dallo stabilimento (output) nel corso dell'anno, mentre il dato relativo ai materiali utilizzati è riferito alla quantità di materiali entrati (input) nello stesso periodo. Nel dato della produzione possono dunque essere compresi alcuni quantitativi non effettivamente prodotti nel corso dell'anno ma già a stock. Ciò nonostante tali dati vengono comunque considerati attendibili anche al fine di misurare con sufficiente approssimazione nel corso del tempo l'efficienza nell'uso delle risorse poiché l'andamento dello stock risulta sostanzialmente costante.

### ILNOR Brescia

I dati sono relativi ad un arco temporale di circa 7 mesi: dal 4 giugno, momento in cui è iniziata l'operatività del Centro, al 31 dicembre 2021. Si deve peraltro tener conto del fatto che nella prima fase, per circa due mesi, ILNOR ha svolto anche attività di laminazione, successivamente dismesse, e che ciò ha inciso in misura rilevante su una serie di dati ambientali, ad esempio in termini di maggiori consumi energetici e produzione di rifiuti.

## 7.2 Tavole di corrispondenza GRI

INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	CAPITOLO/ PARAGRAFO
<b>ORGANIZZAZIONE</b>		
<i>Profilo dell'organizzazione</i>		
102 - 1	Nominativo dell'organizzazione	2
102 - 2	Attività, marchi, prodotti e servizi	2.2-2.3
102 - 3	Localizzazione degli uffici direttivi	2.1-2.2-2.3-2.4
102 - 4	Localizzazione delle attività in essere	2.1-2.2-2.3-2.4
102 - 5	Proprietà e status giuridico	2.1-2.2-2.3-2.4
102 - 7	Ordine di grandezza dell'organizzazione	2.1-2.2-2.3-2.4
102 - 8	Informazioni sugli impiegati e gli altri lavoratori	4.1
102 - 9	Filiera delle forniture	4.6
102 - 10	Modifiche significative nei rapporti tra l'ente e la propria filiera dei fornitori	
102 - 11	Principio di precauzione	2.6-3.1
102 - 12	Iniziative esterne	4.7
102 - 13	Appartenenza ad associazioni	
<i>Strategia</i>		
102 - 14	Dichiarazione dei massimi centri decisionali	Lettera agli stakeholder
102 - 15	Effetti principali, rischi e opportunità	
102 - 16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	2.6
102 - 17	Meccanismi di consulenza in merito all'etica	
102 - 18	Struttura della governance	2.5
102 - 19	Processo delegante	
102 - 20	Livello executive per i topics economici, ambientali e sociali	
102 - 21	Consultazione con gli stakeholders sui topics economici, ambientali e sociali	
102 - 22	Composizione della governance ai livelli più alti	2.5
102 - 23	Presidenza del livello più alto della governance	2.5
102 - 24	Nomina e selezione dell'apice	
102 - 25	Meccanismi di contrasto ai conflitti di interesse	2.6
102 - 26	Ruolo delle figure apicali della governance nel predisporre valori e intenti	
102 - 27	Cognizione delle figure apicali della governance sui singoli topics	
102 - 28	Valutazione delle performance della governance apicale	
102 - 29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	3.1
102 - 30	Efficacia dei processi di risk management	
102 - 31	Controllo sui topics economici, ambientali e sociali	

INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	CAPITOLO/ PARAGRAFO
102 - 32	Ruolo della governance apicale sul report di sostenibilità	
102 - 33	Comunicazione degli aspetti critici	
102 - 34	Natura e numero degli aspetti di criticità	
102 - 35	Politiche retributive	
102 - 36	Processo di determinazione della retribuzione	
102 - 37	Livello di coinvolgimento degli stakeholders nel processo di remunerazione	
102 - 38	Total compensation ratio annuale	
102 - 39	Incremento percentuale nella compensation ratio	
102 - 40	Lista degli stakeholder coinvolti	1
102 - 41	Accordi di contrattazione collettiva	4.1
102 - 42	Identificazione e selezione degli stakeholders	1
102 - 43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	
102 - 44	Temi chiave	1
	<b>Reporting</b>	
102 - 45	Entità incluse nei rendiconti finanziari	5.1
102 - 46	Definizione dei contenuti del report e confini dei topics	
102 - 47	Lista dei materiali inerenti itopics	
102 - 48	Rivisitazione delle informazioni	
102 - 49	Cambiamenti nel reporting	
102 - 50	Periodo di riferimento	2021
102 - 51	Data del report più recente	2021
102 - 52	Ciclo dell'attività di report	Annuale
	<b>Management approach</b>	
103 - 1	Spiegazione dell'argomento e suoi confini	
103 - 2	Obblighi di segnalazione	

PERFORMANCE ECONOMICHE		
201 - 1	Valore economico diretto generato e distribuito	5.1
201 - 2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovute al climate change	
201 - 3	Finanziamenti significativi ricevuti dalla p.a.	
	<b>Market presence</b>	
202 - 1	Rapporto tra il salario minimo locale e il salario medio di entrata	
202 - 2	Proporzioni del management senior assunto nell'ambito della comunità locale	
	<b>Impatti economici indiretti</b>	
203 - 1	Investimenti in infrastrutture e servizi	4.7

## APPENDICE

INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	CAPITOLO/ PARAGRAFO
203 - 2	Impatti economici indiretti significativi	4.6-5.1
	<b>Pratiche di appalto</b>	
204 - 1	Proporzione della spesa con fornitori locali	4.6
	<b>Anticorruzione</b>	
205 - 1	Operazioni previste per i rischi connessi alla corruzione	2.6
205 - 2	Comunicazione e formazione in merito alle procedure anti corruzione	
205 - 3	Casi corruttivi acclarati e risposte	
	<b>Comportamenti lesivi della concorrenza</b>	
206 - 1	Azioni legali per comportamento anti competitivo, anti trust e pratiche monopolistiche	

PERFORMANCE AMBIENTALI		
	<b>Materiali</b>	
301 - 1	Materiali usati, per peso o volume	3.3
301 - 2	Materiali riciclati utilizzati	3.3
301 - 3	Prodotti riutilizzati e i loro materiali di confezionamento	3.3
	<b>Energia</b>	
302 - 1	Consumo di energia	3.2
302 - 2	Consumo energetico al di fuori l'organizzazione	
302 - 3	Intensità energetica	3.2
302 - 4	Riduzione del consumo di energia	3.2
302 - 5	Riduzioni del fabbisogno energetico per prodotti e servizi	3.2
	<b>Acqua</b>	
303 - 1	Prelievo d'acqua	3.7
303 - 2	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo	3.7
303 - 3	Acqua riciclata e riutilizzata	3.7
	<b>Biodiversità</b>	
304 - 1	Siti operativi posseduti, locata, gestiti in o adiacenti ad aree protette	
304 - 2	Impatti significativi delle attività, dei prodotti e dei servizi	
304 - 3	Habitat protetti o ripristinati	
304 - 4	Specie presenti nella red list IUCN	

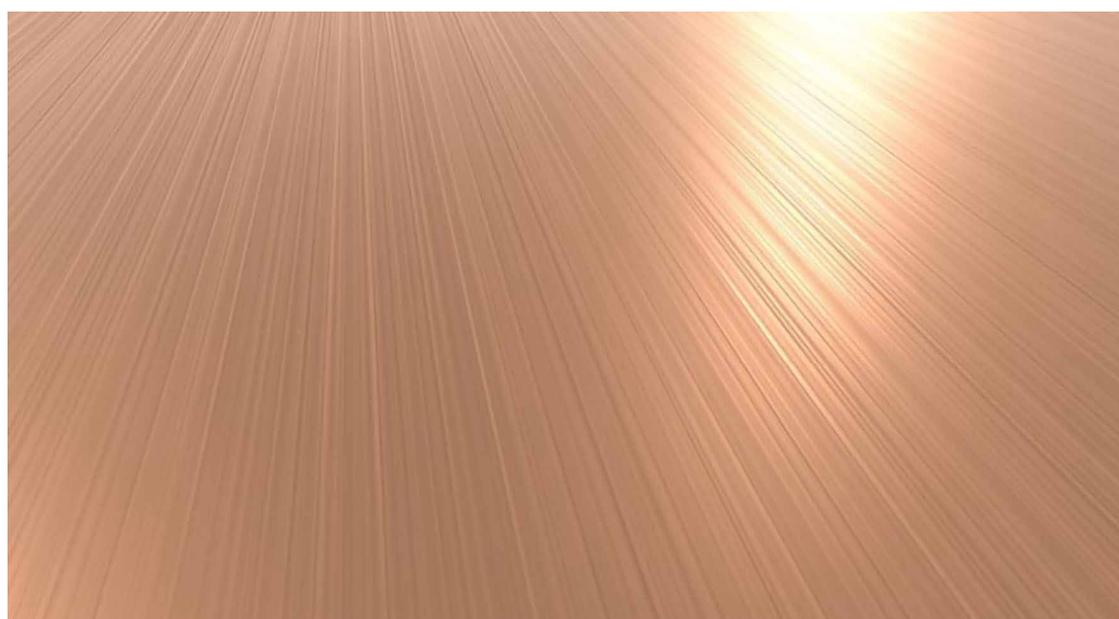
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	CAPITOLO/ PARAGRAFO
	<b>Emissioni</b>	
305 - 1	Emissioni dirette di gas serra (scope 1)	3.5
305 - 2	Emissioni indirette di gas serra (scope 2)	3.5
305 - 3	Altre emissioni indirette di gas serra (scope 3)	
305 - 4	Intensità delle emissioni di gas serra	3.5
305 - 5	Riduzione di emissioni di gas serra	3.5
305 - 6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono	3.6
305 - 7	Ossidi di azoto, ossidi di zolfo e altre emissioni aeree significative	3.6
	<b>Rifiuti e scarichi</b>	
306 - 1	Scarico finale delle acque	3.8
306 - 2	Rifiuti e metodologia di smaltimento	3.4
306 - 3	Fuoriuscite	
306 - 4	Trasporto di rifiuti pericolosi	
306 - 5	Corpi idrici interessati da scarichi e/o deflussi	3.8
	<b>Conformità ambientale</b>	
307 - 1	Non conformità con leggi e prescrizioni ambientali	
	<b>Valutazione ambientale del fornitore</b>	
308 - 1	Obblighi di segnalazione	
308 - 2	Impatti ambientalmente negativi nella filiera di fornitura	

PERFORMANCE SOCIALI		
	<b>Lavoratori</b>	
401 - 1	Assunzione di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	4.1
401 - 2	Benefits riservati esclusivamente ai dipendenti full time	4.5
401 - 3	Congedo parentale	4.2
	<b>Relazioni lavorative aziendali</b>	
402 - 1	Periodi di preavviso minimo inerenti cambiamenti operativi	
	<b>Salute e sicurezza</b>	
403 - 1	Rappresentanza dei lavoratori nelle commissioni sulla sanità congiunte management/impiegati	
403 - 2	Tipi di infortunio e percentuale di infortuni, malattie lavorative, assenze e morti sul lavoro	4.3

## APPENDICE

INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	CAPITOLO/PARAGRAFO
403 - 3	Lavoratori con alto grado di incidente o alto rischio di malattie professionali	4.3
403 - 4	Salute e questione di sicurezza coperti da accordi formali con le organizzazioni sindacali	
	<b>Formazione</b>	
404 - 1	Media delle ore annuali dedicate alla formazione	4.4
404 - 2	Programmi di implementazione delle competenze e programmi di assistenza alla transizione	
404 - 3	Percentuale di performance e review	
	<b>Pari opportunità</b>	
405 - 1	Diversità degli organi di gestione	4.2
405 - 2	Rapporto salariale uomo/donna	4.2
	<b>Non discriminazione</b>	
406 - 1	Episodi di discriminazione e azioni intraprese	4.2
	<b>Libertà di associazione e contrattazione collettiva</b>	
407 - 1	Operazioni e fornitori dove sussistono rischi associativi	
	<b>Lavoro minorile</b>	
408 - 1	Operazioni e fornitori soggetti a rischio lavoro minorile	2.6
	<b>Lavori forzati</b>	
409 - 1	Operazioni e fornitori a rischio per lavori forzati	
	<b>Security practices</b>	
410 - 1	Personale della sicurezza istruiti sui diritti umani	
	<b>Diritti delle popolazioni indigene</b>	
411 - 1	Incidenti relativi a violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	
	<b>Valutazione dei diritti umani</b>	
412 - 1	Operazioni soggette a controlli sui diritti umani	2.6
412 - 2	Training sulle politiche relative ai diritti umani	
412 - 3	Accordi relativi a investimenti per la protezione dei diritti umani	2.6
	<b>Comunità locali</b>	
413 - 1	Attività con il coinvolgimento delle comunità locali	4.7
413 - 2	Operazioni con impatti significativi sulle comunità	4.7

INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	CAPITOLO/ PARAGRAFO
	<b><i>Valutazione sociale dei fornitori</i></b>	
414 - 1	Nuovi fornitori sottoposti a screening con criteri sociali	4.6
414 - 2	Impatti sociali negativi nella filiera dei fornitori	
	<b><i>Politiche pubbliche</i></b>	
415 - 1	Contribuzioni pubbliche	
	<b><i>Salute e sicurezza del consumatore</i></b>	
416 - 1	Valutazione degli impatti su sicurezza e salute	2.7-3.1
416 - 2	Incidenti per la non conformità di servizi e prodotti	
	<b><i>Marketing e etichettatura</i></b>	
417 - 1	Requisiti per l'informativa circa il prodotto e l'etichettatura	2.7
417 - 2	Incidenti relativi all'inadempienza	
417 - 3	Incidenti relativi all'inadempienza circa la comunicazione	
	<b><i>Privacy del consumatore</i></b>	
418 - 1	Rimostranze motivate circa la violazione della privacy	
	<b><i>Conformità socioeconomica</i></b>	
419 - 1	Inadempienza in merito a leggi di area socio-economica	





# KME

**KME ITALY SPA**

Via della Repubblica 257 – 55051 Fornaci di Barga (Lucca)  
Tel 0583 7011  
[www.kme.com](http://www.kme.com)

**EM Moulds**

Via della Repubblica 257 – 55051 Fornaci di Barga (Lucca)  
Tel 0583 7011  
[www.coppermoulds.com](http://www.coppermoulds.com)

**KME Rolled France**

Zone industrielle des Miels 25870 Devecey  
Tel +33 (0) 3 81 88 93 30  
[www.kme.com](http://www.kme.com)

**KME Spain**

Ctra. De Sabadell B-140, km.5 – 08130 Sta.Perpetua de Mogoda (Barcelona)  
Tel +34 93 574 70 90  
[www.kme.com](http://www.kme.com)

**ILNOR**

Via della Volta 201 – 25124 Brescia  
Tel 030 3513411

IL REPORT È STATO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ  
**GREENING MARKETING ITALIA**

GRAFICA  
**9COLONNE**